

DELIBERAZIONE N. 07/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, come da deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;

VISTO il D.P.C.M. del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per la durata di un quadriennio;

VISTO il D.M. 462 dell'11 novembre 2021 del Ministro della Transizione Ecologica, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n. 3/CA del 14 dicembre 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha proceduto alla proroga tecnica dell'incarico di Direttore generale al dott. Alessandro Bratti, per il tempo strettamente necessario al completamento della procedura di nomina del nuovo Direttore Generale;

PRESO ATTO che il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, cd Decreto Milleproroghe, all'art. 1, comma 12, ha apportato modifiche al decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ed in particolare ha previsto:

- a) lo slittamento al 31/3/2022 dell'emanazione del Decreto per l'individuazione e relativa abrogazione gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;
- b) lo slittamento al 31/3/2022 dell'adozione da parte del Dipartimento della Funzione pubblica della PCM del "Piano tipo";
- c) il differimento dell'adozione del PIAO, in sede di prima applicazione (anno 2022), al 30 aprile 2022;

CONSIDERATO che per tutte le Strutture di ISPRA si è completato il processo di negoziazione degli obiettivi operativi per l'anno 2022, declinandone indicatori e target;

PRESO ATTO che l'Istituto ha completato l'istruttoria per la redazione dei documenti/programmi previsti dall'art. 6 del DL 80/21;

RITENUTO necessario, al fine di non compromettere l'efficace avvio delle attività dell'Istituto comprese quelle funzionali all'attuazione del PNNR, dare immediato impulso alla programmazione integrata delle attività essendo già noti gli indirizzi contenuti nella Direttiva Generale del Ministro della Transizione Ecologica e le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca;

CONSIDERATA dunque l'opportunità di approvare un "Documento integrato di programmazione 2022/2024", strutturato in sottosezioni sulla base delle prime indicazioni fornite dal DFP per la compilazione del PIAO, che permetta il naturale avvio delle attività dell'Istituto secondo le indicazioni programmatiche fornite dal CdA ed attivare la conseguente formale assegnazione degli obiettivi operativi alle strutture, oltre che quelli individuali;

PRESO ATTO che tanto nella seduta del 31 gennaio 2022 quanto in altri due incontri rispettivamente del 08/02/2022 e del 17/02/2022, nel Consiglio si è aperta una significativa interlocuzione su diversi temi riportati all'interno del "Documento integrato di programmazione 2022/2024", temi che saranno oggetto di ulteriori approfondimenti del Consiglio e che potranno confluire nel PIAO la cui redazione sarà effettuata, nei tempi previsti e sulla base delle indicazioni fornite ai sensi dell'art. 6, commi 5, 6 e 6-bis DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e smi;

DATO ATTO, pertanto, che il Consiglio si esprime in maniera favorevole all'approvazione dell'impianto complessivo del "Documento integrato di programmazione 2022/2024", riservandosi di apportare allo stesso tutte le modifiche e /o integrazioni che, nel rispetto di quanto consentito dalla normativa vigente, potranno contribuire a rendere il definitivo PIAO ancora più aderente alla realtà ed alle specificità dell'Istituto;

PRESO ATTO che con Delibera n. 85/CA del 03 novembre 2021 è stata adottato il Piano Triennale di Attività 2022-2024, unitamente al Piano di fabbisogno del personale 2022-2024;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute dal MiTE al Piano Triennale di Attività 2022-2024 dell'Ispra (nota MiTE prot. n. 0144792 del 23/12/2021) e della condivisa risposta predisposta dall'Istituto alle predette osservazioni;

PRESO ATTO del Piano di fabbisogno del personale 2022-2024 approvato con Delibera n. 85/CA del 03 novembre 2021;

VISTO il documento “Piano straordinario per il potenziamento di ISPRA (Revisione del piano di fabbisogno triennale del personale 2022-2024)” presentato dall’Amministrazione;

RITENUTO OPPORTUNO, dopo averne condiviso i contenuti e gli obiettivi, come sollecitato dal Collegio dei revisori dell’ISPRA (cfr. verbale n 29/21 del 13/12/2021), procedere ad una integrazione dell’attuale documento di programmazione triennale di fabbisogno del personale al fine di poter assicurare un ulteriore adeguato potenziamento delle strutture ISPRA chiamate a fornire supporto al Ministero della Transizione ecologica in una fase particolarmente delicata per il Paese;

VISTE, in particolare, le opportunità assunzionali derivanti dalla possibilità di un innalzamento a regime della spesa di personale di €2.800.000, oltre che l’utilizzo delle ulteriori risorse ad oggi liberate a fronte delle nuove cessazioni non programmabili rispetto alla richiamata deliberazione n. 85/CA del 3 novembre 2021 per €27.790;

PRESO ATTO, altresì, del fatto che le integrazioni apportate al piano del fabbisogno del personale non inficiano la tenuta strutturale dei conti dell’ente e il relativo rispetto dei tetti di spesa, ma, al contrario, migliorano la capacità dello stesso di svolgere le sue funzioni e attività;

CONSIDERATO che l’integrazione del Piano di fabbisogno triennale del personale, come riportata nel Documento integrato di programmazione oggetto della presente deliberazione è adottata nel rispetto delle indicazioni di cui alle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

INFORMATE le organizzazioni sindacali nelle riunioni del 27 gennaio 2022 e 16 marzo 2022,

DELIBERA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati,

- Di approvare l’allegato “Documento integrato di programmazione 2022/2024”, che contiene al suo interno anche l’integrazione del Piano di fabbisogno triennale del personale già approvato con Delibera n. 85/CA del 03 novembre 2021;
- Di dare atto che il “Documento integrato di programmazione 2022/2024” costituirà la base per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione che sarà adottato nei tempi previsti e sulla base delle indicazioni fornite ai sensi dell’art. 6, commi 5, 6 e 6-bis DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e smi unitamente alle modifiche e/o integrazioni che il Consiglio, in esito ad ulteriori approfondimenti, potrà richiedere.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 19 aprile 2022

Il Segretario del CdA
F.TO
Maurizio Miccinilli

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta

Documento integrato di programmazione per gli anni 2022-2024

[Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ex art. 6 del D.L. n. 80/2021]

Sommario

PREMESSA.....	3
1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
1.1 L'ISPRA	4
1.2 L'ISPRA e il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente	4
1.3 La mission	5
1.4 Il PNR 2021-2027 e la programmazione dell'attività di ricerca in ISPRA.....	6
2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	13
2.1 Valore pubblico.....	13
2.1.1 La strategia	13
2.1.2 Valore pubblico atteso.....	15
2.2 Performance	17
2.2.1 L'attuazione della strategia: dalle linee prioritarie di attività agli obiettivi specifici.....	17
2.2.2 I responsabili della performance	17
2.2.3 La performance individuale del personale dirigenziale.....	18
2.2.4 La performance individuale del personale I - VIII	19
2.2.5 Gli stakeholder di riferimento	19
2.2.6 La programmazione	20
2.2.7 La programmazione finanziaria	21
2.2.8 Gli obiettivi di digitalizzazione	22
2.2.9 Gli obiettivi di pari opportunità e di equilibrio di genere.....	26
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza – il PTPCT	28
2.3.1 Contesto normativo del PTPCT.....	28
2.3.2 Scopo e struttura del Piano	29
2.3.3 Sintesi consuntivo dell'attività svolta nel 2021	29
2.3.4 Whistleblowing.....	33
2.3.5 Programmazione di attività e obiettivi	34
2.3.6 PTPCT e ciclo della Performance	37
3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	38
3.1 Struttura organizzativa	38
3.1.1 Organigramma.....	38
3.1.2 Livelli di responsabilità e consistenza media delle UU.OO.....	38
3.2 Organizzazione del lavoro agile	39
3.2.1 Obiettivi di innovazione amministrativa.....	50
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	51
3.3.1 Consistenza delle risorse umane al 31.12	57
3.3.2 Formazione del personale – il Piano Triennale di Formazione 2022-2024 (PTF)	59
Allegato 1 – Elenco Azioni PTAP - GEP.....	62
Allegato 2 - Misure obbligatorie 2022 PTPCT 2022-2024.....	65
Allegato 3- Organigramma ISPRA	67
Allegato 4 – Quadro sinottico del piano di formazione – 2022-2024	68
Allegato 5 – Il Piano Triennale del Fabbisogno 2022-2024 “potenziato”.....	69
Allegato 6 – Piano programmatico per la digitalizzazione ISPRA	70
Allegato 7 - Obiettivi operativi	78
Allegato 8 – Obiettivi individuali	130
Allegato 9 - Quadro sinottico del Programma Triennale di Sviluppo del Lavoro Agile.	135
Allegato 10 – Certificato di Qualità ISO 9001:2015	136

PREMESSA

Il Documento Programmatico dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale 2022-2024 intende anticipare i contenuti del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (di seguito PIAO), la cui redazione è sancita dal decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito, con modificazioni, nella legge n. 113 del 6 agosto 2021, ma i cui termini di restituzione, differiti rispetto alla data del 31 gennaio in via di prima applicazione, sono stati definitivamente fissati al 30 aprile 2022 dal D. L. "Mille proroghe" del 30 dicembre 2021, n. 288.

Il presente Documento, pertanto, è stato elaborato al fine di permettere di dare immediato impulso all'azione operativa dell'Istituto, essendo comunque noti gli indirizzi contenuti nella Direttiva Generale del Ministro dell'Ambiente, alle indicazioni impartite dai vertici dell'Istituto e in conformità con le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca, nonché di dare avvio delle attività funzionali all'attuazione del PNNR.

Essendo inoltre in fase di avanzata elaborazione buona parte dei documenti che dovrebbero convogliare nel PIAO si è quindi ritenuto utile elaborare un "Documento programmatico", strutturato sulla base delle prime indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la compilazione del PIAO, che permetta il naturale avvio delle attività dell'Istituto in riferimento alle Linee Prioritarie di Attività definite nel PTA e secondo le tempistiche già consolidate proprie del Piano triennale della performance (PTP) e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), nonché la formale assegnazione degli obiettivi operativi alle strutture, oltre che a quelli individuali ai Dirigenti, prevedendo un'efficace integrazione con le misure proprie della programmazione relativa al Piano delle Azioni Positive ed al Gender Equality Plan, al Lavoro Agile, alle misure per la digitalizzazione, nella più generale cornice riorganizzativa in atto nel nostro Istituto ed in fase di avanzata realizzazione verso un modello più snello ed adattivo che andrà ad integrare il consueto presidio delle competenze istituzionali con il lavoro per obiettivi (project management).

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 L'ISPRA

L'ISPRA è ente pubblico di ricerca, istituito dall'articolo 28 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008 e nato dalla fusione di tre enti, APAT, ICRAM e INFS, disposta nell'ambito del processo di semplificazione della Pubblica Amministrazione e di razionalizzazione della spesa pubblica mantenendo le funzioni di rispettiva competenza.

Ai sensi all'articolo 4 della L. 132/2016, l'ISPRA è persona giuridica di diritto pubblico dotata di autonomia tecnico-scientifica, di ricerca, organizzativa, finanziaria, gestionale, patrimoniale e contabile, sottoposta alla vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MiTE).

ISPRA dispone di laboratori scientifici, strumentazioni mezzi nautici di ricerca e tecnologie all'avanguardia che permettono di esercitare le funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del MiTE, sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, in una logica di integrazione progressiva nell'ambito del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (di seguito SNPA). Le suddette funzioni tecniche e scientifiche sono finalizzate quindi all'obiettivo della tutela dell'ambiente in tutte le sue componenti e al perseguimento dello sviluppo sostenibile e comprendono attività di monitoraggio, valutazione, analisi, vigilanza, prevenzione e ispezione, ricerca finalizzata ed innovazione, formazione, informazione e comunicazione.

Accanto al rapporto prioritario con il MiTE, e a quelli previsti per legge, l'ISPRA ha un ampio spettro di interlocutori, sia sul piano nazionale che internazionale e i prodotti della sua attività hanno un diretto impatto anche sulla cittadinanza e sul mondo produttivo, verso i quali l'Istituto ha necessità di rivolgersi ponendosi quale ente tecnico-scientifico autonomo, autorevole ed imparziale.

1.2 L'ISPRA e il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente

Nel 2016, l'approvazione della L. n. 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (di seguito, SNPA) ha profondamente modificato i compiti di ISPRA. Entrata in vigore il 14 gennaio 2017, la legge costituisce l'approdo di un percorso che, in oltre vent'anni, si è evoluto dall'istituzione dell'agenzia nazionale e delle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente fino a prevedere in capo all'ISPRA funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico del Sistema finalizzate a rendere omogenee per il territorio nazionale le azioni conoscitive e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente, a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione a tutela della salute pubblica. La rete tecnica del SNPA, attraverso l'incontro tecnico-istituzionale tra l'ISPRA, ente di

supporto dell'Amministrazione centrale, e le agenzie, enti strumentali delle Regioni e delle Province autonome, concorre in tal modo al perseguimento degli obiettivi di tutela dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga». Attraverso i decreti attuativi, tuttora in itinere al momento della redazione del presente Piano, la legge prefigura, tra l'altro, che il Sistema attui i Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA), vale a dire i livelli qualitativi e quantitativi di attività che vanno garantiti in modo omogeneo sul piano nazionale, quale applicazione in materia ambientale di quanto prevede la Costituzione per i diritti civili e sociali all'art. 117, comma 2, lettera m).

Il Programma Triennale delle attività del SNPA 2021-2023¹ individua, in tale quadro, le principali 3 linee di intervento del percorso di omogeneizzazione tecnica portato avanti attraverso l'attività del Consiglio Nazionale del SNPA, presieduto dal Presidente dell'ISPRA e affiancato da un vicepresidente eletto dalle agenzie, che vede quali componenti ex lege il Direttore generale dell'Istituto e i rappresentanti legali delle agenzie per la protezione dell'ambiente delle Regioni e delle Province autonome. Conseguentemente, l'ISPRA ha integrato tale funzione di coordinamento tecnico e la ordinaria collaborazione con le agenzie nel proprio mandato istituzionale (mission), nella proiezione in scenari futuri dell'identità dell'ente (vision) e nell'articolazione di dettaglio delle strategie operative (performance), nonché nella definizione delle Linee Prioritarie di Attività di cui al presente Piano.

1.3 La mission

Nel corso degli oltre dieci anni di esistenza, ISPRA non solo ha integrato le diverse competenze degli enti in esso confluiti, ma ne ha acquisite di nuove, divenendo un soggetto con peculiarità esclusive sia in campo nazionale che internazionale: ha mantenuto le funzioni proprie dell'agenzia nazionale ma, ampliando il proprio campo di azione, ha combinato ad esse la natura di ente di ricerca, permettendo di mantenersi all'avanguardia delle conoscenze e delle tecnologie, e legittimandone il suo ruolo di riferimento istituzionale, autonomo e imparziale per la protezione dell'ambiente.

Con un portafoglio di funzioni e competenze così ampio e complesso posseduto, risulta di tutta evidenza che la mission istituzionale non possa ridursi ad uno slogan o ad una frase ad effetto, ma abbia la necessità di uno statement altrettanto ampio e articolato che recita così:

“L'ISPRA opera al servizio dei cittadini e delle istituzioni e a supporto delle politiche del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, esercitando il proprio mandato operativo in autonomia, tramite l'applicazione di criteri di trasparenza e imparzialità e sulla base di evidenze tecnico-scientifiche.

¹ Approvato con Delibera del Consiglio SNPA n. 100 dell'8 aprile 2021 (link <https://www.snpambiente.it/chi-siamo/consiglio-nazionale/atti-del-consiglio/programma-triennale-snpa-2021-2023/>)

Persegue l'obiettivo di tutelare l'ambiente tramite monitoraggio, valutazione, controllo, ispezione, gestione e diffusione dell'informazione e ricerca finalizzata all'adempimento dei propri compiti istituzionali, sviluppando metodologie moderne ed efficaci e mantenendosi all'avanguardia delle conoscenze e delle tecnologie.

L'ISPRA opera sull'intero territorio italiano anche attraverso il coordinamento del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e quale componente del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

Agisce a livello internazionale, collaborando attivamente con le istituzioni europee a sostegno delle politiche di protezione dell'ambiente.

Svolge un ruolo centrale di comunicazione e di sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche ambientali."

Agisce a livello internazionale, collaborando attivamente con le istituzioni europee a sostegno delle politiche di protezione dell'ambiente.

Nello svolgimento della sua mission l'attività dell'Istituto si traduce in azioni capaci di intercettare gli obiettivi di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals- SDGs) dell'Agenda ONU 2030:



Figura 1.3-1 – UN Sustainable Development Goals- SDGs

1.4 Il PNR 2021-2027 e la programmazione dell'attività di ricerca in ISPRA

La programmazione dell'attività della ricerca dell'ISPRA prende necessariamente le mosse dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR 2021-2027) che è stato approvato dal CIPE nel dicembre 2020, in esito ad un lavoro coordinato dal MUR che ha coinvolto oltre alla comunità scientifica, anche le amministrazioni dello Stato e delle realtà regionali e sottoposto ad una consultazione pubblica. L'ISPRA ha supportato il MiTE nella interlocuzione con il MUR e con propri rappresentanti, ed è stato chiamato a partecipare ai lavori dei gruppi sul tema Cambiamento climatico, mitigazione e

adattamento e bioindustria per la bioeconomia. La struttura del PNR è stata definita tenendo a riferimento gli ambiti già individuati nella definizione del programma europeo per la ricerca Horizon Europe, ma declinandoli sulla base delle necessità e specificità nazionali, ossia: salute, cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione, sicurezza per i sistemi sociali, digitale, industria, aerospazio, clima, energia e mobilità sostenibile, prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente.

L'impegno dell'Istituto sull'insieme articolato dell'attività di ricerca a supporto dei compiti istituzionali e di terza missione, si concretizza, in termini di programmazione in una Linea Prioritaria di Azione dedicata (LPA.2022.09). Nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, ISPRA reputa essenziale la collaborazione con il mondo della ricerca pubblica condividendo progetti, prevedendo collaborazioni e partecipando attivamente ai contesti di raccordo come la Consulta dei Presidenti degli Enti pubblici di Ricerca (ConPER), già presieduta dal Presidente dell'ISPRA dal 7 novembre 2019 fino al giugno 2021.

La collaborazione strategica con gli altri soggetti della ricerca trova riscontro nella formalizzazione di accordi quadro/protocolli d'intesa che hanno il fine, da un lato, di definire il posizionamento dell'Istituto e delle sue funzioni rispetto a quelle degli altri EPR e Università e, dall'altro, di sviluppare sinergie e aumentare capacità operative dell'Istituto e del SNPA. Tali collaborazioni sono, infatti, altresì previste nella Legge n. 132/2016 che, all'art 3, prevede che ISPRA e le agenzie partecipino e realizzino attività di ricerca e sperimentazione scientifica, anche in forma associata tra loro e in concorso con gli altri soggetti operanti nel sistema della ricerca, mediante la stipula di convenzioni. Al momento l'impegno operativo dell'Istituto è formalizzato attraverso 31 protocolli d'intesa (al 31.01.2022) e 172 convenzioni (in essere al 31.12.2021). L'ISPRA è anche impegnato in un'azione per supportare la partecipazione nazionale nella costituzione dei partenariati europei di Horizon Europe sui temi d'interesse per l'Istituto, e l'impegno ha riguardato, in particolare, gli ambiti della biodiversità e della gestione della risorsa idrica.

La programmazione dell'attività di ricerca dell'Istituto ha poi trovato una opportunità di sviluppo partecipando ai bandi, fino ad ora pubblicati, nelle misure del PNRR coordinato dal MUR, ossia Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2 – *Dalla ricerca all'impresa*

Misura	Progetto	Progetto	Capofila
M4C2 Investimento 1.4 Centri Nazionali	CN Biodiversità National Biodiversity Future Center (NBFC)	<p>Il CN mira dovrà realizzare attività di ricerca e innovazione interdisciplinari dedicate al monitoraggio, conservazione, ripristino e valorizzazione della conoscenza della biodiversità italiana sostenendo attività di R&S basata sulle tecnologie abilitanti chiave per la biodiversità e la sostenibilità ambientale.</p> <p>Ruolo ISPRA: associato a 3 spoke:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spoke1 – Monitoraggio e conservazione della biodiversità marina, • spoke2 – Sviluppo di soluzioni per fermare la perdita di biodiversità e gestire le risorse marine in modo sostenibile • spoke4 – Funzioni servizi e soluzioni ecosistemiche. <p>L'impegno di ISPRA consentirà di indirizzare l'attività del CN Biodiversità per realizzare attività di ricerca finalizzata a colmare i gap di conoscenza anche a sostegno delle attività previste nel PNRR MiTE e per il raggiungimento degli obiettivi nazionali nell'ambito dell'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030, e delle Direttive Strategia marina (MSFD), Habitat e Uccelli.</p>	CNR
M4C2 Investimento 3.1 Infrastrutture Ricerca	di Geo-Sciences	<p>Realizzazione dell'Infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici.</p> <p>Ruolo di ISPRA: proponente-coordinatore di IR in qualità di capofila di IR inserita nel PNIR con priorità media.</p> <p>L'IR è finalizzata a creare la rete italiana per le geoscienze, a partire dal coordinamento della Rete Italiana dei Servizi di Geologia (RISG), composta da ISPRA – Servizio Geologico d'Italia e le strutture tecniche con specifico mandato in ambito geologico afferenti a Regioni, Province autonome e ARPA/APPA.</p> <p>Previste azioni di trasferimento di conoscenze scientifiche e tecniche, ad opera di Università ed Enti di Ricerca, partner di progetto, riconosciuti come centri di eccellenza scientifica su tali tematiche.</p> <p>Attraverso un'infrastruttura cloud altamente tecnologica, GeoSciences potrà accedere a un'enorme quantità di dati, servizi, strumenti, specificamente implementati dai partner di progetto. L'IR sarà costruita seguendo standard internazionali su dati, metadati e servizi (es. INSPIRE) e secondo i principi FAIR. Gli utenti beneficeranno di software specifici, strumenti per l'elaborazione in cloud e moduli di e-learning volti ad aumentare le competenze tecnico-scientifiche in ambito geologico. GeoSciences sarà complementare, in termini di utenti target e contenuti, con altre iniziative in corso di attuazione volte allo sviluppo di dati e infrastrutture di ricerca nel campo delle scienze della terra a livello europeo (es. EPOS, EGD) e nazionale (es. Mirror Copernicus).</p>	ISPRA
M4C2 Investimento 3.1 Infrastrutture Ricerca	di EMBRC-UP	<p>IR dedicata alle correlazioni tra epidemiologia e contaminazione ambientale: ricerca e studio di fattori estrinseci legati all'ambiente. Analisi del DNA ambientale su matrici di acqua per rilevare specie pericolose per la salute umana.</p> <p>Ruolo dell'ISPRA: co-proponente a seguito della firma della convenzione con le altre istituzioni (proponente e co-proponenti) e operativa nell'ambito della linea di attività:</p>	SZN

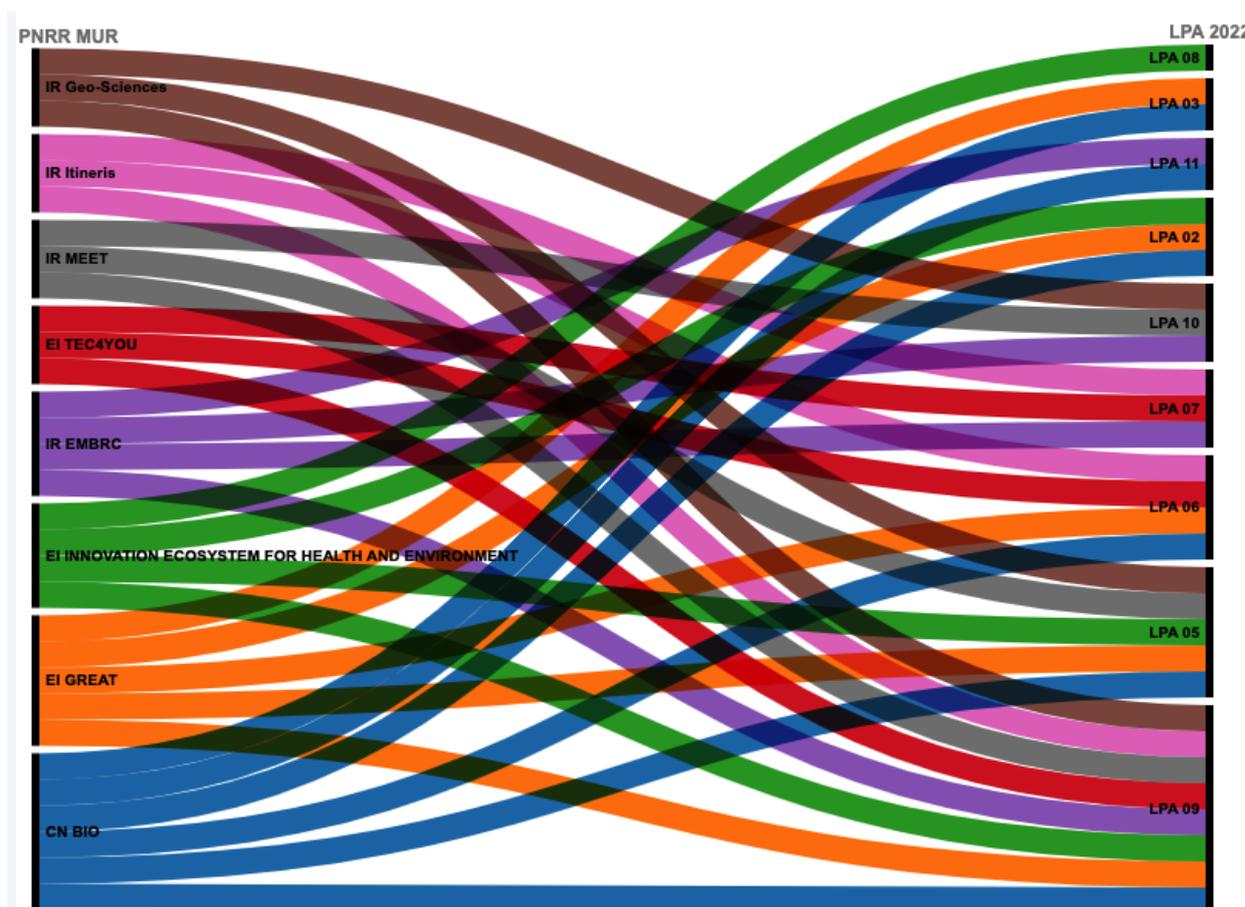
		-Laboratori ad alta tecnologia per l'analisi della sicurezza dei prodotti ittici e lo sfruttamento del potenziale biotecnologico delle risorse marine Il progetto prevede per ISPRA un finanziamento destinato all'acquisizione di strumentazione laboratoriale utile anche ai fini della esecuzione di analisi per le attività della MSFD.	
M4C2 Investimento 3.1 Infrastrutture di Ricerca	MEET	IR dedicata al monitoraggio dell'evoluzione della terra e della tettonica (Monitoring Earth's Evolution and Tectonic). Ruolo dell'ISPRA: co-proponente a seguito della firma della convenzione con le altre istituzioni (proponente e co-proponenti) e operativa nell'ambito delle linee di attività: hydro-geochemical network (sviluppo di un progetto già in essere con ARPA), tsunami observation, italian portal for earth science. Il progetto prevede per ISPRA un finanziamento destinato a rafforzare la Piattaforma Idrogeochimica, per raccogliere e pubblicare in modo standardizzato e in tempo quasi-reale i dati idrogeochimici inviati dalle ARPA e misurati attraverso le stazioni idrogeochimiche automatiche, che verranno installate da INGV in pozzi gestiti dalle ARPA stesse, a potenziare, ai fini del SIAM, la rete mareografica e batimetrica, contribuendo anche ad implementare i contributi sul portale (EPOS), ad pubblicare nel Portale del Servizio Geologico di ISPRA dati geologici di sottosuolo in 3D che verranno correlati con le faglie di superficie e gli effetti cosismici di terremoti storici.	INGV
M4C2 Investimento 3.1 Infrastrutture di Ricerca	ITINERIS	IR per la realizzazione di una piattaforma che raccolga attività di integrazione e armonizzazione dei dati di monitoraggio validati e dei prodotti di re-analysis di modellistica per le finalità delle valutazioni MSFD. Ruolo dell'ISPRA: co-proponente a seguito della firma della convenzione con le altre istituzioni (proponente e co-proponenti).	CNR
M4C2 Investimento 1.5 Ecosistemi dell'Innovazione	INNOVATION ECOSYSTEM FOR HEALTH AND ENVIRONMENT	Programma finalizzato a costruire in Puglia, Basilicata e Molise un ecosistema dell'innovazione dedicato alla tutela delle risorse ambientali e sociali, Ruolo ISPRA: associato a 2 spoke: Spoke 2 - Diagnosi e monitoraggio dei processi fonte di degrado ambientale ai fini della cura del territorio; attività ISPRA: analisi e caratterizzazione della franosità sulle 3 Regioni, monitoraggio in situ e satellitare dei fenomeni franosi, realizzazione di protocolli/raccomandazioni per la scelta e progettazione degli interventi di mitigazione delle tipologie di frane più frequenti a livello regionale, caratterizzazione di siti contaminati attraverso metodologie innovative ed integrate e valutazione delle possibili opzioni di intervento per la bonifica e la mitigazione/gestione del rischio . Spoke 3 - Gestione Circolare delle Risorse nel contesto socio-economico post pandemico; attività ISPRA: azioni per il riuso, riciclo e riutilizzo di risorse e materiali di scarto, per il contenimento degli impatti sull'ambiente marino costiero, riutilizzo di suoli e	Università di Bari

		sedimenti contaminati e non e monitoraggio degli interventi di rigenerazione urbana e del territorio.	
M4C2 Investimento 1.5 Ecosistemi dell'Innovazione	GREaT	<p>Programma finalizzato a costruire nei territori del Lazio, Umbria, Basilicata, Molise e Puglia un ecosistema dell'innovazione dedicato alle aree appenniniche sul tema della rivoluzione verde e della transizione ecologica, per realizzare una piattaforma interregionale di contaminazione e collaborazione tra università, centri di ricerca, settore privato, società civile e istituzioni rivolti allo sviluppo di idee e soluzioni innovative</p> <p>Ruolo ISPRA: associato a 7 dei 9 spoke previsti:</p> <p>Spoke 1 strategie e tecnologie innovative finalizzate all'innovazione nei sistemi bioeconomici: produzione primaria (agricola e forestale), trasformazione (prodotti tipici, filiere alimentari e del legno) e qualità della vita rurale.</p> <p>Spoke 2, coordinato da ISPRA, riguarderà la protezione, la conservazione e la restoration delle foreste, del territorio e delle aree verdi urbane.</p> <p>Spoke 3 strategie e promozione di fonti di energia rinnovabile e dell'efficienza energetica.</p> <p>Spoke 4 ricerca e innovazione per prodotti e ciclo produttivo dell'economia circolare.</p> <p>Spoke 5 impatto dell'inquinamento e dei cambiamenti climatici.</p> <p>Spoke 6 sfruttamento sostenibile delle georisorse per supportare la transizione nell'ambito dell'European Green Deal a causa della crescente domanda di minerali nell'industria high-tech.</p> <p>Spoke 8 processo partecipativo con le comunità territoriali che includa divulgazione, interazione e ascolto per sviluppare nuove competenze e idee.</p> <p>Spoke 9 infrastrutture ICT e cloud relazionale integrato per la rivoluzione verde e la transizione ecologica.</p>	CNR
M4C2 Investimento 1.5 Ecosistemi dell'Innovazione	TEC4YOU	<p>Programma finalizzato a costruire nei territori di Calabria e Lucania un ecosistema dell'innovazione dedicato alle tecnologie per l'adattamento ai cambiamenti climatici e al miglioramento della qualità della vita.</p> <p>Ruolo ISPRA: associato allo spoke 2:</p> <p>Spoke 2 tecnologie per ridurre i consumi energetici e salvare la biodiversità.</p> <p>ISPRA sarà impegnata per lo sviluppo di metodi e tecnologie per osservazione, mappatura e monitoraggio della biodiversità marina, utilizzabili anche per l'implementazione della Direttiva Quadro UE sulla Strategia Marina e della Direttiva Habitat</p>	Università della Calabria

Il MUR ha pubblicato in data 14 marzo 2022, una informativa nella quale ha dato conto del numero di proposte pervenute per ciascun bando, confermando l'iter previsto:

- istruttoria formale-amministrativa da parte del MUR
- fase di valutazione tecnico-scientifica, condotta da diversi Panel composti da esperti tecnico-scientifici internazionali
- fase di negoziazione per i progetti valutati positivamente
- entro la fine di giugno 2022 sottoscrizione dei singoli accordi.

Le attività previste per ISPRA nell'ambito delle proposte presentate in risposta ai bandi del PNRR MUR sono direttamente funzionali alle priorità operative dell'Istituto, come definite nello Statuto, nella legge n. 132/2016, nel D.Lgs. n. 218/2016 nonché nella Direttiva Generale del Ministro della Transizione Ecologica. A tal riguardo si riporta la correlazione fra i progetti presentati e le Linee Prioritarie di Attività (LPA) ISPRA per il triennio 2022-2024 (illustrate nel dettaglio alla successiva Sezione 2)



Il MUR il 15 marzo ha pubblicato i bandi per i Partenariati estesi, destinati a finanziare grandi programmi di ricerca fondamentale e/o applicata trasversale, caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzati da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in una struttura consortile. Tali programmi

avranno lo scopo contribuire a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali in relazione alle seguenti tematiche:

- 1 Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali
- 2 Scenari energetici del futuro
 - 2.a Energie verdi del futuro
- 3 Rischi ambientali, naturali e antropici
- 4 Scienze e tecnologie quantistiche
- 5 Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività
- 6 Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione
- 7 Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti
- 8 Conseguenze e sfide dell'invecchiamento
- 9 Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori
- 10 Modelli per un'alimentazione sostenibile
- 11 Made-in-Italy circolare e sostenibile
- 12 Neuroscienze e neurofarmacologia
- 13 Malattie infettive emergenti
- 14 Telecomunicazioni del futuro

Inoltre, il bando ha previsto che la tematica 15. "Attività spaziali" (d'interesse per ISPRA in relazione agli ambiti di osservazione della terra), di cui alle Linee guida MUR approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, sarà promossa e sostenuta attraverso successivo bando di finanziamento adottato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), a valere sulle ordinarie risorse nella disponibilità dell'Agenzia.

In previsione della pubblicazione di tali bandi, ISPRA stava già lavorando allo sviluppo di possibili proposte progettuali, in collaborazione con EPR e Università, sugli ambiti di pertinenza della propria missione istituzionale.

Si rileva che anche le azioni previste nell'ambito del PNRR MiTE, nel PNRR MIS e quelle in corso di definizione nel PNRR MITD, avranno effetti diretti o indiretti sulle attività di ricerca dell'Istituto. In particolare, il progetto PNRR MER², , prevede di dotare l'istituto di una nave oceanografica maggiore da ricerca, di una nave oceanografica minore da ricerca, di ampliare e adeguare i sistemi di osservazione in situ (Boe), di Integrare sistemi di osservazione non stazionari e sistemi di osservazione in situ (Sistema di Osservazione integrato) consentendo quindi di aumentare la capacità di ricerca finalizzata a supportare le attività istituzionali.

Infine, con l'avvio delle attività della Scuola di specializzazione in discipline ambientali ai sensi della legge 11 febbraio 1992, n. 157 e del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195 convertito con modificazione dalla legge n. 26 del 2010, l'Istituto avrà l'occasione di istaurare nuovi rapporti di collaborazione con il mondo accademico e della ricerca.

² Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 4 (Tutela del territorio e della risorsa idrica), Investimento 3.5 (Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini), nella Linea di attività 1. Realizzazione di sistemi di osservazione degli ecosistemi marini e marino-costieri tramite sistemi infrastrutture di osservazione non stazionari e sistemi di osservazione in situ.

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

2.1.1 La strategia

La programmazione strategica dell'Istituto è costruita e definita nel PTA (Piano triennale attività ³) in conformità a:

- le priorità indicate dalla direttiva del Ministro della Transizione Ecologica;
- le priorità individuate dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR);
- le priorità individuate dal Consiglio del SNPA per le attività del Sistema;
- i compiti e responsabilità attribuite all'Istituto dall'evoluzione normativa;
- gli specifici indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

Nell'ambito del quadro normativo e programmatico di riferimento sopra descritto l'ISPRA ha selezionato le seguenti Linee Prioritarie di Attività (LPA) che indirizzeranno l'individuazione degli obiettivi operativi per il triennio 2022-2024⁴.

LPA.2022.01 Attività ispettive, di valutazione e di certificazione ambientale e di supporto al PNRR

Assicurare l'efficacia e l'efficienza nel supporto alle attività di autorizzazione e valutazione ambientale (VIA, VAS, AIA) e delle indagini ispettive nell'ambito delle funzioni di vigilanza sugli impianti industriali e di interesse strategico nazionale, anche attraverso la semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure autorizzative. Supportare l'attività di monitoraggio e controllo degli effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione di opere infrastrutturali di interesse nazionale, la verifica dei sistemi di gestione della sicurezza e le valutazioni post-incidentali per la minimizzazione del rischio rilevante di origine industriale. Promuovere l'elaborazione di metodologie per la valutazione delle correlazioni tra effetti ambientali e sanitari e l'adozione di misure a sostegno della diffusione degli strumenti di certificazione ambientale.

LPA.2022.02 Transizione verso l'economia circolare con particolare riferimento al PNRR

Garantire la vigilanza e il controllo sul ciclo dei rifiuti, assicurando altresì le azioni di supporto alla normazione in materia di rifiuti e sulla cessazione della qualifica di rifiuti (end of waste) alla predisposizione del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, alla definizione e attuazione della Strategia nazionale sull'economia circolare e al Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza per la missione M2C1 relativa all'economia circolare. Garantire il supporto nell'implementazione del Piano d'Azione Europeo per l'Economia Circolare per le filiere in esso individuate, prevenendo gli sprechi e la produzione di rifiuti e promuovendo i settori della bioeconomia. Favorire una gestione sostenibile dei sedimenti nell'ambito dell'economia circolare attraverso un approccio integrato chimico-ecotossicologico.

LPA.2022.03 Neutralità climatica decarbonizzazione e adattamento ai cambiamenti climatici

In linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, supportare l'esecuzione del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC), l'implementazione e il monitoraggio del Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (PiTESAI) e il perfezionamento, la promozione e l'attuazione di significative misure contenute nel Piano nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC). Supportare l'attività del Governo in tema di Cambiamenti climatici con riferimento al PNRR.

LPA.2022.04 Supporto alle politiche di controllo e riduzione dell'inquinamento atmosferico e di promozione della qualità dell'aria

Fornire il supporto tecnico-scientifico alle iniziative di controllo dell'inquinamento atmosferico con particolare attenzione alle sorgenti fisse derivanti dalle attività produttive sul territorio e dal contesto abitativo. Fornire altresì supporto tecnico-scientifico alle iniziative di mobilità sostenibile e di miglioramento della qualità dell'aria, anche con riferimento al contesto urbano, nonché all'implementazione del Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico (PNCIA) nell'ottica della tutela della salute umana.

³ <https://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/piano-triennale-attivita>

⁴ Piano Triennale di Attività 2022-2024 approvato con Deliberazione del CDA n. 85/CA del 4 novembre 2021 (https://www.isprambiente.gov.it/files2021/trasparenza/disposizioni-general-2021/pta_2022-2024_definitivo.pdf)

LPA.2022.05. *Contrasto al dissesto idrogeologico, all'erosione costiera e al consumo di suolo. Tutela delle risorse idriche e miglioramento delle relative infrastrutture con priorità alle azioni del PNRR*

Supportare la costruzione di una strategia nazionale per la tutela e l'uso sostenibile del suolo e la tutela delle acque. Realizzare strumenti conoscitivi del territorio e implementare le azioni volte alla prevenzione, mitigazione e ripristino del dissesto idrogeologico, all'azzeramento dell'incremento del consumo di suolo, alla rinaturalizzazione delle aree artificializzate, alla tutela dei suoli urbani permeabili, alla protezione dal degrado del suolo e al recupero delle funzioni ecosistemiche dei suoli degradati e desertificati, alla prevenzione e mitigazione dei rischi naturali, alla difesa delle coste dall'erosione ed alla movimentazione e recupero dei sedimenti nelle aree portuali. Sostenere l'azione di rafforzamento del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico favorendo l'attuazione integrata delle Direttive acque e Alluvioni e la riduzione dei carichi inquinanti di cui alle Direttive Nitrati e Reflui Urbani. Garantire l'implementazione della piattaforma ReNDIS e il supporto tecnico nelle verifiche degli interventi di difesa del suolo.

LPA.2022.06 *Ripristino e rafforzamento della biodiversità con particolare riferimento al PNRR*

Assicurare il supporto tecnico-scientifico ai protocolli, ai programmi e ai progetti di cooperazione internazionale inclusa la rete Natura 2000, in linea con la Strategia Europea per la biodiversità, per l'attuazione di azioni e misure, previste anche dal PNRR, per il monitoraggio, la conservazione e il recupero di habitat e specie e l'uso sostenibile delle risorse biologiche, anche a supporto dei progetti di ampliamento e migliore gestione delle aree protette, di valorizzazione e promozione delle ZEA, di forestazione nelle aree urbane e peri-urbane, prevenendo e combattendo gli impatti delle specie aliene invasive, favorendo la bio-sicurezza e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi.

Migliorare i sistemi di produzione alimentare con il supporto alla transizione verso sistemi di produzione alimentare più sostenibili, resilienti e inclusivi, in linea con la Strategia Europea dal produttore al consumatore (Farm to Fork), l'European Green Deal e la strategia comunitaria sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Sviluppare metodologie innovative, strumenti e indicatori per ottimizzare l'uso delle risorse ambientali nella produzione degli alimenti, allo scopo di ridurre l'inquinamento, la perdita di biodiversità e gli effetti sul clima, migliorare la sostenibilità dei sistemi di produzione (agricoltura, acquacoltura e pesca), ridurre lo spreco alimentare e garantire prodotti sani per il consumatore.

LPA.2022.07 *Tutela della biodiversità marina e conseguimento del buono stato ambientale del mare con particolare riferimento al progetto del PNRR*

Assicurare il supporto per l'attuazione delle convenzioni internazionali e delle direttive europee in materia di tutela del mare.

Rafforzare il sistema nazionale di ricerca e osservazione degli ecosistemi marini e costieri e fornire supporto tecnico-scientifico per l'adozione di misure di ripristino ecologico attivo e passivo degli ecosistemi marini e marino-costieri (PNRR) anche attraverso l'implementazione di modelli di governance ambientale per la gestione di habitat protetti e la pianificazione di attività di restoring dello spazio marittimo.

Garantire il supporto all'implementazione della Direttiva Quadro sulla strategia per l'ambiente marino (MSFD) e alla tutela della biodiversità marina mediante l'estensione delle aree marine protette e la messa in atto di ulteriori efficaci misure di gestione delle attività umane, inclusa l'applicazione di misure per la gestione sostenibile della pesca.

LPA.2022.08 *Bonifica e sicurezza del territorio, prevenzione e monitoraggio del danno e delle fonti di inquinamento con priorità alle attività del PNRR*

Assicurare il supporto tecnico nei procedimenti inerenti i Siti contaminati di Interesse Nazionale e garantire la sicurezza del territorio attraverso la prevenzione e il contrasto del danno ambientale e la lotta ai fenomeni di combustione illecita dei rifiuti presenti sul territorio nazionale e la prevenzione e il monitoraggio delle fonti di inquinamento acustico, elettromagnetico e indoor. Rafforzare il supporto tecnico-scientifico per la raccolta dati e l'accertamento tecnico del danno ambientale, attraverso la redazione di pareri e consulenze e la valutazione di soluzioni transattive giudiziali e stragiudiziali, anche avvalendosi del SNPA.

LPA.2022.09 *Attività di ricerca e raccolta dati, sistemi cartografici, informazione, formazione ambientale e divulgazione scientifica*

Sviluppare e supportare le attività di ricerca, consolidando le collaborazioni con il mondo scientifico e della ricerca nazionale e internazionale.

Potenziare il reperimento e la produzione di dati e di informazioni ambientali promuovendo e sviluppando sistemi integrati cartografici e di monitoraggio e favorendo la messa a disposizione di informazioni e di dati FAIR (rintracciabili, accessibili, interoperabili, riutilizzabili) fornendo consulenza strategica per la pianificazione territoriale.

Rafforzare l'informazione, la formazione, l'educazione ambientale, la divulgazione scientifica e la partecipazione dei cittadini anche attraverso attività di "citizen science".

Potenziare l'operatività della rete dei laboratori accreditati e del Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA). Assicurare il ruolo di reporting anche ai fini del rispetto delle Direttive UE e delle Decisioni Comunitarie.

LPA.2022.10 *Implementazione del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente*

Promuovere e rafforzare le azioni per il coordinamento tecnico del SNPA e la cooperazione nell'ambito del Consiglio, assicurando l'implementazione della L. n. 132/2016, dei LEPTA e delle altre normative che assegnano compiti in capo al Sistema anche in relazione agli obiettivi del PNRR.

LPA.2022.11 Ambiente e Salute

Sostenere la strategia globale per la salute, l'ambiente e i cambiamenti climatici rafforzando un approccio convergente e multisettoriale al fine di assicurare ambienti sicuri e accessibili secondo principi di equità e di sostenibilità, anche attraverso lo studio ed il monitoraggio di fattori impattanti (sulla qualità dell'acqua, del suolo, dell'aria). Studio degli effetti di inquinanti emergenti, microplastiche nonché delle radiazioni non ionizzanti e rapporto con la salute.

Garantire il monitoraggio delle patologie collegate alla fauna selvatica (es. peste suina).

Contribuire al PNCAR (Piano Nazionale contro l'Antimicrobico Resistenza) sviluppando progressivamente, con il supporto di SNPA, una rete di monitoraggio nazionale delle sostanze antimicrobiche, dei batteri resistenti e dei geni della resistenza nell'ambiente, nei corpi idrici, in particolare, in corrispondenza di scarichi, di depuratori, di allevamenti e di impianti di acquacoltura, ma anche terreni agricoli ammendati con letame o fanghi di depurazione. Rafforzare, inoltre, le iniziative di SNPA in tema di Ambiente e Salute anche attraverso la creazione di un Osservatorio permanente.

LPA.2022.12 Efficiamento dell'Istituto

Garantire il consolidamento strutturale della situazione economica e finanziaria dell'Istituto attraverso il controllo della spesa, la vigilanza sulle politiche del personale, le acquisizioni di beni e servizi e il controllo gestionale delle attività, promuovendo il ricambio generazionale e l'incremento della professionalità del personale.

Garantire l'efficienza dei processi operativi, promuovendo azioni di reingegnerizzazione utilizzando l'approccio del Sistema Qualità e implementando le azioni di efficientamento del ciclo della performance.

Rafforzare i servizi informatici dell'Istituto, promuovere altresì le azioni di potenziamento infrastrutturale con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi ed il supporto alle nuove politiche di lavoro flessibile ed all'attuazione dell'agenda digitale.

Garantire il presidio delle azioni atte a favorire le politiche delle Pari Opportunità, della prevenzione dei fenomeni corruttivi e del potenziamento della trasparenza.

Le Linee Prioritarie di Attività qui sopra riportate, sono state adottate nel Piano Triennale delle Attività 2022-2024 dell'ISPRA, approvato dal Ministero vigilante, in una fase precedente alla definizione di dettaglio del processo di attuazione del PNRR, richiamato nelle LPA a presidio di competenza.

L'esplicitazione di strategie, riforme, missioni e ambiti di attività che investono ed impegnano l'Istituto in maniera significativa, ha determinato la necessità di integrare le 12 Linee prioritarie di attività con una linea esclusivamente dedicata al processo di attuazione del PNRR.

Supporto tecnico-scientifico all'attuazione del PNRR

Garantire le attività di supporto tecnico scientifico in tutte le fasi del PNRR e relativamente alla definizione di Strategie, Piani e Programmi (fase 1), Elaborazione di Bandi e selezione dei progetti e/o monitoraggio delle milestone (fase 2), realizzazione dei progetti (fase 3), e con riferimento alle attività di cui sono titolari le seguenti amministrazioni:

LPA.PNRR

- a) *il MiTE, per gli ambiti dell'economia circolare e gestione dei rifiuti, osservazioni della terra e tutela del territorio e della risorsa idrica;*
- b) *il MUR per la partecipazione al CN Biodiversità, alle infrastrutture di ricerca e agli ecosistemi dell'innovazione*
- c) *il MiS per l'attuazione del Piano Nazionale Complementare al PNRR in ambito di Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima*

2.1.2 Valore pubblico atteso

L'obiettivo della definizione del Valore Pubblico è quello di individuare, misurare, valutare e rendicontare gli impatti determinati dall'azione dell'Istituto sulla collettività e sugli stakeholder di riferimento nonché il contributo al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030.

ISPRA ritiene corretto applicare una metodologia di definizione e valutazione del Valore Pubblico creato dalla sua azione che tenga conto delle seguenti tre dimensioni:

- **Capacità Sociale strategica:** intesa come impatto nel medio-lungo termine dei servizi erogati sul livello di benessere degli utenti e stakeholder (outcome);
- **Salute Tangibile:** intesa come Salute Finanziaria e patrimoniale, come Efficienza procedurale;

- **Salute Intangibile:** intesa come Salute Organizzativa (ad es., la presenza di un'organizzazione funzionante); Salute Relazionale (ad es., la presenza di buone relazioni esterne tra ente e stakeholder; la presenza di equilibrio di genere; ecc...); Salute evolutiva (ad es., il livello di digitalizzazione dell'ente); Trasparenza (ad es., la capacità di rendere visibile a 360° l'amministrazione, nella sua organizzazione, nelle sue attività, nei suoi atti, nei suoi risultati, ecc...); Integrità (ad es., la capacità di contrasto alla corruzione).

Per monitorare, misurare e valutare il valore Pubblico realizzato dell'Istituto si utilizzeranno gli indicatori propri degli obiettivi organizzativi dell'ente, relativi alle sole aree chiave che s'intendono presidiare (controllo selettivo) nell'ambito delle 3 dimensioni.

La sottosezione dedicata alla "Performance" esplicherà i collegamenti tra gli obiettivi assegnati alle singole strutture organizzative con la specifica dimensione di VP presidiata (contributor).

L'indicatore standard di ogni singola dimensione del Valore Pubblico dell'Istituto verrà dunque definito dalla media dei risultati raggiunti dai singoli indicatori, propri degli obiettivi di performance delle diverse unità organizzative, ad essa associati. Dunque ad ognuna delle tre dimensioni del VP viene associato un indicatore standard al quale corrispondono gli indicatori personalizzabili (piano informativo inferiore) delle singole unità organizzative: la somma delle tre dimensioni rappresenta la performance globale dell'ente (piano informativo superiore). Tale somma costituisce l'indicatore del Valore Pubblico, che mette a sistema e sintetizza in un'unica misura tutti gli indicatori specifici delle aree chiave di performance.

L'indicatore così risultante di Valore Pubblico dell'ISPRA per l'anno 2022 costituirà la base line di riferimento per valutarne l'andamento negli anni successivi.

Si pone l'assunto che le 3 dimensioni e le relative specifiche aree di performance perderanno la propria individualità per fondersi in una sorta di meta-performance, quella che definiamo "Valore Pubblico".

Il metodo convenzionale di individuazione degli obiettivi, degli indicatori e dei target dei singoli obiettivi specifici determina la validità del modello stesso.

A tal fine si prevede una definizione degli standard di performance discussi ed esaminati preventivamente e annualmente dall'Istituto (direttamente o tramite social network certificati) con i propri stakeholder istituzionali, primi tra tutti il MiTE, favorendo dei percorsi di partecipazione guidati.

In fase di programmazione vengono individuate le performance attese utilizzando una "Scala di normalizzazione" che andrà dallo 0% al 100% del raggiungimento dell'output. In sede di controllo va verificato a quale livello della "Scala di normalizzazione" si posizionano le singole performance conseguite rispetto a quelle attese. L'Istituto consuma VP quando si posiziona nella parte iniziale della scala (da 0% a 80%), mantiene lo standard di VP quando si posiziona nella parte alta (da 81% a 90%) e genera VP quando si posiziona nella parte finale della scala (>90%).

In questa prima fase il processo di misurazione del VP per come sopra definito verrà accompagnato anche da un ulteriore indicatore di tipo ON/OFF, sul risultato complesso degli obiettivi che presidiano la dimensione della "Capacità sociale Strategica", e che servirà a valutare la conseguente percezione positiva/negativa dell'incremento di benessere da parte degli stakeholders di riferimento.

2.2 Performance

2.2.1 L'attuazione della strategia: dalle linee prioritarie di attività agli obiettivi specifici

Secondo quanto enunciato nel d.lgs. n. 74/2017 gli obiettivi specifici corrispondono alla traduzione operativa, coerente con gli obiettivi generali, e costituiscono il contributo di ogni pubblica amministrazione al raggiungimento degli scopi fissati nella definizione delle politiche pubbliche nazionali.

Nel caso di ISPRA, in applicazione di quanto disposto anche dal d.lgs. n. 218/2016, gli obiettivi specifici, definiti in autonomia nell'ambito delle linee di azione definite nel PTA, traducono gli indirizzi che il Ministro vigilante fornisce in materia nell'ambito del perimetro organizzativo-gestionale: il documento di riferimento per questa programmazione integrata è costituita dal D.M. (Ambiente) n. 542 del 21 dicembre 2021⁵, sulla base del quale si sono definite le Linee Prioritarie di Attività incluse nel Piano Triennale di Attività 2022-2024 e la successiva articolazione operativa.

Anche la Direttiva 2021-2023, pur non presentando gli elementi di puntuale richiamo ai risultati da raggiungere da parte dell'Istituto –ovvero gli “specifici” indicatori e target richiamati anche nelle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica- definisce solamente gli ambiti tematici di attività per i quali l'Istituto è richiamato al presidio o all'azione.

2.2.2 I responsabili della performance

Sulla spinta propulsiva del d. lgs. n. 74/2017 di riforma del d. lgs. n. 150/2009 e delle raccomandazioni rivolte all'Istituto in merito alla necessità di adottare sistemi per l'attribuzione di una premialità differenziata per il personale, ISPRA si è dotato di un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP)⁶ che ha annullato e sostituito quello rimasto in vigore a partire dal 2010.

Il nuovo Sistema aggiorna le regole di misurazione e valutazione della performance sia organizzativa (di ogni struttura e dell'Istituto nel suo complesso) che individuale (Direttore Generale, personale dirigenziale e dei livelli I-VIII), costituendo un documento pienamente conforme con quanto previsto dalla norma.

Le più rilevanti novità introdotte sono relative a:

- Definizione della performance complessiva d'Istituto che integra elementi di customer satisfaction da parte degli stakeholder, in sintonia con gli indirizzi della valutazione partecipativa già delineata dal d. lgs. n. 74/2017 e dalle recenti e specifiche Linee Guida in materia del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Aggiornamento dei pesi attribuiti ai criteri di valutazione per i dirigenti;
- Estensione ai dirigenti di II fascia del criterio di differenziazione dei giudizi;

⁵https://www.isprambiente.gov.it/files2022/trasparenza/disposizioni-general-2022/dm_-mite-_n_542-2021_-_direttiva_generale_concernente_lo_svolgimento_delle_funzioni_e_dei_compiti_in_capo_allispra_per_il_triennio_2021-2023.pdf

⁶ <https://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>

- Valutazione della performance individuale per il personale con incarico di responsabile di Area (comprensiva di performance organizzativa, obiettivi individuali, comportamenti agiti);
- Valutazione della performance individuale per il restante personale I-VIII (comprensiva di performance organizzativa e comportamenti agiti).

Rimandando ogni ulteriore approfondimento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, si richiamano nella tabella che segue i criteri di valutazione della performance individuale al fine di evidenziare quale sia il contributo che la performance organizzativa determina ai fini della costituzione della valutazione per i differenti ruoli ricoperti.

Ambito di valutazione	ISPRA ⁷	Direttore Generale	Dirigenti I fascia	Dirigenti II fascia	Responsabili di Area	Personale I - VIII
Performance di Struttura (criterio a)	75%-100%	40%	60%	60%	70%	85%
Obiettivi individuali (criterio b)	-	45%	10%	10%	10%	-
Competenze manageriali / comportamenti agiti (criterio c)	-	-	15%	15%	20%	15%
Differenziazione dei giudizi (criterio d)	-	15%	15%	15%	-	-
[Customer satisfaction]	0 – 25%					
Totale		100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 2.2.2-1: Prospetto del peso degli ambiti di valutazione per il personale

2.2.3 La performance individuale del personale dirigenziale

Le Linee Guida n.1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica raccomandano un percorso di traduzione della performance organizzativa a quella individuale che, al di là delle modalità tecniche per la declinazione degli obiettivi individuali, presuppone una forte correlazione con gli obiettivi della programmazione annuale operativa.

La scelta per cui ISPRA ha “storicamente” optato, è quella per cui l’insieme degli obiettivi individuali è **complementare** alla performance di struttura e comprende obblighi e oneri di compliance propri delle funzioni dirigenziali, nonché attività tecnico-scientifiche i cui risultati non sono completamente ascrivibili alla capacità gestionale e al controllo del valutato.

Gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti abbracciano quelle attività di carattere amministrativo, gestionale e organizzativo che, al contempo, realizzano il collegamento con gli altri documenti di programmazione strategica quali il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza o il Piano Triennale delle Azioni Positive, oppure a compiti di rispetto e vigilanza per gli obblighi determinati dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR) o il coordinamento di attività trasversali alla struttura organizzativa di riferimento quali –a solo titolo esemplificativo e non esaustivo- il contributo alla realizzazione dei prodotti nell’ambito della programmazione triennale del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente.

In **Allegato 8** sono riportati gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti già richiamati *per relationem* nei contratti individuali sottoscritti.

⁷ La performance dell’Istituto è una combinazione della misurazione della performance organizzativa complessiva e della valutazione della *customer satisfaction* dei servizi complessivamente resi all’utenza esterna, in una misura pari fino al 25% e dipendente dal numero di strutture coinvolte nella raccolta del gradimento

Sempre in sede di assegnazione formale saranno individuati gli elementi relativi alla valutazione delle competenze manageriali tra quelli già elencati all'interno del SMVP.

2.2.4 La performance individuale del personale I - VIII

Nella prima estensione di questo nuovo Sistema l'Istituto ha preferito utilizzare l'approccio "soft" nella introduzione della performance individuale per il personale indicando quali elementi di valutazione solo la performance organizzativa della struttura di appartenenza e i comportamenti. Per i Responsabili di Area Tecnologica di Ricerca sono stati introdotti obiettivi individuali relativi alla sola attività di coordinamento propria dell'incarico. Si è deciso di lasciare ai successivi aggiornamenti del SMVP, con la complicità di un migliore grado di accettazione culturale degli strumenti di valutazione individuale, un maggior affinamento degli obiettivi individuali introducendo anche obiettivi legati alla realizzazione di output.

Si rimanda alla lettura del SMVP per una più ampia trattazione delle motivazioni stanti l'approccio adottato nonché della scelta dei comportamenti agiti e degli obiettivi individuali individuati (per i Responsabili di Area).

2.2.5 Gli stakeholder di riferimento

Gli stakeholder chiave ossia coloro che possono condizionare il raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto o, viceversa, possono subire gli effetti delle sue attività, si possono ricondurre alle seguenti categorie:

- Ministero della Transizione Ecologica (MiTE);
- Dipendenti e collaboratori;
- Agenzie per la protezione dell'ambiente delle Regioni (ARPA) e delle Province autonome di Trento e Bolzano (APPA);
- Commissione europea e Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) e altri organismi europei e internazionali, tra i quali le Nazioni Unite e l'OCSE;
- Amministrazioni Centrali dello Stato, che includono tutti gli Organi di Governo centrali, i Ministeri, il Dipartimento della Protezione Civile e altri;
- Autorità di Bacino Distrettuale ed Enti gestori delle aree protette, terrestri e marine;
- Regioni, Enti Locali;
- Società civile;
- Imprese e altri soggetti pubblici e privati quali consorzi e associazioni di categoria;
- Associazioni ambientaliste e di promozione dello sviluppo sostenibile;
- Comunità scientifica tra i quali Enti Pubblici di Ricerca e Università;
- Rappresentanze sindacali;
- Fornitori;
- Media.

La Presidenza e la Direzione Generale di ISPRA hanno, in questi anni, operato per innovare le modalità di relazione con gli stakeholder, ampliandole occasioni di confronto e introducendo nuovi strumenti di comunicazione interna ed esterna con l'obiettivo di rafforzare la fiducia e la riconoscibilità dell'Istituto come soggetto interlocutore terzo, affidabile sia sul piano istituzionale che tecnico scientifico, a livello nazionale e internazionale.

Ciò anche al fine di affinare la propria strategia e per la creazione di valore condiviso. In particolare, il dialogo con i dipendenti avviene attraverso le rappresentanze sindacali, i canali di comunicazione interna e le consultazioni aperte. Con il Ministero della Transizione Ecologica e le altre componenti del SNPA sono in piedi relazioni o scambi quotidiani, sia a livello di singole strutture organizzative sia tramite le funzioni apicali. Periodiche e codificate le occasioni di confronto e collaborazione sono con la Commissione Europea e l'Agenzia Europea dell'Ambiente. Costante il contatto con il sistema dei media, soprattutto in occasione della pubblicazione di rapporti annuali nazionali su particolari tematiche ambientali o di risultati e conseguimenti tecnici o scientifici di particolare valore o in risposta a domande di particolare interesse in determinati periodi dell'anno come la condizione dei mari in estate.

2.2.6 La programmazione

Per la programmazione 2022-2024 è stato seguito, in termini concettuali, lo stesso processo degli esercizi precedenti che ha previsto l'individuazione di obiettivi specifici direttamente discendenti -con coerenza- da un livello di tipo strategico costituito dalla riconduzione dei singoli obiettivi al quadro di pianificazione strategica di medio periodo che ha la sua radice nel d.lgs. n. 218/2016, ovvero nel Piano Triennale delle Attività (PTA).

Come ben noto, nonostante la compresenza di due schemi di riferimento per la pianificazione e la programmazione costituiti dal d.lgs. n. 150/2009 e dal d.lgs. n. 218/2016, il processo di pianificazione e programmazione è unico.

In termini generali gli obiettivi operativi sono stati definiti da ciascuna struttura articolando il contenuto delle schede in modo da garantire:

- 1 la multidimensionalità degli indicatori di performance di ciascun obiettivo, ove possibile;
- 2 l'assegnazione della pesatura degli obiettivi e degli indicatori associati⁸;
- 3 l'integrazione degli obiettivi con le informazioni relative alle risorse umane svolte assegnate alle Strutture di livello dirigenziale;

Tutti gli obiettivi sono articolati su un orizzonte triennale con target intermedi definiti per ogni annualità e corredati da opportuni indicatori formulati con l'accortezza di presidiare tutte le dimensioni previste di efficacia, efficienza, tempestività e customer satisfaction.

Ove possibile gli indicatori sono corredati di baseline che sintetizzano la capacità reale delle strutture di raggiungere obiettivi sempre sfidanti con i livelli di servizio offerti con riferimento alle serie storiche registrate negli esercizi precedenti.

Come indicato nel paragrafo 4.2.2, lett. D, della Delibera ex CIVIT n. 1/2012

Gli indicatori prevedono una misurazione asettica e puntualmente verificata con gli strumenti di audit propri della Struttura tecnica permanente di supporto all'OIV.

2.2.7 La programmazione finanziaria

Fondamentali nel processo di pianificazione delle risorse finanziarie dell'Istituto per il Triennio 2022-2024⁹, sono state le Linee Guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR, che hanno l'obiettivo di realizzare la doppia transizione verde e digitale e di accrescere la competitività, l'inclusione sociale e la crescita economica fermata dalla crisi pandemica COVID-19.

In questa direzione si sono concretizzati anche gli indirizzi del Ministero vigilante che ha raddoppiato il finanziamento delle attività della Cartografia Geologica Nazionale (CARG), attualmente di euro 10.000.000,00 per il 2021 e 2022, per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali. Appositi protocolli d'intesa regoleranno l'avvio delle attività per la realizzazione della Scuola di specializzazione in discipline ambientali, prevista dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, che attribuisce all'ISPRA anche il compito di assicurare il supporto scientifico e la formazione specifica del personale del MiTE, con particolare riferimento a quello operante presso la direzione generale competente in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali ex art. 50, comma 4, DL 76/2020.

Di seguito sono riportate le informazioni relative ai Bilanci di Previsione dell'ultimo quinquennio

ENTRATE ISPRA	2018	2019	2020	2021	2022
	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale
Entrate correnti	103.853.858,32	103.347.793,53	109.371.633,17	113.549.828,96	122.079.480,96
Entrate in conto capitale	15.320.000,00	320.000,00	280.000,00	280.000,00	12.094.653,00
Avanzo d'amministrazione	1.781.502,96	650.342,24	136.574,23	1.304.436,00	33.917.813,22
Totale entrate	120.955.361,28	104.318.135,77	109.788.207,40	115.134.264,96	168.091.947,18
SPESE ISPRA	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale	Iniziale
Spese correnti	102.174.170,68	100.071.227,37	104.518.555,30	109.894.913,21	162.552.407,84
Spese in conto capitale	18.781.190,60	4.246.908,40	5.269.652,10	5.239.351,75	5.539.539,34
Totale uscite	120.955.361,28	104.318.135,77	109.788.207,40	115.134.264,96	168.091.947,18

Tabella 2.2.7-1 -: Entrate e Spese Bilanci di previsione ISPRA anni 2018-2022

Nella figura successiva è rappresentato l'andamento del finanziamento ordinario stanziato dal 2016.

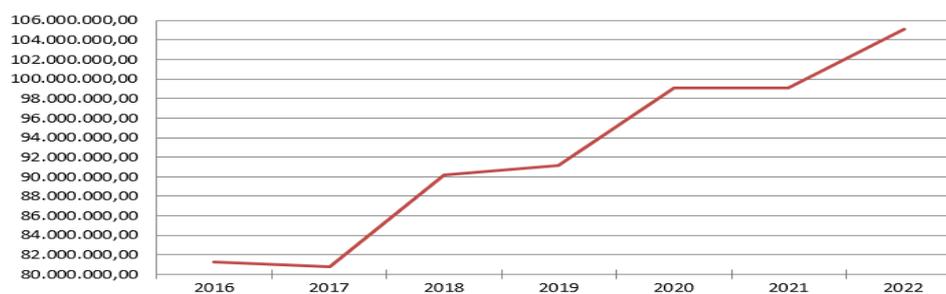


Figura 2.2.7-1 - Andamento del Contributo ordinario assegnato a ISPRA anni 2016-2022

⁹ Bilancio adottato dal CdA Ispra con deliberazione 86/CA del 3 novembre 2021.

In particolare, il Contributo ordinario 2022 di complessivi € 105.120.642,00 comprende € 10.000.000,00 per le attività inerenti al completamento della Carta Geologica Ufficiale d'Italia e € 1.000.000,00 per il Contributo ex D.L. 19 Maggio 2020 n. 34, art. 238 comma 2, del Piano straordinario investimenti nell'attività di ricerca.

Per la consultazione della completa documentazione di Bilancio, si rinvia alla pubblicazione sul sito dell'Istituto¹⁰.

ISPRA corredata l'esposizione dei propri dati contabili finanziari di spesa con un prospetto riepilogativo per Missioni, Programmi e COFOG (Classification of the Functions of Government):

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		Allegato 6	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	
		COMPETENZA	CASSA
Missione 17	Ricerca e innovazione		
	17.3 Ricerca in materia ambientale	57.049.798,72	64.105.864,22
	Gruppo COFOG 5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	57.049.798,72	64.105.864,22
	Totale Missione 17	57.049.798,72	64.105.864,22
Missione 18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
	18.5 Sviluppo sostenibile	64.070.301,32	71.470.231,60
	Gruppo COFOG 5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	64.070.301,32	71.470.231,60
	18.8 Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	9.153.835,80	9.507.524,30
	Gruppo COFOG 5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	9.153.835,80	9.507.524,30
	18.11 Coordinamento generale, informazione ed educazione ambientale; comunicazione ambientale	0,00	14.343,50
	Gruppo COFOG 5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	0,00	14.343,50
	Totale Missione 18	73.224.137,12	80.992.099,39
Missione 32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
	32.2 Indirizzo politico	310.000,00	310.000,00
	Gruppo COFOG 5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	310.000,00	310.000,00
	32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	21.206.938,74	24.331.018,59
	Gruppo COFOG 5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	21.206.938,74	24.331.018,59
	Totale Missione 32	21.516.938,74	24.641.018,59
Missione 33	Fondi da ripartire		
	33.1 Fondi da assegnare	1.307.884,71	0,00
	Gruppo COFOG 5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	1.307.884,71	0,00
	Totale Missione 33	1.307.884,71	0,00
Missione 090	Debiti di finanziamento dell'Amministrazione		
	090.1 Debiti di finanziamento dell'Amministrazione	0,00	0,00
	Gruppo COFOG 5.5 RICERCA E SVILUPPO PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	0,00	0,00
	Totale Missione 090	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi e Partite di giro		
	99.1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	45.199.656,99	36.038.097,99
	Totale Spese	198.298.416,28	205.777.080,20

Tabella 2.2.7-2 - Prospetto riepilogativo missioni e programmi – Bilancio Previsione 2022

2.2.8 Gli obiettivi di digitalizzazione

Principali riferimenti normativi

D.lgs. n. 85 del 2005 Codice dell'amministrazione digitale. Il CAD, nato nel 2005 (D.lgs. n. 85 del 2005), è un testo che riunisce e riordina diverse norme, riorganizzando la materia delle informazioni e dei documenti in formato digitale. Il testo normativo è stato più volte modificato ed integrato; l'ultimo aggiornamento è apportato dal D.L.16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.

Regolamento UE 679/2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017 Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)». (17A03060) documento di riferimento per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica delle amministrazioni, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti

¹⁰ A seguito dell'approvazione da parte del Ministro Vigilante (link <http://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>)

Determinazione n. 407/2020, AgID §1e “Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici”,

Agenda Digitale Italiana documento strategico-programmatico in costante evoluzione, che individua priorità e modalità di intervento, nonché le azioni da compiere e da misurare sulla base di specifici indicatori, per raggiungere gli obiettivi tracciati nella agenda Agenda Digitale Europea. AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea. Per il perseguimento di questi obiettivi, l'Italia ha elaborato la Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 lo strumento di attuazione dell'agenda digitale italiana.

L'attuazione dell'Agenda digitale italiana richiede il coordinamento di molteplici azioni in capo alla Pubblica amministrazione, alle imprese e alla società civile e necessita di una gestione integrata delle diverse fonti di finanziamento nazionali e comunitarie (a livello centrale e territoriale) e a tal fine viene redatto il **Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione** che contiene al suo interno l'insieme delle azioni che ciascuna pubblica amministrazione deve mettere in atto per la realizzazione dell'agenda digitale.

Piano triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (AGID)

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione come definito da AGID “... è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare quella della Pubblica Amministrazione italiana...”. Tale trasformazione deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che in tutta la UE si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi per i consumatori e le imprese e creare le condizioni favorevoli affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea.

Strategia

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi Guida

- Digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;

- servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- open source: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente

Evoluzione

Il piano è uno strumento in continua evoluzione: la prima edizione (2017-2019) poneva l'accento sull'introduzione del Modello strategico dell'informatica nella PA e la seconda edizione (2019-2021) si proponeva di dettagliare l'implementazione del modello, il Piano triennale 2020-2022 era focalizzato sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati. L'aggiornamento 2021-2023 come ulteriori evoluzioni consolida l'attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati ed introduce alcuni elementi di novità connessi all'attuazione PNRR e alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA.

Struttura del piano 2020-2022

Il Modello strategico dell'informatica nella PA individua 6 componenti tecnologiche: Infrastrutture, Piattaforme, Dati, Servizi, Sicurezza Informatica ed interoperabilità e per ciascuna di queste componenti fissa una serie di obiettivi e linee d'azione in carico alle Amministrazioni



Figura 2.2.8-1 Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA

Oltre ciò, nel Piano sono delineati gli strumenti di governance anche per questi strumenti sono previste azioni ed obiettivi per la PA.

Obiettivi ed azioni che devono fare le PA (2020-2021)

Nell'Allegato 6 sono riportati in formato tabellare obiettivi e azioni che devono fare tutte le PA come previste da piano triennale ICT.

Durante la stesura del presente documento in data 10 dicembre 2021 è uscito l'ultimo aggiornamento piano triennale 2021-2023 che verrà affrontato successivamente al presente documento.

PIANO PROGRAMMATICO PER LA DIGITALIZZAZIONE ISPRA (PPD ISPRA)

Il PPD-ISPRA, rappresenta un manifesto dell'Ente sulla propria strategia della digitalizzazione, fondamentale per organizzare le attività relative all'attuazione della transizione digitale che richiedono programmazione (adempimenti, acquisti informatici, migrazione dei servizi, formazione del personale, ecc.) che deve ispirarsi ai principi ispiratori del piano triennale dell'informatica della PA a cui però si aggiungono:

- il ridisegno dei processi di gestione ed erogazione dei servizi e accelerare lo switch-off al digitale
- l'aumentare le competenze informatiche;
- l'evitare di focalizzarsi su tecnologie che sono ancora immature o sono troppo vecchie;
- il monitoraggio dei risultati

La digitalizzazione, che non è sinonimo di informatizzazione, deve essere lo strumento attraverso cui fare meglio e/o diversamente ciò che già si fa, quindi ottimizzare per migliorare produttività ed efficienza, migliorare la customer experience, semplificare e automatizzare, assicurare continuità operativa, ampliare l'offerta di servizi.

In **Allegato 6** sono indicati gli obiettivi e le linee di Azione del piano programmatico per la digitalizzazione.

Si segnala che anche se la redazione del Piano triennale per l'ICT è affidata al Responsabile della Transizione Digitale, deve essere costruito in modalità condivisa e con il consenso di tutti i dipartimenti e centri nazionali per sviluppare una organizzazione digitale che pone il «cliente» che fruisce di servizi al centro della strategia con il **fine di consentire che tutti i dipendenti siano in grado di utilizzare in sicurezza servizi digitali efficienti e di offrire a cittadini, imprese ed altre pubbliche amministrazioni servizi in modo semplice e sistematico.**

2.2.9 Gli obiettivi di pari opportunità e di equilibrio di genere

In merito alle azioni realizzate dall'Istituto sulla promozione delle pari opportunità e all'equilibrio di genere, si segnala che le policy attivate dalla Commissione Europea per promuovere l'uguaglianza di genere nella ricerca e nell'innovazione hanno condotto a richiedere agli Enti di Ricerca l'adozione di un Gender Equality Plan (GEP) come requisito di accesso ai finanziamenti Horizon Europe. Questa misura rappresenta la volontà dell'Unione Europea di promuovere strumenti sempre più performanti nel promuovere l'uguaglianza di genere nel mondo della ricerca. Questa richiesta, per potersi sostanzialmente concretizzare in risultati tangibili, deve integrarsi nel ciclo di programmazione delle attività dell'Istituto e soprattutto coordinarsi con gli altri strumenti posti dall'ordinamento a protezione dell'uguaglianza di genere quali il Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP).

Il GEP si presenta dunque come un documento nel quale definire le politiche dell'Istituto per promuovere l'uguaglianza di genere, va integrato con il PTAP già previsto nella nostra legislazione e richiede anche la redazione del Bilancio di Genere, ancora non presente nella nostra amministrazione, il cui processo di attivazione è previsto proprio dalla presente programmazione.

Ponendosi poi anche come requisito di accesso ai finanziamenti Horizon Europe risulta necessaria la sua immediata programmazione ed attivazione in quanto, pur non riguardando i bandi del primo anno di Horizon Europe con scadenza 2021, per quelli con scadenza nel 2022 ISPRA avrà tempo fino alla firma del Grant Agreement per confermare di avere un GEP in atto.

In esecuzione dell'art. 48 del d.lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) risulta necessario predisporre un piano di azione (PTAP) tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Le raccomandazioni della Commissione UE (Research Innovation), dettate per l'attribuzione dei fondi Horizon Europe costituiscono invece il riferimento normativo per l'adozione del Gender Equality Plan.

Il PTAP ha come obiettivo assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro e l'ampliamento delle garanzie contro ogni forma di discriminazione e nel rispetto delle indicazioni contenute nella Direttiva 2/2019 l'ISPRA si propone azioni di promozione, sensibilizzazione e diffusione della cultura delle pari opportunità, valorizzazione delle differenze e conciliazione vita lavoro.

Il GEP da parte sua, sulla base delle indicazioni della commissione Europea, per soddisfare il criterio di ammissibilità dei progetti Horizon Europe, risponderà ai quattro requisiti obbligatori relativi al processo:

- 1 Documento pubblico: il documento a seguito di approvazione da parte del CdA, sarà pubblicato sul sito web ISPRA unitamente alla deliberazione sottoscritta dal Presidente, oltre che comunicato attivamente all'interno dell'Istituto, tramite la rete Intranet.
- 2 Risorse dedicate: per l'attuazione delle misure previste, oggetto di assegnazione di obiettivi di performance sia specifici alle Strutture Organizzative che individuali ai Dirigenti indicati come responsabili delle singole azioni, saranno impiegate le risorse già presenti in Istituto. Oltre al CUG che svolgerà il proprio ruolo e curerà gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale, sarà, a seguito dell'approvazione della programmazione,

costituito un apposito Gruppo di Lavoro con il compito di attivare, monitorare e rendicontare le azioni previste, in un processo continuo di miglioramento;



Figura 2.2.9.1 – Il ciclo del GEP (fonte Horizon Europe Guidance on Gender Equality Plans)

- 3 Raccolta e monitoraggio dei dati: la raccolta dei dati disaggregati per sesso/genere ai fini della redazione del Bilancio di genere costituisce obiettivo per la Direzione Generale e, specificatamente ai dati sulle procedure concorsuali, obiettivo individuale assegnato al Dirigente di AGP-GIU. I dati già rappresentati nella Relazione annuale del CUG ai sensi della Direttiva n. 2/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”, saranno analizzati nel bilancio di genere annuale dell’Istituto.
- 4 Formazione: le azioni individuate prevedono momenti sia di sensibilizzazione e che di formazione sulla parità di genere, con il coinvolgimento dell’intero Istituto, oltre che un percorso formativo sulla gestione dei conflitti destinato ai responsabili di Unità.

Partendo dalla consapevolezza che i due documenti hanno un loro contenuto parzialmente diverso, preso atto che mirano ad analoghe e complementari finalità e considerato che le azioni positive programmate nel GEP possano coincidere con quelle programmate nel PTAP, si è ritenuto di tentare un’integrazione funzionale delle azioni a presidio dei due piani al fine di perseguire il massimo coordinamento delle stesse e dunque a disegnare un più efficiente processo operativo.

Il lavoro svolto in ISPRA per giungere a questa auspicata integrazione funzionale è iniziato attraverso un coinvolgimento diretto del comitato Unico di Garanzia al quale è stato chiesto di formulare delle proposte che tentassero l’integrazione tra azioni PTAP ed azioni GEP da vagliare alla luce della complessiva programmazione delle attività per il triennio 2022/2024.

In esito a tale impegnativa attività di analisi e ricognizione il CUG ha integrato la già trasmessa proposta di aggiornamento del Piano Triennale delle Azioni Positive con un secondo invio relativo ad una proposta di individuazione di n. 5 aree di intervento, corredate da n. 14 azioni a presidio, come contributo alla definizione del Piano per l’Identità di Genere (Gender Equality Plan – GEP) dell’Istituto.

Tale proposta è stata successivamente elaborata dal Servizio della Direzione Generale preposto alla elaborazione dei documenti di programmazione e portata ad una sintesi compatibile e sostenibile con la strategia complessiva definita nel Piano Triennale delle Attività 2022/2024 e le complessive risorse economiche (finanziarie e di personale) disponibili.

L'individuazione delle azioni previste dalla programmazione PTAP/GEP, frutto della collaborazione della Direzione Generale con il CUG dell'Istituto, assicura sin da subito il presidio delle 5 aree prioritarie di intervento previste dalle Linee Guida Horizon Europe per il GEP:

- 1 equilibrio vita privata/vita lavorativa e cultura dell'organizzazione;
- 2 equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali;
- 3 uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera;
- 4 integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti;
- 5 contrasto della violenza di genere, comprese le molestie sessuali;

coordinandosi altresì con le Linee di Azione dei PTAP previste dalla sopra citata Direttiva 2/2019.

A tal fine, anche in riferimento al generale principio d'indirizzo ricavabile dal Programma di lavoro 2021/2022 Horizon Europe - 13. General Annex - Decisione C(2021)1940 del 31 March 2021 della Commissione europea dove si afferma che se i requisiti obbligatori sono già soddisfatti da altro documento strategico tale documento può considerarsi equivalente al GEP, si propone nell'Allegato 1, un prospetto di raccordo tra l'elenco delle azioni a presidio delle finalità del PTAP e del GEP inserite nel presente Documento di programmazione integrata d'Istituto e che verranno di seguito analizzate nel Bilancio di genere d'Istituto.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza – il PTPCT

2.3.1 Contesto normativo del PTPCT

Il presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è definito ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 8, della L. 190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" sulla base delle indicazioni contenute nel PNA di cui alla Delibera n. 72 dell'11/09/2013 e degli aggiornamenti susseguitesesi negli anni a partire dal 2015.

Inoltre recepisce le istanze del legislatore relativamente all'esigenza di considerare la Trasparenza come lo strumento principe per attuare una idonea strategia di prevenzione della corruzione curando e regolamentando, con riferimento allo specifico conteso dell'Istituto, l'attuazione del D. Lgs n. 33/2013 e smi "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

2.3.2 Scopo e struttura del Piano

Nell'ambito della Linee Prioritarie di Attività dell'Istituto è stata inserita la linea LPA.2022.12 - Efficiamento dell'Istituto, che prevede la necessità di garantire il presidio delle azioni atte a favorire [omissis] le politiche della prevenzione dei fenomeni corruttivi e del potenziamento della trasparenza.

Il Piano, pertanto, individua le azioni più idonee al perseguimento degli obiettivi normativi e della linea prioritaria di attività definita da questa Amministrazione.

L'aggiornamento per l'anno 2022 del Piano, quale strumento di programmazione, recepisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza definiti dall'organo di indirizzo ed essendo un aggiornamento, restano vigenti ed operativi anche i precedenti documenti di programmazione, anche se non esplicitamente richiamati.

Pertanto, le attività di trattamento dei rischi di corruzione previste per il 2022, illustrate nel presente documento, si pongono in continuità con le azioni programmate nei PTPCT precedenti.

Il PTPCT è composto da una parte generale descrittiva e riepilogativa delle attività svolte nel corso del 2021 con riferimento alle misure più rilevanti nella strategia di prevenzione della corruzione, segue il capitolo sulla programmazione triennale 2022-2024 e, quello più specifico relativo alla programmazione annuale 2022.

2.3.3 Sintesi consuntivo dell'attività svolta nel 2021

In linea di continuità con quanto previsto nelle precedenti edizioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si rappresenta sinteticamente l'attività svolta nel 2021 e i risultati del monitoraggio effettuato sul rispetto delle misure previste nel PTPCT 2021-2023.

Formazione

Nel corso del 2021 la strategia formativa anticorruzione è stata improntata sia su tematiche generaliste, affrontando materie volte a diffondere valori etici e di trasparenza che sono alla base di una corretta azione amministrativa, sia su tematiche a carattere tecnico/specifico, maggiormente sensibili alle infiltrazioni di illeciti, quale è il tema gare ed appalti; per il quale, l'offerta formativa proposta ha rappresentato il punto di partenza di un percorso che vedrà la sua esplicazione nel triennio a seguire, al fine di affrontare tale tematica nella sua completezza.

Nel 2021, quindi, ci si è concentrati principalmente sul delicato **ruolo del RUP** (responsabile unico del procedimento) quale figura nodale nel sistema di approvvigionamento di beni e servizi nelle PA, a cui sono affidate responsabilità di particolare rilievo.

Come programmato nel PTPCT 2021-2023, nel corso del 2021 è proseguita la formazione obbligatoria rivolta al **personale dirigenziale** relativamente al corso di formazione "I responsabili e referenti dell'anticorruzione" livello base e avanzato erogato dalla SNA.

Il livello formativo raggiunto si può considerare altamente soddisfacente, considerando il fatto che le n. 8 unità di personale che hanno acquisito l'incarico di livello dirigenziale nel 2020, inizio 2021 hanno tutti frequentato il corso base.

Di seguito si riporta la situazione generale della formazione specialistica dei Dirigenti al 31/12/2021:

Totale Dirigenti I II fascia	Formazione completa (base e avanzato)	Formazione base
n. 24	n. 13	n. 8

Tabella 2.3.3-1 formazione specialistica dei Dirigenti al 31/12/2021

Nel corso del 2021 è stata inoltre **svolta dagli stessi dirigenti**, un'intensa **attività formativa/informativa** rivolta ai propri collaboratori, su tematiche sia a carattere tecnico/specifico, che di natura generalista riconducibili ai principi dell'etica e della legalità, al fine di approfondire i valori che sono alla base dell'azione amministrativa pubblica.

A tal fine sono stati attivati percorsi formativi interni, sviluppati in modalità videoconferenza e supportati da materiale informativo, che hanno interessato la maggior parte delle misure proprie dell' anticorruzione, privilegiando tematiche riguardanti l'assolvimento degli obblighi di prevenzione della corruzione e le misure preventive, l'applicazione del principio di rotazione, in particolare nell'individuazione dei componenti di commissioni di gara e di concorso, la normativa relativa al conflitto di interessi, la percezione e la gestione del rischio.

Al fine di accrescere/ampliare le competenze e garantirne l'aggiornamento, nel 2021 l'**RPCT** ed il personale afferente al **Settore Anticorruzione** hanno regolarmente svolto una formazione sia di livello generale che specifica come di seguito riportato:

- I RUP negli appalti pubblici
- Nuovo PIAO e integrazione con il Piano triennale delle attività
- Obblighi di trasparenza amministrativa e risvolti pratici
- I siti web nelle amministrazioni e società pubbliche, organizzazione delle sezioni, contenuti e modalità di pubblicazione

Trasparenza

La L. 190/2012 e s.m.i. e successivamente il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. hanno stabilito gli obblighi di pubblicazione di alcuni dati relativi alla vita delle Pubbliche Amministrazioni, e non solo, fornendo indicazioni specifiche in merito alle modalità della loro pubblicazione, in una sezione specifica dei siti istituzionali denominata Amministrazione Trasparente.

Nei Piani degli anni precedenti si è dato atto delle vicende che hanno interessato la misura della Trasparenza nonché la procedura da seguire per la trasmissione dei dati soggetti a pubblicazione e quella relativa alla pubblicazione stessa e il diagramma esemplificativo dello schema di flusso dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione.

Attività di Monitoraggio Trasparenza 2021

L'attività di monitoraggio consiste nella verifica, sul sito dell'Istituto, che tutte le informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione siano effettivamente presenti e che la pubblicazione sia avvenuta nei tempi previsti dalla normativa vigente e rispettando il formato richiesto.

L'illustrazione delle modalità seguite per effettuare i monitoraggi è dettagliatamente descritta nel PTPCT 2020-2022. Con riferimento al 2021 la struttura ha lavorato molto per favorire una maggiore collaborazione con tutte le strutture dell'Istituto interessate dall'obbligo e ciò ha permesso di facilitare le incombenze dei soggetti obbligati proponendo interventi atti a rimuovere le eventuali difficoltà e/o difformità riscontrate.

Dalla verifica incrociata dei dati presenti nel catalogo RUP e quelli forniti da ANAC è emerso che un considerevole numero di CIG/Smartcig, non era stato oggetto di comunicazione. Ciò ha reso necessario effettuare un sollecito (Comunicato al Personale n. 122/2021) che ha avuto un effetto estremamente positivo e quindi ci ha consentito di acquisire un elevato numero di CIG che non erano stati trasmessi.

SMART CIG					
	TOTALE CIG	CATALOGO RUP PERVENUTI	% PERVENUTI	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE PUBBLICATI	%PUBBLICATI
I TRIM	59	22	37,29%	39	66,10%
II TRIM	111	32	28,83%	81	72,97%
III TRIM	47	14	29,79%	35	74,47%
IV TRIM	154	93	60,39%	105	68,18%

Tabella 2.3.3.-2 – SMART CIG

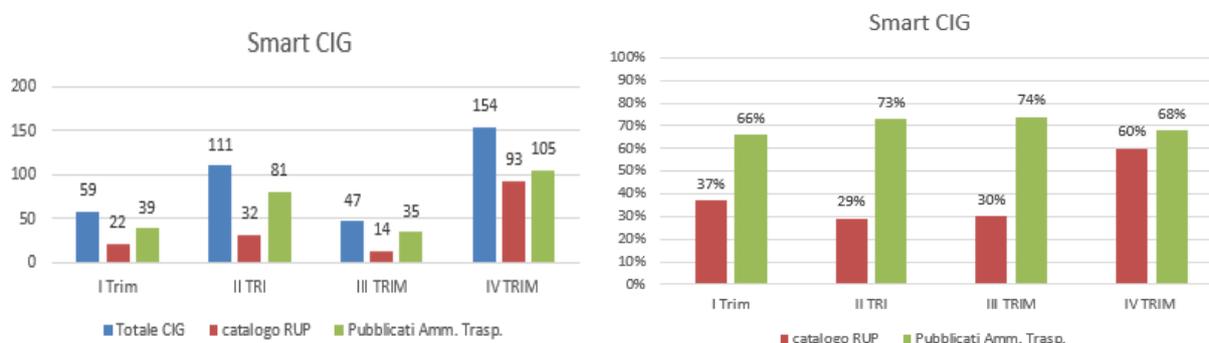


Figura 2.3.3- 1 – SMART CIG

SIMOG					
	TOTALE SIMOG	CATALOGO RUP PERVENUTI	% PERVENUTI	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE PUBBLICATI	% PUBBLICATI
I TRIM	19	2	10,53%	14	73,68%
II TRIM	14	1	7,14%	7	50,00%
III TRIM	23	5	21,74%	16	69,57%
IV TRIM	27	13	48,15%	18	66,67%

Tabella 2.3.3-3 – SIMOG

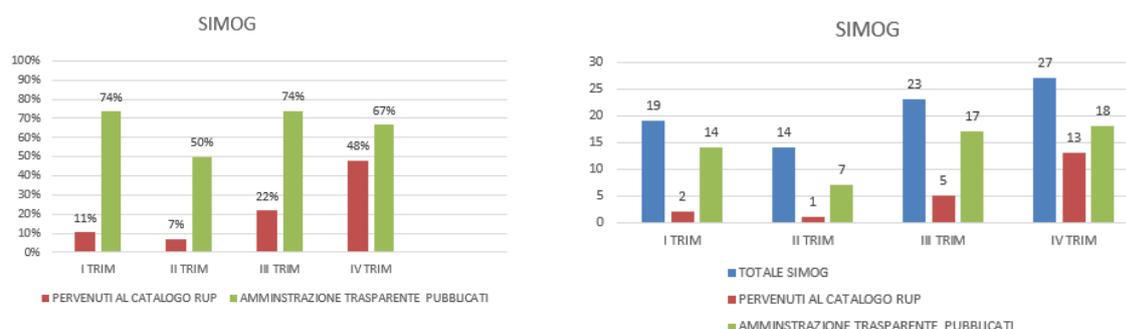


Figura 2.3.3 -2 – SIMOG

Nelle tabelle sopra riportate è evidente che nel IV trimestre c'è stato un netto miglioramento in termini di comunicazione dei dati al Catalogo RUP, mentre per quanto riguarda la pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente si è evidenziato, nel corso dei trimestri, un andamento altalenante. Ciò evidenzia che, laddove i soggetti responsabili sono stati sollecitati con una comunicazione, si è avuto un riscontro positivo evidenziando quindi la necessità di richiamare periodicamente l'attenzione sugli adempimenti.

Nel corso del 2021 i monitoraggi sulla pubblicazione dei dati nella Sezione Amministrazione Trasparente sono proseguiti seguendo la metodologia adottata e sono stati elaborati report riepilogativi degli esiti di tutti i monitoraggi svolti.

L'analisi del monitoraggio sui 12 mesi ha comunque confermato il trend positivo di maggiore compliance iniziato a partire dal 2019 anche a seguito delle modifiche nell'architettura della Sezione che permettono una maggiore facilità di navigazione ed esplorazione dei contenuti.

Accesso civico

Il d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97 ha modificato il d.lgs. n. 33/2013 introducendo una nuova forma di accesso civico ai documenti, alle informazioni e ai dati detenuti dalle pubbliche amministrazioni. Tale decreto prevede tra l'altro, all'articolo 5 comma 1, l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare sul proprio sito web istituzionale tutti i documenti, informazioni o dati in proprio possesso, e ciò comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui la prevista pubblicazione sia stata omessa.

Le Linee Guida ANAC - Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 e le Circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017 e n. 1/2019 hanno previsto poi la realizzazione e pubblicazione di un c.d. "Registro degli accessi" che tra i suoi fini ha quello di consentire ai cittadini di "tracciare" le istanze, la loro relativa trattazione e rendere disponibili gli elementi conoscitivi più rilevanti dell'istanza presentata.

L'ANAC, nella predetta Delibera, ha raccomandato la realizzazione di una raccolta organizzata di tutte le richieste di accesso da far confluire nel suddetto registro degli accessi, auspicando che le pubbliche amministrazioni procedessero poi alla pubblicazione sui propri siti, senza prevederne un obbligo diretto di adozione.

Il Registro è consultabile nella sezione Amministrazione trasparente dell'Istituto - sottosezione Accesso Civico al seguente link: Registro accessi — Italiano (isprambiente.gov.it).

Le istanze di accesso ai documenti, dati e informazioni ambientali possono essere rivolte all'Istituto tramite gli appositi indirizzi di posta elettronica e posta certificata: urp@isprambiente.it - urp.ispra@ispra.legalmail.it. ovvero all'indirizzo di posta elettronica del protocollo protocollo.ispra@ispra.legalmail.it.

Nell'anno 2021, allo stato, sono state presentate n. 415 istanze di accesso ai documenti dati e informazioni ambientali di cui, in particolare, n. 259 richieste di accesso civico/informazioni ambientali e le restanti n. 156 richieste riguardano l'accesso documentale. Anche per queste richieste sempre tramite l'implementazione al sistema protocollo dell'Istituto, si è potuto rilevare che la gran parte delle richieste sono state riscontrate ed evase, da parte delle Strutture competenti, nei termini fissati dalla legge.

2.3.4 Whistleblowing

Per quanto attiene al Whistleblowing, nel corso del 2021 è pervenuta un'unica segnalazione che, all'esame, si è rilevata essere una mera notifica relativamente all'accertamento di un reato nei confronti delle Agenzie delle Entrate, per il quale, il dirigente Responsabile del Servizio, interessato dalla Agenzia stessa in sede di indagini, ha provveduto a sporgere regolare denuncia alle autorità competenti

In linea generale, si riconferma, comunque, il trend degli anni precedenti, che fa desumere l'assenza di comportamenti non conformi a norme penali e/o etiche nello svolgimento delle attività istituzionali.

Vigilanza su misure obbligatorie (PTPCT 2021-2023) - Esiti

Al fine di prevenire e contrastare qualsiasi forma di illecito, anche potenziale, durante lo svolgimento delle attività di competenza di ciascun dipendente, il PTPCT prevede l'onere di adempimento delle misure obbligatorie per il trattamento del rischio.

Per quanto riguarda gli esiti dell'attività di vigilanza 2021 sull'adempimento delle misure individuate analiticamente nel PTPCT 2021-2023, è stato richiesto ai Responsabili interessati, con e-mail inviate il 10.12.2021, di attestare l'avvenuto assolvimento e dare comunicazione di eventuali situazioni critiche rilevate.

Rispetto ai riscontri pervenuti lo scorso anno, che si aggiravano intorno al 67%, del totale atteso, **il riscontro è stato pari al 100%**.

Dalle attestazioni, emerge comunque che non sono state riscontrate particolari criticità, o violazioni della normativa di riferimento.

Nel corso del 2021 è stata svolta un'azione di **vigilanza** supportata da una proficua informativa al personale relativamente al rispetto al **codice di comportamento** vigente in ISPRA, nonché al codice di comportamento del pubblico impiego, **rilevando due casi** di violazione delle norme.

Entrambi sono stati adeguatamente trattati, in particolare un caso è stato oggetto di indagine presso l'Agenzia delle Entrate che ha rilevato l'infondatezza dell'illecito; mentre nel secondo caso sono a tutt'oggi in corso azioni disciplinari. L'esigua manifestazione dei casi riconduce ad una buona azione informativa nei confronti di tutto il personale, che a sua volta contribuisce positivamente alla realizzazione del buon andamento amministrativo,

Nel corso del 2021 è stata comunque ottemperata la disciplina sulla rotazione degli incarichi, tranne nei casi in cui la competenza richiesta non era rinvenibile in altri dipendenti.

Le diverse articolazioni della struttura organizzativa che si determinano vengono periodicamente registrate e aggiornate nella sezione amministrazione trasparente, sul sito istituzionale; provvedendo inoltre ad aggiornare il **registro degli incarichi**, anch'esso disponibile sul sito permettendo di rilevare anche all'esterno, e con la massima trasparenza, gli incarichi conferiti con i relativi atti formali di riferimento.

Non sono stati segnalati casi di *conflitto di interesse* nell'esercizio delle proprie funzioni durante attività procedurali, nonché casi di *incompatibilità e inconfiribilità*, né segnalazioni di illeciti.

In tema di *incarichi extraistituzionali*, il Servizio responsabile ha provveduto all'aggiornamento della banca dati del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Inoltre sono state opportunamente inserite *clausole* nei provvedimenti concernenti la cessazione dal servizio del personale e la sua assunzione presso altre strutture nel triennio immediatamente successivo al pensionamento; così *le clausole di salvaguardia*, nei contratti di affidamento, di conoscenza del codice di comportamento e dei patti di integrità.

2.3.5 Programmazione di attività e obiettivi

PFA 2022-2024 – Programma di Formazione Anticorruzione

Come puntualizzato dalla stessa legge, e sottolineato nei Piani Nazionali Anticorruzione che si sono susseguiti nel tempo, la formazione rappresenta uno degli strumenti fondamentali per la lotta alla corruzione ed alla diffusione dell'etica e della legalità, in grado di generare consapevolezza e conoscenza dell'uso improprio delle funzioni ricoperte dai dipendenti pubblici, nonché sviluppare una diffusa cultura improntata sull'etica e sulla lealtà.

Al RPCT è affidato il compito di predisporre il Piano di Formazione Anticorruzione (PFA) in linea con il PTPCT, nel quale predisporre un'adeguata programmazione formativa, individuando le categorie di destinatari a cui erogare la formazione, nonché percorsi e programmi di formazione, anche specifici e settoriali, sui temi dell'etica e della legalità, da realizzarsi, in via prioritaria/privilegiata, in collaborazione con la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione. (SNA).

Il Programma di Formazione Anticorruzione, nonché le indicazioni formative predisposte dai dirigenti per il proprio personale, vengono recepite all'interno del Piano Triennale di Formazione dell'Ente, redatto annualmente dal Servizio per la Gestione Giuridica del personale.

Nello specifico, la strategia formativa anticorruzione prevista per il triennio 2022/2024 si svilupperà su due livelli, generale e specifico.

Programma di formazione 2022-2024

In tale ottica, per il triennio 2022-2024, la formazione oggetto del PFA sarà improntata su tematiche maggiormente sensibili all'insorgere di condotte illecite, nonché temi per i quali si ritiene opportuno procedere ad approfondimenti, in linea con le attuali normative di riferimento.

Di seguito si rappresentano le tematiche previste per il triennio:

- Whistleblowing: diritti e doveri del segnalante livello generale
- Prevenzione della corruzione e trasparenza negli Appalti Pubblici livello specialistico
- Rotazione del personale: obbligo ma anche opportunità livello specialistico
- Codice di comportamento pubblico impiego, codice di comportamento
Ispra, codice etico livello generale
- Trasparenza: obbligo pubblicazione dati livello specialistico
- Inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi livello specialistico

Programma di Formazione 2022

	TEMATICA	DESTINATARI
--	----------	-------------

1	Codice di comportamento pubblico impiego, codice di comportamento Ispra, codice etico	Tutto il personale – parte prima
2	Prevenzione della Corruzione e Trasparenza negli Appalti Pubblici	RUP personale amministrativo
3	Inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi	Dirigenti/resp.area/Servizio/ Sezione/Settore
4	Whistleblowing: diritti e doveri del segnalante	Tutto il personale – parte prima

Tabella 2.3.5 - 1- Corsi di formazione su tematiche generali 2022

Inoltre, da qualche anno è stata inserita come misura obbligatoria lo svolgimento di eventi formativi da parte dei dirigenti stessi ai propri collaboratori e aventi per oggetto temi inerenti all'anticorruzione ma con specifico riferimento a una o più attività di competenza ritenute a potenziale rischio corruttivo.

La stessa misura sarà riproposta negli stessi termini anche per il triennio a venire, senza soluzione di continuità con gli anni precedenti, in quanto si ritiene che questa misura consenta di analizzare le attività e i comportamenti alla luce di elementi che altrimenti potrebbero non essere rilevati.

Quindi possono diventare utili momenti di confronto interno e acquisizione di una nuova o maggiore consapevolezza sui temi di interesse di questo Piano applicati al proprio contesto lavorativo.

Monitoraggio su tutte le misure 2022-2024

L'attività di monitoraggio riguarda sia l'attuazione dei disposti di cui alla L. 190/2012 e s.m.i. che quello degli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n 33/2013 e s.m.i..

È un'attività molto importante perché consente di individuare gli inadempimenti, ma anche le eventuali disfunzioni organizzative e, di conseguenza, proporre interventi che rimuovano possibili difficoltà. Inoltre, costituisce una fase di verifica della programmazione strategica per la prevenzione della corruzione.

I dati esposti nella parte dedicata al consuntivo 2021, con particolare riferimento ai RUP, hanno evidenziato come sia importante mantenere sempre alta l'attenzione e la comunicazione, essendo quest'ultima uno strumento efficace nel favorire l'adempimento degli obblighi.

Inoltre, è bene ricordare che gli **esiti dell'attività di monitoraggio si coniugano con gli obiettivi di performance e consentono di realizzare quell'anello di congiunzione auspicato dalla normativa.**

Per i motivi sopraesposti nel corso del triennio l'attenzione sarà centrata sul miglioramento dell'attività di monitoraggio cercando di semplificare l'attività del monitoraggio (soprattutto in tema di trasparenza) e contemporaneamente raggiungere un più alto livello di certezza delle rilevazioni effettuate.

Rotazione 2022-2024

La rotazione del personale è considerata, dal legislatore, quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

Come rilevato, dagli esiti dei monitoraggi di ANAC riportati anche nei PNA che si sono succeduti nel tempo, la misura della rotazione ordinaria è sicuramente quella più complessa e delicata da attuare in quanto si riflette sull'andamento di tutta l'organizzazione.

L'Istituto ha adottato con Disposizione n. 63/CA del 15/5/2020 il Regolamento ISPRA per il conferimento degli incarichi dirigenziali e non dirigenziali che sostituisce il precedente.

Le procedure per il conferimento dei nuovi incarichi dovranno quindi soddisfare i criteri fissati nel regolamento e tener conto degli incarichi precedentemente attribuiti consultando il Registro degli incarichi di recente realizzazione.

Trasparenza 2022-2024

A valle del lavoro svolto negli anni precedenti, la Sezione Amministrazione Trasparente è attualmente sottoposta ad un monitoraggio continuo che ha dato ottimi risultati in termini di rispetto dell'adempimento e qualità dei dati trasmessi e che continuerà in maniera sistematica consentendo di attivare le idonee azioni in caso di rilevato inadempimento.

Sebbene nel 2021 i monitoraggi svolti hanno registrato una maggiore compliance, è stato rilevato il persistere di alcune difformità. A fronte di tali evidenze, nel corso del prossimo triennio si intende avviare un percorso di confronto e di verifica con i Responsabili della pubblicazione dei dati di ciascuna sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente.

Saranno prioritariamente esaminate quelle sottosezioni per la quali si è registrato nel corso del 2021 una persistente difformità dal dettato normativo o un reiterato inadempimento e, tra queste, quelle che rientrano nelle aree a maggior rischio di corruzione.

L'avvio di questo confronto, che si auspica inneschi un virtuoso dialogo tra le parti durevole nel tempo, dovrebbe conseguire il risultato di rendere più attivamente partecipato e meno gravoso l'adempimento oltre che ad avere le singole sottosezioni sempre aggiornate e conformi alle modifiche normative. Ne costituisce un esempio la sottosezione gare e contratti per le quali la normativa in continua evoluzione rende necessari aggiornamenti tempestivi anche della Sezione Amministrazione Trasparente, laddove possibile.

Codice di comportamento 2022-2024

L'Istituto ha adottato, in data 14 aprile 2014, con Disposizione del Direttore Generale n. 2436, il Codice di Comportamento dell'ISPRA.

Nel corso del 2020, con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 l'ANAC ha emanato le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche".

Per gli anni che seguono si ritiene opportuno promuovere da parte delle strutture competenti una analisi ed eventuale revisione del Codice di Comportamento ISPRA al fine di renderlo coerente con le nuove indicazioni.

Whistleblowing 2022-2024

Appare opportuno sviluppare il tema e sensibilizzare sui comportamenti ritorsivi, di cui si terrà conto nell'ambito del progetto di formazione di cui sopra.

Supporto e consulenza alle strutture 2022-2024

Non residuale è poi l'attività di supporto alle UU.OO. per l'adempimento degli obblighi sia in materia di trasparenza che di prevenzione della corruzione, in quanto essa si sostanzia non solo nel fornire un contributo all'adempimento, ma anche nella attività di comunicazione capillare e di sensibilizzazione nei confronti di questo tema, per evitare che l'attuazione delle misure previste non si esauriscano in un mero adempimento.

2.3.6 PTPCT e ciclo della Performance

Il presente Piano è strutturato come atto di programmazione, con l'indicazione di misure obbligatorie che ciascun responsabile è tenuto a porre in essere nel termine previsto.

Il PNA stabilisce che “dell'esito del raggiungimento di questi specifici obiettivi in tema di contrasto del fenomeno della corruzione individuati nel PTPCT occorrerà dare specificamente conto nell'ambito della Relazione delle performance (art. 10, D. Lgs. n.150 del 2009), dove a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, l'amministrazione dovrà verificare i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti”.

Al fine di dare attuazione alle indicazioni del PNA e creare una sinergia con il ciclo della performance, in fase di programmazione si definisce l'obiettivo strategico “Ottemperare agli adempimenti derivanti dalle misure obbligatorie anticorruzione e trasparenza”.

Le misure obbligatorie (**Allegato 2**) fungono, così, da indicatori specifici che consentono al RPCT di misurare il raggiungimento dell'obiettivo strategico.

La valutazione avviene attraverso l'analisi dei report elaborati al 31/12 di ogni anno e relativi:

- allo stato di attuazione delle misure dell'anno appena concluso
- ai monitoraggi sulla pubblicazione dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs.n. 33/2013.

I risultati della valutazione sono trasmessi all'Unità competente in materia di performance per gli adempimenti conseguenti.

3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

L'Istituto è articolato in modo tale da assicurare la separazione e la complementarietà dell'attività di ricerca e consulenza tecnica e scientifica da quella amministrativa.

In particolare, i Dipartimenti costituiscono posizioni dirigenziali di livello generale, mentre i Centri Nazionali e i Servizi costituiscono posizioni dirigenziali di livello non generale. Nell'ambito dei Dipartimenti e dei Centri Nazionali sono inserite, altresì, le strutture tecnico-scientifiche denominate Aree tecnologiche e di ricerca, affidate alla responsabilità del personale con qualifica di tecnologo o ricercatore.

Sulla base del predetto Regolamento di Organizzazione, approvato a dicembre 2015 ed entrato in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2017, è stato ridefinito il nuovo organigramma dell'Ente -poi parzialmente modificato con successive delibere, e la cui rappresentazione grafica è riportata all'interno della sezione Amministrazione Trasparente dell'Istituto, cui si rimanda.

Si segnala comunque che l'Istituto, anche al fine di rendere la sua struttura organizzativa più funzionale con i compiti prioritari di gestione e funzionamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente, ha realizzato una completa analisi dei processi interni propedeutica alla proposta di riorganizzazione da condividere con il Ministero vigilante.

3.1.1 Organigramma

Sulla base del predetto Regolamento di Organizzazione, approvato a dicembre 2015 ed entrato in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2017, è stato ridefinito il nuovo **organigramma dell'Ente** -poi parzialmente modificato con successive delibere e atti organizzativi interni, e la cui rappresentazione grafica è riportata in **Allegato 3**.

3.1.2 Livelli di responsabilità e consistenza media delle UU.OO.

ISPRA trova le fondamenta della sua articolazione organizzativa nel Regolamento di Organizzazione definito con la delibera n. 37/CA del 14/12/2015, successivamente modificata nel corso del tempo, anche ai fini dell'adeguamento della struttura dell'Istituto al dettato normativo della L. 132/2016.

A seguito delle modifiche intercorse, come si evince dall'organigramma in **Allegato 3**, l'Istituto è attualmente articolato in 4 dipartimenti, strutture dirigenziali di livello generale e 4 Centri Nazionali, strutture dirigenziali di livello non generale, che costituiscono, insieme alla Direzione Generale i 9 Centri di Responsabilità Amministrativa dell'ISPRA.

La struttura a supporto della Presidenza e gli organi di governo sono finanziariamente dipendenti dalla Direzione Generale.

I Dipartimenti, la Direzione Generale e la Presidenza sono ulteriormente articolati in strutture dirigenziali di livello non generale e Aree Tecnologiche di Ricerca, strutture non dirigenziali così come lo sono i settori e le sezioni definite dalla citata delibera.

In termini numerici l'articolazione dell'Istituto si riassume nella seguente tabella:

- 4 Dipartimenti
- 24 strutture di livello dirigenziale non generale (4 Centri Nazionali e 20 strutture dirigenziali)
- 46 Aree tecnologiche di Ricerca.

Al 31.12.2021, il personale a TD e TI risultava assegnato alle Strutture, come dalla seguente Tabella:

STRUTTURA	PERSONALE ASSEGNATO
PRES	24
DG	174
AGP	190
BIO	206
GEO	147
VAL	172
CN-COS	75
CN-CRE	40
CN-LAB	81
CN-RIF	25
TOT TI+TD	1.134

Tabella 3.1.2 - 1 – Consistenza personale per Struttura al 31.12.2021

3.2 Organizzazione del lavoro agile

L'organizzazione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, orientata a promuovere il lavoro agile e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, in fase emergenziale pandemica, ha assunto connotati necessari per poter assicurare continuità allo svolgimento delle attività istituzionali, in condizioni di sicurezza sanitaria.

Le modalità attuative dello smartworking, anche al fine di garantire la mancanza di penalizzazioni ai fini del riconoscimento della professionalità e delle progressioni di carriera per i lavoratori, hanno necessariamente impatto nella misurazione della performance rendendo prioritario individuare in maniera puntuale i risultati attesi, a prescindere dal fatto che le prestazioni lavorative siano rese in presenza o meno.

In relazione all'applicazione "straordinaria" dello sw causata dall'emergenza pandemica e che ha imposto al nostro Istituto di collocare più del 90% del proprio personale in sw si ritiene di attivare un meccanismo ulteriore rispetto a quelli previsti dalle indicazioni del DFP e volto a verificare i risultati complessivi raggiunti dal nostro Istituto in questo periodo.

A tal fine gli obiettivi specifici sono stati corredati dalla specifica individuazione del personale addetto alla loro realizzazione e, attraverso un'analisi che terrà conto dei target raggiunti nel biennio precedente (non interessato, o solo parzialmente, da tale modalità lavorativa) si proverà a misurarne gli scostamenti ed a operare una più generale misurazione di sistema.

PREMESSA: contesto normativo e scopo

Ferme restando le misure straordinarie previste dalle autorità competenti con specifiche disposizioni normative, il presente documento rappresenta lo strumento di programmazione “ordinario” di cui l’ISPRA intende dotarsi per la gestione e lo sviluppo del lavoro agile. È il **documento di programmazione organizzativa avente ad oggetto il processo di innovazione amministrativa** che l’Istituto intende mettere in atto ai fini di una efficace ed efficiente programmazione e gestione del lavoro agile.

Il presente Documento è parte integrante della strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo. Definisce le modalità con le quali l’Istituto ricorre al lavoro agile, anche ai fini dello sviluppo del *project management*.

La modalità del lavoro agile trova adeguate forme di coordinamento con le altre forme previste dalla norma e dai contratti collettivi per lo svolgimento del lavoro agile (telelavoro, lavoro remoto, coworking, ecc.). Le valutazioni sulle ricadute strutturali del lavoro agile, in termini di efficacia ed economicità, vengono riviste come minimo con cadenza annuale e in ogni caso in occasione di ogni modifica normativa o contrattuale sopravvenuta.

L’attuazione del presente Piano rende operativo il perseguimento della **Linea Prioritaria di Azione**, Efficientamento dell’Istituto (LPA 2022.12) stabilita con l’adozione del Piano Triennale di Attività 2022-2024 previsto dal D.Lgs. 218/2016, Deliberazione n. 85/CA del 4 novembre 2021, pertanto altresì funzionale all’attuazione a tutte le LPA previste per il corrente ciclo di programmazione.

PARTE I - STATO di ATTUAZIONE e di SVILUPPO

Sul lavoro agile in ISPRA hanno influito le previsioni normative derivanti dal verificarsi dell’emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19¹¹.

Se l’emergenza ha determinato un ampliamento repentino del numero di unità di personale collocato in *smart working* “straordinario” è tuttavia necessario precisare che le modalità attuative sono assimilabili ma non esattamente le medesime dello *smart working* “ordinario”. Ai fini della definizione di un programma di sviluppo è utile tener conto di una distinzione tra lo *smart working* “ordinario” – denominato anche “*lavoro agile*” – e lo *smart working* “straordinario” introdotto dal DPCM dell’8 marzo 2020 (art. 2, comma 1, lett. r)) e reso “modalità di lavoro ordinario” per le Pubbliche Amministrazioni per buona parte dell’emergenza. Con il DM del Ministro della Pubblica Amministrazione dell’8 ottobre 2021, si è per certi versi ritornati ad una “disciplina” dello *smart working* che per quanto ancora in una fase emergenziale, recuperava concetti chiave già presenti

¹¹ Come noto, infatti, a seguito dell’emergenza è stato temporaneamente imposto a tutte le Pubbliche Amministrazioni il ricorso al lavoro agile (di seguito denominato anche *smart working*). Ricorso previsto prima come misura straordinaria e provvisoria da applicare, anche in assenza degli accordi individuali previsti dalla normativa di riferimento, nell’ambito delle aree considerate a rischio (DPCM del 23/02/2020, G.U. n. 45 del 23/02/2020) poi, con l’evolversi della situazione epidemiologica come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa per tutte le Pubbliche Amministrazioni “fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-2019” (art. 87 del D.L. n. 18/2020 convertito nella L. n. 27/2020). Tali disposizioni hanno funzionato da acceleratore di un processo già avviato in ISPRA.

nella direttiva n.3 del 2017 quali la prevalenza dei giorni di lavoro in presenza, l'alternanza dell'attività lavorativa in presenza e da remoto e la rotazione del personale.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 comma 6 del citato D.M. 08.10.2021, il Ministro della Pubblica Amministrazione adottava a dicembre 2021 le linee guida in materia di lavoro agile che fissano i principi cui le amministrazioni dovranno ispirarsi nelle more della regolamentazione dei contratti collettivi nazionali relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno, a regime, l'istituto del lavoro agile per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale (legge).

Modalità di attuazione

Ferme restando le deroghe alla disciplina generale sullo *smart working*, tuttora previste dalla normativa vigente, in ISPRA, la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile risponde ai criteri riportati in elenco:

- La modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato in modalità *smart-working* è riservata a tutto il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, non comporta rischi di discriminazione in termini di sviluppo della professionalità del personale coinvolto e non varia la natura giuridica ed economica del rapporto di lavoro. Il periodo di lavoro svolto in modalità agile è riconosciuto ai fini della progressione di carriera e non modifica la sede di lavoro già assegnata.
- Il contratto di lavoro individuale in modalità *smart-working* è attivato su specifica richiesta avanzata d'intesa da parte del/della Responsabile della Struttura di appartenenza e del lavoratore, previa individuazione delle attività compatibili con tale modalità. Il/la Responsabile della Struttura di appartenenza continuerà ad esercitare il potere direttivo e di controllo sulla prestazione lavorativa resa dal/dalla dipendente in modalità agile nel rispetto delle prerogative riconosciute ai profili professionali dei ricercatori e dei tecnologi.
- La modalità del rapporto di lavoro in *smart-working* è compatibile con gli incarichi di Responsabile di Struttura organizzativa o altro incarico di responsabilità ferma restando l'esigenza di contemperare detta modalità operativa con il più efficace coordinamento della struttura di appartenenza stabilendo un numero massimo di giorni espletabili in SW al mese.
- Il personale dirigenziale, in considerazione delle specifiche responsabilità e della stretta connessione con l'esigenza di garantire, in ogni momento, l'immediata disponibilità verso i vertici dell'Istituto, potrà utilizzare la predetta modalità lavorativa in maniera contingentata.

Stato e sviluppo dell'organizzazione del lavoro agile

Strutture e soggetti coinvolti: ruoli e funzioni

Di seguito il complesso quanto organizzato quadro di competenze, nel quale tutti i dirigenti sono chiamati a svolgere il ruolo fondamentale di promozione dell'innovazione dei sistemi organizzativi. Nella seguente Tabella sono riportati in sintesi i ruoli e le funzioni operative dei soggetti e delle strutture coinvolte nel processo.

Tabella 3.2 – 1 Ruoli e funzioni operative		
Soggetto	Processi	Strumenti
Direttore Generale	Presidio dell'attuazione delle azioni e delle attività in materia di lavoro agile	Atti di indirizzo/controllo ed implementazione
Responsabile del Dipartimento del personale e degli affari generali (AGP)	Coordinamento organizzativo	Comunicazioni di servizio. Atti di Regolamentazione e relativa attuazione. Interventi di formazione al personale. Aggiornamento del Piano del lavoro agile ed elaborazione della Relazione annuale di attuazione.
Responsabile del Servizio Gestione Processi (SGQ)	Coordinamento del Piano organizzativo per il lavoro agile con il ciclo della performance.	Piano triennale di Performance e relazione annuale.
Responsabile della struttura di missione per l'innovazione organizzativa (DG-ORG)	Coordinamento tecnico dello sviluppo del lavoro agile con il processo di innovazione organizzativa dell'Istituto	Documenti tecnici inerenti l'attuazione del piano del lavoro agile, di supporto del presidio del Direttore Generale e del coordinamento organizzativo del Responsabile del Dipartimento del personale e degli affari generali (AGP). Progettazione e coordinamento tecnico della formazione del personale per lo sviluppo di competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali anche al lavoro da remoto.
Responsabili delle diverse strutture organizzative dirigenziali dell'Istituto	Coordinamento delle attività di competenza in modalità agile. Promozione dell'innovazione dei sistemi organizzativi. Monitoraggio delle attività svolte in Lavoro Agile.	Contatti e confronto con il personale assegnato. Relazioni periodiche. Verifica dei risultati rispetto all'accordo individuale.
RSPP, Medico competente	Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Elaborazione di documenti tecnici e di informative sui temi di competenza di supporto del presidio del Direttore Generale e del coordinamento organizzativo del Responsabile del Dipartimento del personale e degli affari generali (AGP).
Responsabile della Transizione al Digitale (RTD)	Presidio degli adeguamenti tecnologici necessari	Relazione annuale
CUG, OPI, Mobility ed Energy manager, Data Protection Officer,	Supporto e collaborazione nell'attuazione del presente Piano per quanto di competenza	Elaborazione di documenti tecnici sui temi di competenza di supporto del presidio del Direttore Generale e del coordinamento organizzativo del Responsabile del Dipartimento del personale e degli affari generali (AGP).

Nell'ambito del processo di attuazione del lavoro agile le figure apicali hanno un **ruolo chiave** in quanto è sulla base **del rapporto fiduciario tra dirigenti e lavoratori** che si gioca l'efficacia e l'efficienza dell'applicazione di modalità di lavoro il cui fattore critico di successo è rappresentato dalla capacità di lavorare e far lavorare gli altri per obiettivi, di improntare le relazioni sull'accrescimento della fiducia reciproca, spostando l'attenzione

dal controllo alla responsabilità per i risultati: tale risultato potrà realizzarsi con la massima attenzione alla definizione dei contratti individuali nel rispetto del disciplinare operativo definito dall'Istituto.

Ai fini dello sviluppo del lavoro agile in Istituto e come sottolineato anche dalle Linee guida POLA del DFP, il presupposto è quindi un cambiamento di stile manageriale e di leadership. I dirigenti, inoltre, oltre a essere potenziali fruitori, al pari degli altri dipendenti, delle misure innovative di svolgimento della prestazione lavorativa recate dall'articolo 14 della legge n. 124/2015, sono tenuti a salvaguardare le legittime aspettative di chi utilizza le nuove modalità in termini di formazione e crescita professionale, promuovendo percorsi informativi e formativi che non escludano i lavoratori dal contesto lavorativo, dai processi d'innovazione in atto e dalle opportunità professionali. I dirigenti sono chiamati a operare un monitoraggio mirato e costante, in itinere ed *ex-post*, riconoscendo maggiore fiducia alle proprie risorse umane ma, allo stesso tempo, ponendo maggiore attenzione al raggiungimento degli obiettivi fissati e alla verifica del riflesso sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa e a valutare eventuali interventi migliorativi. Sono, inoltre, coinvolti nella mappatura e reingegnerizzazione dei processi di lavoro compatibili con il lavoro agile. Resta ferma la loro autonomia, nell'ambito dei criteri fissati nell'atto organizzativo interno, nell'individuare le attività che possono essere svolte con la modalità del lavoro agile, definendo per ciascuna lavoratrice o ciascun lavoratore le priorità e garantendo l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione.

Le modalità di coinvolgimento dei dirigenti sono meglio descritte nel paragrafo seguente.

Elementi gestionali e organizzativi: strumento e processo

Ai fini dell'organizzazione e del monitoraggio del lavoro agile in ISPRA vi è la previsione di un nuovo contratto (c.d. disciplinare) che deve espressamente indicare:

- 1) Elementi essenziali dell'accordo individuale
- 2) Finalità della prestazione in modalità di lavoro agile

Elementi essenziali dell'accordo individuale

L'accordo individuale è stipulato per iscritto ai fini della regolarità amministrativa e della prova. e deve contenere almeno i seguenti elementi essenziali definiti con le Linee guida adottate a dicembre 2021 in attuazione del D.M. del citato D.M. 08.10.2021:

- a) **durata** dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;
- b) **modalità di svolgimento** della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza (anche numero o media e periodicità);
- c) **modalità di recesso**, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della legge n. 81/2017;
- d) **ipotesi di giustificato motivo di recesso**;
- e) **i tempi di riposo** del lavoratore che, su base giornaliera o settimanale, non potranno essere inferiori a quelli previsti per i lavoratori in presenza nonché le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;

f) **le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro** sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'amministrazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.i..

In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato.

Finalità della prestazione in modalità di lavoro agile

Le finalità della prestazione in modalità di lavoro agile dovranno essere incluse nell'accordo individuale che discende dal disciplinare generale gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile:

- 1) le modalità ed i tempi di esecuzione della prestazione;
- 2) le modalità ed i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in lavoro agile.

* * *

Inoltre nel momento in cui verranno meno le deroghe introdotte dalla normativa emergenziale, precedentemente all'attivazione del contratto individuale i lavoratori saranno formalmente informati, da parte del Servizio di prevenzione e protezione preposto rispetto a quanto previsto dal D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, circa i corretti comportamenti da adottare per lo svolgimento della prestazione in *smart-working* mediante rilascio di apposita Informativa sulla sicurezza o diverse modalità stabilite dalla normativa vigente.

I dipendenti che svolgeranno la propria attività lavorativa in modalità agile dovranno rilasciare apposita dichiarazione di autonomia nell'utilizzo della strumentazione informatica e dei prodotti di connessione telematici, ovvero richiedere di essere espressamente formati prima dell'attivazione del disciplinare.

Dall'attivazione dello svolgimento di prestazioni lavorative in modalità *Smart-working* non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Procedura per l'avvio della prestazione in modalità di lavoro agile

La procedura per l'avvio della prestazione in modalità di lavoro agile è organizzata in 5 fasi:

Tabella 3.2 - 2

Fasi	Descrizione	Soggetti coinvolti
1. Presentazione della domanda	La domanda di svolgimento dell'attività lavorativa deve essere presentata direttamente al/alla proprio/a dirigente di riferimento, ovvero in caso di presenza di altro/a responsabile, la presentazione avverrà al dirigente per il tramite di quest'ultimo	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendente interessato/a allo sw • Dirigente di riferimento
2. Predisposizione del contratto	Individuazione d'intesa con il/la proprio/a dirigente e con l'eventuale altro/a responsabile, delle attività da svolgere nonché delle modalità di misurazione delle stesse, e conseguente sottoscrizione degli accordi individuali (disciplinari)	
3. Assolvimento obblighi sicurezza del lavoro (eventuale)	Prima della sottoscrizione del contratto (in duplice copia) il/la dipendente dovrà adempiere agli obblighi informativi e formativi connessi alla sicurezza sul lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Dipendente interessato/a allo sw • Dirigente di riferimento

“formazione informatica”)	I dipendenti che svolgeranno la propria attività lavorativa in modalità agile dovranno rilasciare apposita dichiarazione di autonomia nell’utilizzo della strumentazione informatica e dei prodotti di connessione telematici, ovvero richiedere di essere espressamente formati prima dell’attivazione del disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) • Responsabile Piano Annuale Formazione
4. Sottoscrizione del contratto	La sottoscrizione del contratto da parte del Direttore Generale – datore di lavoro, avverrà previa verifica del rispetto nel disciplinare di tutte le regole previste nel presente Piano (modalità di misurazione, tempistica delle attività SW, sicurezza sul lavoro ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore generale
5. Avvio del lavoro agile	Una volta perfezionato il contratto ne viene restituita una copia al servizio AGP GIU per l’archiviazione del nuovo contratto e l’adeguamento del cartellino e una copia al/alla dirigente che con proprio provvedimento (comunicazione interna), la invierà al/alla dipendente formalizzando l’avvio del contratto.	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore generale • Dirigente di riferimento • Dipendente interessato/a allo sw

PARTE II - PROGRAMMA TRIENNALE di SVILUPPO

In ISPRA, il Programma triennale di sviluppo del lavoro agile si inserisce in un processo più ampio di riorganizzazione intrapreso nel 2019 per rispondere ad esigenze di adeguamento della struttura organizzativa derivanti da disposizioni normative (Legge 2016, n. 132¹² e del d.lgs. n. 218/2016¹³) e da sfide ambientali di livello nazionale e internazionale.

Un **processo di riorganizzazione** che, a valle di analisi e valutazioni sullo stato del modello organizzativo in essere, ha identificato una **specificità finalit **: dotare l’organizzazione di una *struttura flessibile*, capace di adattarsi tempestivamente ai cambiamenti in atto in ambito europeo e nazionale e di rispondere con rapidit  alle richieste provenienti dall’esterno, mantenendo allo stesso tempo il *focus* sulla propria *mission* e valorizzando le competenze professionali dei dipendenti.

Dal 2020 il numero di unit  di personale che prestano il lavoro in *smart working* o in telelavoro ha superato il 90% per circa il 30-35% delle giornate lavorative annuali.

Con l’adozione del presente Piano si intende prioritariamente rafforzare l’elemento della *programmazione* attraverso un **monitoraggio strutturato e organizzato** utile allo sviluppo del lavoro agile che vada oltre il mero adempimento amministrativo di trasmissione delle informazioni alle autorit  competenti e sia funzionale invece al processo decisionale di miglioramento delle condizioni abilitanti, di implementazione, delle performance organizzative e degli impatti del lavoro agile.

¹² Legge n. 132/2016 (Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’ISPRA) – art. 4, comma 2 «L’ISPRA, fermi restando i compiti e le funzioni ad esso attribuiti dalla normativa vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adegua la propria struttura organizzativa e tecnica al perseguimento degli obiettivi di cui alla presente legge».

¹³ Decreto legislativo n. 218/2016 (Semplificazione delle attivit  degli enti pubblici di ricerca) – art. 3 comma 2 «Gli statuti: a) [...] b) fissano il modello strutturale di organizzazione e le regole fondamentali di funzionamento previste per il raggiungimento degli scopi istituzionali ed il buon andamento delle attivit ».

Nella attuale fase di definizione del Programma, costituiscono elemento di base l'esperienza maturata pre-emergenza, quella durante la fase emergenziale, nonché le risultanze di indagini interne promosse dalla direzione generale tra le quali quelle sviluppate dal CUG e dal *Mobility manager*, alle quali si fa rinvio. Si identifica inoltre quale linea guida della programmazione triennale la **messa a punto delle ricognizioni informative** necessarie alla definizione di Piani operativi da attuare nel triennio **per supportare l'adeguamento graduale ma progressivo dell'organizzazione del lavoro e della transizione verso modalità agili delle prestazioni lavorative con un approccio strutturato e di programmazione.**

Nel quadro e per gli scopi descritti, con il presente Piano si adottano gli obiettivi di monitoraggio e il set minimo di indicatori per il monitoraggio utile al progressivo e graduale sviluppo del lavoro agile. Si riportano inoltre le misure valutate come strategiche per la revisione delle modalità organizzative di lavoro e la definizione del quadro sinottico del Programma di sviluppo del lavoro agile riportato nella Parte III del presente Piano.

Obiettivi di monitoraggio e set di indicatori

Con il presente Piano, si aggiornano gli obiettivi annuali del monitoraggio del set di indicatori per le diverse dimensioni di performance relativamente al lavoro agile:

- Dimensione 1 – condizioni abilitanti del lavoro agile (i presupposti che aumentano la probabilità di successo di una determinata misura organizzativa);
- Dimensione 2 – implementazione del lavoro agile (percentuale di dipendenti che svolgono la prestazione in modalità di lavoro agile);
- Dimensione 3 – performance organizzative (indicatori di economicità, di efficienza e di efficacia);
- Dimensione 4 – impatti (sia interni che esterni all'Istituto).

In particolare, gli aggiornamenti fanno seguito alle prime risultanze di valutazioni interne riportate nelle tabelle (*baseline* e linee strategiche).

Tabella 3.2- 3

Dimensione 1 - CONDIZIONI ABILITANTI del LAVORO AGILE	Esiti valutazioni preliminari per lo sviluppo del monitoraggio
Indicatori	
Salute organizzativa	
1) Coordinamento organizzativo del lavoro agile	<p><u>Stato al 2021 (baseline):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Adozione del Documento per la programmazione del lavoro agile 2021-2023. • Istituzione <i>Task force</i> per il coordinamento tecnico-operativo delle attività di direzione per l'innovazione organizzativa del lavoro agile (cosiddetto <i>smart working</i>) in condizioni ordinarie (Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 81 del 15 novembre 2021- in sintesi denominata <i>Task force</i> IOLA, Innovazione Organizzativa del Lavoro Agile). <p><u>Sviluppo triennio 2022-2024 (linee strategiche):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel corso del triennio 2022-2024 potrà essere rivista e aggiornata la composizione, le funzioni e i compiti della <i>Task force</i> in funzione dello sviluppo delle analisi nonché delle eventuali modifiche normative di settore e di esigenze interne.
2) Monitoraggio del lavoro agile	<p><u>Stato al 2021 (baseline):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviato come previsto dal Documento per la programmazione del lavoro agile 2021-2023 esiti riportati nella presente tabella. <p><u>Sviluppo triennio 2022-2024 (linee strategiche):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo previsto secondo gli obiettivi di monitoraggio e aggiornato come da presente Piano 2022-2024.

Dimensione 1 - CONDIZIONI ABILITANTI del LAVORO AGILE	Esiti valutazioni preliminari per lo sviluppo del monitoraggio
Indicatori	
3) Help desk informatico dedicato al lavoro agile	<p><u>Stato al 2021 (baseline):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Esiste in Istituto un sistema di assistenza informatica (denominato GIRI) a cui possono accedere tutti senza distinzione di modalità di lavoro prestata <p><u>Sviluppo triennio 2022-2024:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Nel corso del triennio 2022-2024 si svilupperanno apposite valutazioni per rilevare eventuali nuove e ulteriori esigenze.
4) Programmazione per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	<p><u>Stato al 2021 (baseline):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Avviata la rilevazione in sede di definizione del Piano di <i>performance</i> 2022-2024 <p><u>Sviluppo triennio 2022-2024 (linee strategiche):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Nel corso del triennio 2022-2024 si procederà con apposite valutazioni per sviluppare il metodo di misurazione.
Salute professionale	
<p>Competenze direzionali:</p> <p>5) -% dirigenti/posizioni organizzative che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nell'ultimo anno</p>	<p><u>Stato al 2021 (baseline):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Dal 2019 l'Istituto ha integrato la formazione tecnico-specialistica con quella relativa alle competenze direzionali. Diversi sono stati i corsi. Quelli più specifici erogati al 100% dei dirigenti di I e II fascia. <p><u>Sviluppo triennio 2022-2024 (linee strategiche):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Nel corso del triennio 2022-2024 si procederà con la riclassificazione dei corsi ai fini del monitoraggio.
6) -% dirigenti/posizioni organizzative che adottano un approccio per obiettivi e/o per progetti e/o per processi per coordinare il personale	<p><u>Stato al 2021 (baseline):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Avviata la rilevazione in sede di definizione del Piano della <i>performance</i> 2022-2024 con particolare riferimento alle attività eseguibili in modalità agili. <p><u>Sviluppo triennio 2022-2024 (linee strategiche):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Nel corso del triennio 2022-2024 si procederà con la definizione e lo sviluppo del monitoraggio (si veda indicatore 4).
<p>Competenze organizzative:</p> <p>7) -% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nell'ultimo anno</p>	<p><u>Stato al 2021 (baseline):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Da luglio 2019 è in corso nell'Istituto un processo di riorganizzazione con il quale si introducono misure di innovazione organizzativa. Specifica formazione è stata progettata e realizzata per l'erogazione asincrona nel corso del 2021 per la costruzione e lo sviluppo di competenze organizzative. <p><u>Sviluppo triennio 2022-2024 (linee strategiche):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Nel corso del triennio 2022-2024 si procederà con la riclassificazione dei corsi ai fini del monitoraggio.
8) -% di lavoratori che lavorano per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	<p><u>Stato al 2021 (baseline):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Avviata la rilevazione in sede di definizione del Piano della <i>performance</i> 2022-2024, riportato nel Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO). <p><u>Sviluppo triennio 2022-2024 (linee strategiche):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Nel corso del triennio 2022-2024 si procederà con la definizione e lo sviluppo del monitoraggio (si veda indicatore 4).
<p>Competenze digitali:</p> <p>9) -% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali nell'ultimo anno</p>	<p><u>Stato al 2021 (baseline):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Con la pandemia sono stati incrementati i corsi per l'accrescimento delle competenze digitali. Diversi sono stati i corsi. <p><u>Sviluppo triennio 2022-2024 (linee strategiche):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Nel corso del triennio 2022-2024 si procederà con la riclassificazione dei corsi ai fini del monitoraggio. Sarà inoltre progettata e sviluppata ulteriore e specifica formazione.
10) -% lavoratori agili che utilizzano le tecnologie digitali a disposizione	<ul style="list-style-type: none"> 100% dei lavoratori agili
Salute economico-finanziaria	
11) € Costi per formazione competenze funzionali al lavoro agile	<p><u>Stato al 2021 (baseline):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> progettazione monitoraggio avviata nel 2021 <p><u>Sviluppo triennio 2022-2024:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> sviluppo monitoraggio da implementare nel 2022-2024
12) € Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	
13) € Investimenti in digitalizzazione di servizi progetti, processi	
Salute digitale	

Dimensione 1 - CONDIZIONI ABILITANTI del LAVORO AGILE	Esiti valutazioni preliminari per lo sviluppo del monitoraggio
Indicatori	
14) N. PC per lavoro agile 15) % lavoratori agili dotati di dispositivi e traffico dati 16) Sistemi di accesso 17) Intranet 18) Sistemi di collaborazione (es. documenti in <i>cloud</i>) 19) % Applicativi consultabili in lavoro agile 20) % Banche dati consultabili in lavoro agile 21) % Firma digitale tra i lavoratori agili 22) % Processi digitalizzati 23) % Servizi digitalizzati	<u>Stato al 2021 (baseline):</u> <ul style="list-style-type: none"> progettazione monitoraggio avviata nel 2021 <u>Sviluppo triennio 2022-2024 (linee strategiche):</u> <ul style="list-style-type: none"> sviluppo monitoraggio da implementare nel 2022-2024

Tabella 3.2 - 4

Dimensione 2: IMPLEMENTAZIONE del LAVORO AGILE	Esiti valutazioni preliminari per lo sviluppo del monitoraggio
Indicatori	
Indicatori quantitativi	
24) % lavoratori agili effettivi	oltre il 90% delle unità di personale
25) % Giornate lavoro agile	circa 30-35% delle giornate lavorative annuali (dato stimato)
Indicatori qualitativi	
26) Livello di soddisfazione sul lavoro agile di dirigenti/posizioni organizzative e dipendenti, articolato per genere, per età, per stato di famiglia, ecc.	<u>Stato al 2021 (baseline):</u> progettazione indagine avviata nel 2021 <u>Sviluppo triennio 2022-2024:</u> sviluppo dell'indagine nel triennio 2022-2024

Con riferimento agli indicatori delle tabelle successive corrispondenti alle dimensioni 3 e 4 di performance del lavoro agile, come previsto sarà avviato il monitoraggio nel prossimo triennio.

Tabella 3.2 - 5

Dimensione 3: PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
Indicatori	
Economicità	
27) Riflesso economico: Riduzione costi	
28) Riflesso patrimoniale: Minor consumo di patrimonio a seguito della razionalizzazione degli spazi	
Efficienza	
29) Produttiva: Diminuzione assenze, Aumento produttività	
30) Economica: Riduzione di costi per output di servizio	
31) Temporale: Riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie	
Efficacia	
32) Quantitativa: Quantità erogata, Quantità fruita	
33) Qualitativa: Qualità erogata, Qualità percepita	

Tabella 3.2- 6

Dimensione 4: IMPATTI	
Indicatori	
Impatti esterni	
34) Sociale: per gli utenti, per i lavoratori	
35) Ambientale: per la collettività	
36) Economico: per i lavoratori	
Impatti interni	

- 37) Miglioramento/Peggioramento salute organizzativa
38) Miglioramento/Peggioramento salute professionale
39) Miglioramento/Peggioramento salute economico-finanziaria
40) Miglioramento/Peggioramento salute digitale

Per il presente triennio, dopo l'avvio del monitoraggio avvenuto nel 2021 si procede con le seguenti tre fasi del programma di sviluppo:

1. fase di avvio (2022)
progettazione del sistema di monitoraggio dimensioni 1 e 2;
2. fase di sviluppo intermedio (2023)
sviluppo del sistema di monitoraggio dimensioni 1 e 2 e progettazione del sistema di monitoraggio dimensioni 3 e 4;
3. fase di sviluppo avanzato (2024)
sviluppo avanzato del sistema di monitoraggio con l'integrazione delle dimensioni 3 e 4.

Nella tabella seguente si riportano specificatamente gli obiettivi di monitoraggio.

Tabella3.2 - 7 – Obiettivi di monitoraggio

	Fase		
	Avvio (2022)	Sviluppo (2023)	Sviluppo avanzato (2024)
Dimensione 1 – condizioni abilitanti	X	X	X
Dimensione 2 – implementazione	X	X	X
Dimensione 3 – performance organizzativa			X
Dimensione 4 – impatti			X

In particolare, ferma restando la possibilità di integrare il set di indicatori, con il presente Documento si stabilisce che, nel corrente anno di programmazione - come riportato nella Tabella3.2 - sarà avviato il monitoraggio delle condizioni di salute abilitanti e dello stato di implementazione (Tabella 3.2- e Tabella 3.2 -), ovvero si valuterà il livello di *baseline* degli indicatori della dimensione 1 e 2 della *performance* relativamente al lavoro agile. Nell'arco del triennio, il monitoraggio sarà esteso a tutte le dimensioni indicate, ovvero alla dimensione 3 (performance organizzativa) e alla dimensione 4 (impatti). Si precisa che le dimensioni di performance organizzativa presidiate dagli indicatori di efficienza temporale e di efficacia saranno misurate sulla base delle risultanze degli obiettivi inseriti nel piano della performance.

A consuntivo, dopo ogni fase, l'Istituto verificherà il livello raggiunto rispetto al livello programmato. I risultati misurati, saranno rendicontati e costituiranno il punto di partenza per l'individuazione dei contenuti della programmazione dei cicli successivi, a partire dal Piano 2022-2024, procedendo ove necessario agli opportuni aggiornamenti.

PARTE III - QUADRO SINOTTICO

Sulla base di quanto riportato nelle sezioni precedenti e in continuità con la progressiva integrazione dei processi di pianificazione e tenendo conto delle recenti modifiche normative sopra richiamate, per il triennio 2022-2024 si definiscono specifiche azioni monitorate con appositi indicatori e metodo di calcolo, riportati in **Allegato 9 - Quadro sinottico del Programma Triennale di Sviluppo del Lavoro Agile**.

3.2.1 Obiettivi di innovazione amministrativa

Nel contesto della continua ricerca di massima efficienza e di ciclica reingegnerizzazione delle procedure relative ai processi operativi e di supporto in ISPRA è da anni attivo un Sistema di Gestione per la Qualità basato sull'applicazione delle seguenti normative:

UNI EN ISO 9001:2015	Sistemi di Gestione per la Qualità. - Requisiti.
UNI EN ISO 9000:2015	Sistemi di Gestione per la Qualità. - Fondamenti e vocabolario.
UNI EN ISO 19011:2018	Linee guida per audit di sistemi di gestione.
UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018	Requisiti per la competenza dei laboratori di prova e taratura.
UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2010	Valutazione della conformità-Requisiti generali per prove valutative interlaboratorio
UNI CEI EN ISO 17034:2017	Requisiti generali per la competenza dei produttori di materiali di riferimento.
UNI ISO 31000:2018	Gestione del rischio. Linee guida.

L'SGQ è attuato e implementato con l'obiettivo di tenere sotto controllo i processi operativi e di supporto, per individuare gli eventuali scostamenti (trend positivo e/o negativo) che consentono di intervenire con azioni appropriate e ottenere, così, il miglioramento continuo delle attività.

I processi sono distinti in:

- processi operativi, che hanno come clienti soggetti esterni all'organizzazione (Tabella 3.2.1);
- processi di supporto, che hanno come clienti soggetti interni all'organizzazione e che, quindi, supportano i processi operativi (Tabella 3.2.2).

L'SGQ, inoltre, serve a monitorare le informazioni di ritorno dal cliente (Pubblica Amministrazione Centrale, Locale e privati) con l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle attività dei processi stessi per aumentarne la soddisfazione.

La Direzione Generale è responsabile della messa in atto del SGQ, del suo mantenimento e del suo miglioramento continuo. A tal fine la Direzione:

- assume la responsabilità di un sistema di gestione efficace;
- comunica le strategie organizzative, i valori e i principi per la qualità;
- definisce la politica per la qualità;
- approva gli obiettivi per la qualità dell'organizzazione e delle sue strutture, coerenti con la politica per la qualità, il contesto e gli indirizzi strategici dell'organizzazione;

- mette in atto un sistema di risk-based thinking;
- effettua i riesami della direzione;
- assicura la disponibilità delle risorse adeguate sia umane, garantendone la opportuna formazione e addestramento, sia materiali;
- promuove il miglioramento del SGQ.

La Direzione generale assicura anche che:

- siano determinati, compresi e soddisfatti con regolarità i requisiti del cliente e i requisiti cogenti applicabili;
- sia implementata la focalizzazione sull'aumento della soddisfazione del cliente;
- il coinvolgimento e la soddisfazione del personale interno ed esterno;
- i processi operativi e di supporto siano sistematicamente migliorati.
- In particolare monitora sistematicamente le esigenze e le aspettative dei clienti in modo da assicurare la completa soddisfazione verso il servizio fornito.
- A tale scopo sono utilizzate le informazioni provenienti da:
 - monitoraggi della soddisfazione dei clienti;
 - analisi dei reclami e segnalazioni.
- La documentazione raccolta è oggetto di periodico riesame da parte della Direzione.

La Direzione stabilisce, attua e mantiene la “Politica per la Qualità” appropriata alle finalità e al contesto dell’organizzazione e che supporta i suoi indirizzi strategici.

La “Politica per la Qualità” costituisce un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi della qualità, include l’impegno a soddisfare i requisiti applicabili e per il miglioramento continuo delle attività.

In **Allegato 10** il Certificato UNI EN ISO 9001:2015 rilasciato ad ISPRA relativamente ai processi operativi e di supporto:

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

La normativa in materia di semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca, ha modificato il sistema di determinazione del fabbisogno delle risorse umane degli EPR.

In tal senso, l’articolo 7, comma 1 del D.lgs. n. 218/2016 dispone che “Gli Enti, nell’ambito della loro autonomia (...) adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell’organico e del piano di fabbisogno del personale”.

Ne consegue che la programmazione dei fabbisogni di personale è oggi affidata non più ad un semplice strumento programmatico, per sua natura statico, ma ad un piano gestionale, di natura dinamica. Il nuovo sistema prevede, infatti, che l’ISPRA adotti il proprio Piano triennale dei fabbisogni di personale unitamente al Piano Triennale delle Attività, del quale costituisce uno strumento operativo e mira, dunque, ad una coerenza dell’organizzazione degli uffici, della pianificazione pluriennale delle attività e delle performance con una programmatica copertura del fabbisogno di personale, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e destinate alla sua attuazione.

Nel nuovo sistema è la preliminare pianificazione delle attività che deve dimostrare, anno per anno, che il personale individuato nella programmazione è necessario per l'esercizio delle attività di istituto.

Dalla previsione dell'esistenza di una dotazione organica normativamente fissata (Tabella A allegata al DM 123/2010) si passa ad una dotazione organica che si costruisce a valle della pianificazione delle attività e dunque dei fabbisogni, con aggiornamento annuale (art.7 comma 3, D. lgs. 218/2016).

Il fabbisogno di personale viene allineato con la programmazione contenuta nel Piano Triennale delle Attività e con il successivo e collegato Piano delle performance.

Con deliberazione n. 85/CA del 4 novembre 2021, il CdA di ISPRA ha approvato il PTA per il triennio 2022-2024 all'interno del quale è inserito il Piano di fabbisogno del personale per il medesimo triennio.

La predisposizione del documento di programmazione delle assunzioni è avvenuta mediante una preventiva individuazione dei fabbisogni da parte di tutti i responsabili di CRA dell'Istituto effettuata a fine 2020, che ha portato all'individuazione delle seguenti richieste complessive:

- 177 tra tecnologi e ricercatori
- 30 funzionari
- 55 CTER
- 22 collaboratori amministrativi

A queste richieste vanno aggiunte le cessazioni non legate alla vecchiaia, ma avvenute o programmate nel periodo 2021/2022 per dimissioni volontarie o altri eventi non prevedibili che, di fatto, hanno incrementato il piano esigenziale predisposto e che nel periodo di riferimento su complessive 68 cessazioni hanno riguardato 27 unità di personale così distribuite:

- 10 tra tecnologi e ricercatori;
- 3 funzionari
- 11 CTER
- 3 Collaboratori amministrativi

Sommando i due gruppi di numeri si può ritenere completato il piano complessivo del personale richiesto dai CRA per far fronte alle attività di Istituto, che risulta così ripartito:

PROFILO	unità
Ricercatore/tecnologo (RIC/TEC)	187
Funzionari amministrativi (FUNZ)	33
Collaboratori tecnici (CTER)	66
Collaboratori amministrativi (CAMM)	25
TOTALE	311

Tabella 3.3 - 1 – Personale richiesto dai CRA

Partendo dalle predette esigenze, il vigente piano di fabbisogno triennale del personale, ha poi cercato di indirizzare le risorse assunzionali verso le linee prioritarie del PTA.

Indicatori economici e normativa di riferimento

Fino al 2017 ISPRA ha potuto contare su un **contributo ordinario insufficiente** a garantire la copertura di tutte le spese di gestione e funzionamento, erano gli anni in cui era necessario attendere la variazione di bilancio in assestamento per poter dare copertura a tutte le spese obbligatorie.

In quegli stessi anni fu necessario seguire una **impostazione prudentiale** per la redazione dei piani del fabbisogno del personale che facesse riferimento esclusivamente alle risorse assunzionali “liberate” dai pensionamenti secondo il ben noto **meccanismo del turn over**.

Da allora questo meccanismo non è stato più abbandonato nonostante le mutate condizioni economiche, sicché **anche l'ultimo piano di fabbisogno è stato redatto prendendo a riferimento il medesimo sistema**.

A questo meccanismo, normativamente **abbandonato dagli enti di ricerca dal 2016**, ovvero dall'approvazione del D.Lgs 218/2016, se ne affiancava uno ulteriore di controllo della spesa, questa volta introdotto proprio dal richiamato decreto legislativo riferito specificamente agli enti di ricerca, secondo il quale il **valore della singola assunzione** non era conteggiato sull'effettivo costo che realmente l'ente avrebbe dovuto affrontare bensì il **costo medio della qualifica** come scaturente dal conto annuale (che conteggia tutte le diverse indennità riconosciute ai dipendenti crescenti al crescere dell'anzianità); per dare una idea di questa sorta di **costo prospettico**, un **CTER** anziché essere conteggiato per un costo di €37K viene considerato €48K, un **funzionario** anziché €46K viene conteggiato circa €54K e per un **ricercatore/tecnologo** anziché €48K viene calcolata una spesa di €56K.

L'insieme di queste misure se hanno avuto **l'indubbio merito di mantenere dritta la barra economica** dell'Istituto in un momento di grave difficoltà di bilancio, dall'altra parte hanno portato al **progressivo depauperamento dell'organico** del personale (descritto più avanti nel presente documento) e, ciò che è peggio, **non hanno consentito quel ricambio generazionale**, oggi avviato, ma che occorre accelerare.

Ciò posto il vincolo normativo al quale ISPRA è tenuta oggi ad uniformarsi è, oltre al sopradescritto calcolo del **costo prospettico del personale**, quello del mantenimento del costo del personale al di sotto del **teitto di spesa** previsto dall'art.9, comma 2 del d.lgs. 218/2016 (**80% della media delle entrate correnti dell'ultimo triennio**).

Detto tetto per ISPRA è il risultato dei dati riportati nella tabella che segue:

Anno di riferimento	ENTRATE CORRENTI ACCERTATE	MEDIA NEL TRIENNIO	Computo tetto 80%
2018	109.799.447,81	116.443.489,09	93.154.791,27
2019	114.973.398,88		
2020	124.557.620,57		

Tabella 3.3 - 2 Costo prospettico del personale e Tetto

Atteso che in ISPRA le spese di personale per il 2020 (ultimo conto consuntivo approvato) sono state pari a € 75.958.803,77, appare di tutta evidenza come **non vi sia alcun rischio di sfioramento del predetto tetto** di spesa, anche tenuto conto dell'andamento dei conti di Istituto negli ultimi esercizi che hanno mostrato a fine anno una situazione sia degli **avanzi di amministrazione** disponibili, sia della **consistenza della cassa** particolarmente florida.

Si riportano di seguito due distinte tabelle esplicative:

	2018	2019	2020	2021
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.850.956,53	4.633.783,27	3.748.464,42	10.077.139,42
	2018	2019	2020	2021
CONSISTENZA DI CASSA alla fine dell'esercizio	10.470.044,29	13.903.537,67	26.074.335,18	33.768.077,19

Tabella 3.3 – 3 Prospetto Avanzo di Amministrazione e Cassa

Consistenza risorse umane e strategie potenziamento

Prima di illustrare quali strategie di potenziamento sia possibile mettere in atto in ISPRA, appare opportuno descrivere l'andamento della consistenza numerica delle **risorse umane all'interno dell'Istituto**.

Le politiche condotte negli anni scorsi, fortemente condizionate dagli insoddisfacenti contributi economici cui si è fatto cenno in precedenza, unite alle riforme pensionistiche adottate nel nostro Paese in questi ultimi anni (tra tutte quota 100), hanno portato ad una decrescita costante del numero delle risorse umane presenti in ISPRA con una perdita rispetto al 2013 di circa 200 unità di personale:

andamento personale TD / TI									
anno di riferimento	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
personale TD	110	120	117	101	76	47	66	82	95
personale TI	1196	1182	1153	1133	1138	1165	1061	1027	1039
TOTALI	1306	1302	1270	1234	1214	1212	1127	1109	1134

Tabella 3.4 - 4 – Andamento personale TD / TI

Questo quadro, già di per sé difficilmente sostenibile, è ancor più aggravato da una discutibile scelta, frequentemente adottata dalla legislazione dell'ultimo anno, che, in un **malinteso senso di supporto dell'ISPRA al proprio Ministero vigilante**, ha disposto il trasferimento fisico di personale **dall'amministrazione vigilata verso l'amministrazione vigilante**, finendo per indebolire la prima senza garantire il necessario supporto alla seconda; si ritiene infatti che **il supporto, giustamente richiesto dal vigilante, non possa essere garantito da alcune unità di personale** portatrici di specifiche competenze, ma dal **lavoro sinergico di tutto il personale dell'Istituto**, l'unico a poter assicurare **nella sua interezza** la copertura di tutte le diverse conoscenze necessarie per garantire la copertura di tutti gli ambiti operativi.

Se il *core business* dell'ISPRA è, quindi, la **produzione di conoscenza** è di tutta evidenza come quest'ultima poggia essenzialmente sul fattore umano sul quale occorre investire sia in termini di **formazione**, sia in termini di **valorizzazione** ed ovviamente in termini di nuovo **reclutamento**.

Sul fronte della **formazione** l'inversione di tendenza rispetto agli anni di difficoltà economica si è già avuta, se si pensa che **la spesa per formazione nel 2021 risultata quintuplicata rispetto al 2019**.

Sul tema della **valorizzazione professionale** si sono appena concluse, in relazione ai profili di tecnologo e ricercatore, le **prime procedure** di avanzamento indette in ISPRA dalla sua istituzione (avvenuta nel 2008), ma **è necessario proseguire su questa strada**.

In materia di **reclutamento** l'anno che si è appena concluso ha visto uno **sforzo organizzativo senza precedenti** con lo svolgimento di oltre **66 procedure concorsuali a Tempo Determinato** e concorsi a **Tempo Indeterminato** su **32 diverse linee di attività**.

Proprio partendo da questo enorme sforzo in termini organizzativi e gestionali, che per le **sole procedure a tempo indeterminato** finirà per coinvolgere **oltre sessanta dipendenti** con un impiego complessivo di **5.000 ore di lavoro** utilizzate, alle quali va aggiunta, in termini di costo, una **spesa vicina ai €200.000** (tra compensi ai commissari e il contratto ad una società per le preselezioni), si ritiene che oggi l'istituto sia di **fronte all'opportunità**, se non all'obbligo morale, di **massimizzare i risultati** dello sforzo organizzativo condotto, **attendendo dalle graduatorie** già pubblicate o in corso di formalizzazione, al fine di **potenziare in via immediata i propri organici**.

La proposta di **potenziamento dell'ISPRA** si inserisce, peraltro, nell'ambito di una esigenza già **più volte evidenziata dal legislatore**, da ultimo con l'art.1, comma 828, della legge 30 dicembre 2021, n.234, il quale, pur nella difficoltà di reperire finanziamenti a carattere stabile, non ha mancato di sottolinearne la necessità (cfr. anche art. 33, comma 2-sexies, del dl 22 marzo 201, n.41 convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n.69)

Tuttavia, proprio sulla base del complessivo quadro economico dell'Istituto, illustrato nel paragrafo precedente, ISPRA oggi è nelle condizioni di poter proporre **un piano straordinario di potenziamento autofinanziato** che segue due direttrici: **reclutamento** e **valorizzazione professionale**.

Per far fronte al Piano è previsto un **innalzamento a regime della spesa di personale di €2.800.000**, oltre che l'utilizzo delle **ulteriori risorse già liberate a fronte delle nuove cessazioni non programmabili** in occasione dell'approvazione dell'ultimo piano di fabbisogno adottato con deliberazione n. 85/CA del 4 novembre 2021 (si parla in particolare di **€527.790**).

Sul fronte **reclutamento** si intende effettuare nell'anno in corso un cospicuo numero di assunzioni mediante **scorrimento delle graduatorie** in corso di validità in istituto **formalizzate dal dicembre 2021** in poi, nonché l'indizione di **nuovi bandi per ricercatori con riserva al 50%** per i il personale interno inquadrato nei livelli più bassi.

Analogamente, sul fronte della **valorizzazione** del personale, si intende **ampliare i numeri della nuova procedura** di progressione nei livelli tecnologici e di ricerca, **già prevista per il corrente** anno, anche mediante **l'anticipazione di buona parte delle posizioni** già programmate **per il 2024**. Anche con riferimento a quest'ultima **esigenza di valorizzazione** visibile in tutta la Sezione Enti Pubblici di Ricerca del Comparto Contrattuale si è, peraltro, espresso il Parlamento che proprio con riferimento a detta esigenza, con l'ultima legge di bilancio, ha stanziato importanti risorse economiche (€ 40.000.000) seppure esclusivamente in favore degli enti di ricerca vigilati dal MUR, al quale va certamente riconosciuto il merito di aver portato **all'attenzione delle Camere un tema che affligge tutto il mondo della ricerca**.

Solo attraverso l'adozione di un Piano straordinario di potenziamento l'Istituto potrà, in tempi immediati, incrementare le proprie capacità di supporto al Ministero della Transizione Ecologica mediante un effettivo rafforzamento delle linee di produzione presenti nella direttiva del Ministro, nel Piano Triennale delle Attività e ovviamente, per i prossimi anni, nelle attività connesse al PNRR.

Con riferimento al **piano di fabbisogno** adottato lo scorso novembre in allegato al Piano Triennale di Attività 2022-2024¹⁴, da intendersi superato, in **Allegato 5** si riporta il **piano di potenziamento straordinario** di cui al presente documento. Il Piano si propone, in particolare, di aumentare il numero delle nuove assunzioni previste per il corrente anno anche mediante appositi scorrimenti nelle graduatorie che risulteranno dai concorsi in corso di svolgimento (come previsto negli stessi bandi), avvio di nuovi concorsi ovvero utilizzazioni di graduatorie ai sensi di legge riferiti ai profili di collaboratore tecnico e al collaboratore di amministrazione per l'anno 2022, ed incrementando contestualmente le posizioni per i passaggi di livello (I-III) per i profili di tecnologo e ricercatore già in programma per il prossimo anno.

Di seguito si riporta il **dettaglio delle misure contenute**:

Il nuovo piano delinea pertanto le misure rivolte alle **assunzioni** ed alle **valorizzazioni professionali** che di seguito si riportano in dettaglio:

1) assunzioni

- per **l'anno 2022** scorrimenti nelle graduatorie che risulteranno dai concorsi in corso di svolgimento (come previsto negli stessi bandi), per:
 - **28 unità nelle posizioni di tecnologo**;
 - **ulteriori 16 unità** rispetto al precedente piano in quella di **funzionario amministrativo** per un numero complessivo di **21 unità**;
 - **ulteriori 5 unità** rispetto al precedente piano in quella di **collaboratori tecnici** (CTER) per un numero complessivo di **26 unità**;
 - **ulteriori 5 unità** rispetto al precedente piano in quella di **collaboratori amministrativi** (CAMM) per un numero complessivo di **11 unità**;
- reclutamento di **4 ricercatori** mediante **concorso pubblico nazionale con riserva del 50%** delle posizioni (2) per il personale di ruolo dell'Istituto avente i requisiti di legge ma inquadrato in un profilo inferiore;
- Per **l'anno 2023**, nella consapevolezza che i numeri delle facoltà assunzionali siano destinati ad aumentare in virtù delle cessazioni non prevedibili ad oggi, è stato comunque confermato l'inserimento di **2 unità di III livello** da assumere specificando, tuttavia, che potrà farsi ricorso anche alle speciali procedure previste dall'**art.12 bis del d.lgs 218/2016**.

2) Valorizzazioni professionali

- Per **l'anno 2022**, innalzamento della precedente previsione dei passaggi previsti per il 2022 anche mediante contestuale riduzione delle posizioni programmate per il 2024 per un numero complessivo di:
 - 24 posizioni da dirigente tecnologo o dirigente di ricerca
 - 66 posizioni da primo tecnologo o primo ricercatore.

¹⁴link: <http://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/piano-triennale-attivita>

- scorrimento della graduatoria formatasi attraverso le procedure di valorizzazione del personale poste in essere ai sensi dell'art. 22, comma 15 del d.lgs 75/2017, per **4 posizioni da funzionario di amministrazione**
- Per l'anno 2024 la previsione di alcune posizioni dei medesimi passaggi di livello di cui al punto precedente al fine di evidenziare la volontà di avviare una dinamica di avanzamento con cadenza biennale che possa chiudere definitivamente le criticità emerse dalla relazione sullo stress da lavoro correlato svolta nel 2020 che evidenziava in maniera critica l'assenza di progressioni e valorizzazioni di personale nell'ultimo decennio.

3.3.1 Consistenza delle risorse umane al 31.12

La forza lavoro complessiva dell'Istituto al 31 dicembre 2021 è costituita così come rappresentato nella seguente tabella:

Livelli	Presenti al 31/12/2021		
	T Ind.	T det.	Tot.
Direttore Generale	0	1	
Dirigenti - Fascia 1	1	3	25
Dirigenti - Fascia 2	6	14	
Dirigenti di Ricerca I livello	4	0	8
Dirigenti Tecnologo I livello	4	0	
Primo Ricercatore II livello	12	0	84
Primo Tecnologo II livello	72	0	
Ricercatore III livello	148	11	496
Tecnologo III livello	291	46	
Collaboratore Tecnico IV livello	91	0	138
Funzionario Amministrativo IV livello	47	0	
Collaboratore Amministrativo V livello	21	0	136
Collaboratore Tecnico V livello	61	0	
Funzionario Amministrativo V livello	54	0	156
Collaboratore Amministrativo VI Livello	57	0	
Collaboratore Tecnico VI Livello	73	20	69
Operatore Tecnico VI Livello	6	0	
Collaboratore Amministrativo VII Livello	56	0	69
Operatore Amministrativo VII Livello	6	0	
Operatore Tecnico Livello VII	7	0	22
Operatore Amministrativo VIII Livello	17	0	
Operatore Tecnico VIII Livello	5	0	
Totale	1.039	95	1.134

Tabella 3.3.1 - 1: Distribuzione del personale per livello al 31.12.2021



costo livello accesso	Livelli	Dot. Org. DPCM 22/01/13	spesa potenziale massima (linee guida funz pub. 8/5/2018)	nuova dotazione organica	costo potenziale nuova dotazione	operazioni già finanziate che residuano dal periodo 2017-2021		2022			2023	2024	presenze al 31/12/21	situazione al 31/12/2023 inclusi pensionamenti previsti ad oggi	costo potenziale 2023	
						Assunzioni a temp. ind. da concorso pubblico nazionale	passaggi di livello	passaggi di livello	assunzioni	nuovi concorsi ricercatori con riserva per interni o scritturati comma 15	assunzioni anche ai sensi dell'art.12-bis d.lgs 218/16	passaggi di livello				
	Dir I fasc	4	711.376 €	4	711.376 €								1	1	177.844 €	
€ 177.844	Dir II fasc	40	7.113.760 €	39	6.935.916 €	4							6	9	1.600.596 €	
€ 124.606	I	75	9.345.450 €	60	7.476.360 €			24					1	28	5.607.270 €	
€ 84.722	II	220	18.638.840 €	220	18.638.840 €			66					3	134	14.572.184 €	
€ 56.622	III	452	25.593.144 €	450	25.479.900 €	57			28	4	2			369	379	21.459.738 €
€ 64.601	IV	160	10.336.163 €	138	8.914.941 €									138	131	8.462.734 €
€ 53.877	V	170	9.159.046 €	160	8.620.278 €	1			21	4				136	152	8.189.264 €
€ 48.898	VI	135	6.601.177 €	155	7.579.130 €				26					136	160	7.823.618 €
€ 44.046	VII	131	5.770.046 €	90	3.964.154 €				11					69	78	3.435.600 €
€ 41.365	VIII	16	661.841 €	25	1.034.127 €									22	22	910.032 €
	TOTALI	1403	93.930.843 €	1341	89.355.021 €	62	0	90	86	8	2	4	1039	1148	72.061.035 €	
	costo dell'operazione							0	0	0	0	0				
	budget dell'anno							2.883.733			2.116.378	514.691				
	rimanenze anno precedente							-592.472			5.091.261	7.207.639				
	incremento d'Istituto							2.800.000								
	tot risorse disponibili anno							5.091.261			7.207.639	7.722.330				
	rimanenze detratto costo operazione						-592.472	5.091.261			7.207.639	7.722.330				

3.3.2 Formazione del personale – il Piano Triennale di Formazione 2022-2024 (PTF)

PREMESSA: contesto normativo e scopo del Piano

Il presente Piano Triennale di Formazione 2022-2024 (PTF) è predisposto in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e dal D.P.R. n. 70 del 16 aprile 2013 (articolo 8) e delle previsioni normative introdotte con la lettera b) del comma 2 dell'articolo 6 del D.L. 80/2021 del 9 giugno e convertito in legge con modifiche L. n. 113 del 6 agosto 2021 che stabiliscono che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

«la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale».

Il PTF 2022-2024 definisce quindi gli obiettivi formativi dell'Istituto annuali e pluriennali e tiene conto della strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo dell'Istituto.

In questo quadro, il Piano definisce gli obiettivi annuali e pluriennali di formazione per sviluppare conoscenze e competenze del personale dell'Istituto per aree di formazione e le materie esplicitate di seguito (tra parentesi sono indicati i Responsabili delle strutture organizzative di riferimento per le diverse materie).

AREA di FORMAZIONE A – COGENTE

- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Responsabile SPP)
- Trasparenza e anticorruzione (Responsabile Settore Anticorruzione)
- Privacy e protezione dei dati personali (Responsabile DP)

AREA di FORMAZIONE B – STRATEGICO-GESTIONALE E RELAZIONALE, in particolare nelle materie di:

- Alfabetizzazione digitale (Responsabile TD)
- Innovazione organizzativa (Responsabile DG-ORG), per lo sviluppo di competenze direzionali, organizzative e digitali, incluse le competenze c.d. soft, funzionali allo sviluppo dell'approccio per progetti i.e. project management e del lavoro agile
- Gestione dei rischi psicosociali e dei conflitti (Responsabile SPP)
- Pari opportunità e differenze di genere (Presidente CUG o suo delegato)

AREA di FORMAZIONE C – TECNICO-SPECIALISTICA (Responsabili strutture competenti per materia o loro delegati)

- Normativa di settore e relativa attuazione
- Informatica
- Documentazione e digitalizzazione
- Amministrazione, bilancio e rendicontazione

- Gestione progetti internazionali
- Qualità
- Altri corsi specialistici di natura tecnico-amministrativa e tecnico-scientifica, stabiliti sulla base di linee di priorità individuate con i Responsabili delle strutture organizzative competenti e comunque nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e previsti dalla normativa.

Linea Prioritaria di attività: l'attuazione del presente Piano di formazione rende operativo il perseguimento della Linea Prioritaria di Azione, Efficientamento dell'Istituto (LPA 2022.12) stabilita con l'adozione del Piano Triennale di Attività 2022-2024 previsto dal D.Lgs. 218/2016 Deliberazione n. 85/CA del 4 novembre 2021. Si deve tuttavia tener conto che il Piano è altresì funzionale all'attuazione di tutte le LPA previste in quanto tiene conto dei fabbisogni formativi tecnico-specialistici pervenuti dalle diverse unità organizzative dell'Istituto nei mesi di ottobre-novembre 2021 ed elaborati dall'Ufficio formazione del Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale (AGP-GIU).

STATO delle AZIONI per la FORMAZIONE

L'Istituto, su indirizzo del Direttore Generale ha, dallo scorso anno, elaborato il Piano di formazione in una logica integrata ovvero individuando specifiche strategie di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo.

È stato quindi elaborato un piano della formazione finalizzato a **mantenere e accrescere l'alta specializzazione del personale** in considerazione delle peculiarità tecnico-scientifiche che caratterizzano l'Istituto, oltre che con le **finalità previste da normative di settore** (*privacy*, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trasparenza e anticorruzione). Inoltre in considerazione del processo di riorganizzazione, sulla base di analisi sviluppate con la struttura di missione per l'innovazione organizzativa DG-ORG tale approccio è stato integrato con una ulteriore finalità quella di **sviluppare le competenze trasversali e manageriali del personale**.

Lo scorso ciclo di programmazione è stato conseguentemente elaborato un Piano di formazione organizzato su **3 principali finalità** con l'erogazione dei corsi di formazione per ogni area:

- 1. adempimenti specifici previsti dalla normativa** (*area di formazione cogente – area A*)
- 2. sviluppo delle competenze trasversali e manageriali** (*area di formazione strategico-gestionale e relazionale – area B*)
- 3. mantenimento e accrescimento dell'alta formazione del personale** (*area di formazione tecnico-specialistica – area C*)

Il presente ciclo di programmazione tiene costanti finalità e aree riportate qui sopra in elenco e integra il Piano nelle modalità che seguono.

MODALITA' DI EROGAZIONE

Si prevedono diverse modalità di erogazione degli interventi formativi (tradizione in presenza o a distanza), da individuarsi in fase di progettazione di dettaglio, tenendo anche conto delle risorse finanziarie disponibili (€ 150.000,00 stanziati al cap. 1260):

- a) esterna, sia con interventi a catalogo, che con progettazione ad hoc;

b) interna, mediante il coinvolgimento di risorse interne.

Le modalità di progettazione e l'erogazione degli interventi formativi saranno garantite in conformità alla procedura interna PG.AGP-GIU.FOR.01 certificata UNI EN ISO 9000:2015, UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 31000:2018.

QUADRO SINOTTICO DEL PIANO

Sulla base di quanto riportato nelle sezioni precedenti, in continuità con la progressiva integrazione dei processi di pianificazione e tenendo conto delle recenti modifiche normative sopra richiamate, per il triennio 2022-2024 si integra il Piano anche con la definizione di un obiettivo strategico perseguito attraverso specifiche azioni monitorate con appositi indicatori e metodo di calcolo, riportati nel **Quadro sinottico del Piano Triennale di Formazione (Allegato 4)**.

Allegato 1 – Elenco Azioni PTAP - GEP

PTAP integrato al GEP - Triennio 2022/2024								
(Indicatore) Azione positiva	Obiettivo specifico	(risultati attesi) Target			Soggetti attuatori	Modalità di calcolo	Area PTAP	AREA GEP
		2022	2023	2024				
1 Redazione del Bilancio di genere dell'Istituto	Rafforzare all'interno dell'Istituto una cultura condivisa delle pari opportunità e del valore dell'inclusione e fornire analisi dei dati in un'ottica di genere	adozione Bilancio di Genere entro l'anno	adozione Bilancio di Genere entro l'anno	adozione Bilancio di Genere entro l'anno	Direttore Generale	SI/NO	PARI OPPORTUNITA'	EQUILIBRIO DI GENERE NELLA LEADERSHIP E NEL PROCESSO DECISIONALE
2 Raccolta sistematica di dati quantitativi disaggregati per genere sulle procedure concorsuali del personale	Promuovere misure atte a garantire l'applicazione di misure di parità di genere nell'ambito delle procedure di reclutamento.	Report annuale	Report annuale	Report annuale	AGP-GIU	SI/NO	PARI OPPORTUNITA'	PARITÀ DI GENERE NELLE ASSUNZIONI E NELLA PROGRESSIONE DI CARRIERA
3 Monitoraggio e aggiornamento della pagina Intranet ed Internet del CUG	Mantenere aggiornato il personale e gli utenti esterni sulle attività del CUG, della Rete CUG Ambiente e della Rete Nazionale dei CUG della Pubblica Amministrazione	minimo aggiornam enti n.10/anno	minimo aggiornam enti n.10/anno	minimo aggiornam enti n.10/anno	CUG DG-COM	numero	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	EQUILIBRIO DI GENERE NELLA LEADERSHIP E NEL PROCESSO DECISIONALE
4 Realizzazione di una Newsletter del CUG dedicata a divulgare informazioni relative alle tematiche di interesse del CUG	Informare i dipendenti sulle attività del CUG e sulle tematiche di cui il CUG si occupa, creando un collegamento diretto con il personale	4 pubblicazioni/anno	4 pubblicazioni/anno	4 pubblicazioni/anno	CUG DG-COM	numero	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	EQUILIBRIO DI GENERE NELLA LEADERSHIP E NEL PROCESSO DECISIONALE
5 Organizzare almeno un intervento formativo all'anno per sviluppare conoscenze e competenze relative all'uguaglianza di genere, alle diversità, ai diritti della persona e sui temi delle pari opportunità, il contrasto alla violenza di genere ed alle discriminazioni	Sviluppare la proposta formativa per sviluppare conoscenze e competenze del personale	n.1 evento/anno	n.1 evento/anno	n.1 evento/anno	CUG AGP-GIU DG-COM	numero	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	MISURE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE, COMPRESI LE MOLESTIE SESSUALI
6 Stipula di Convenzioni/Accordi con Centri estivi, ludoteche e nidi per agevolazioni economiche nella fruizione dei servizi offerti ai figli dei dipendenti	Sostegno al bilanciamento tra lavoro e genitorialità e/o attività di cura	n. 1 Convenzioni/anno	n. 1 Convenzioni/anno	n. 1 Convenzioni/anno	AGP DIR	numero	CONCILIAZIONE DEI TEMPI VITA-LAVORO	EQUILIBRIO TRA LAVORO E VITA PRIVATA E CULTURA ORGANIZZATIVA

(Indicatore) Azione positiva	Obiettivo specifico	(risultati attesi) Target			Soggetti attuatori	Modalità di calcolo	Area PTAP	AREA GEP	
		2022	2023	2024					
7	Azioni di informazione obbligatoria su molestie e discriminazioni nei luoghi di lavoro, con cadenza almeno annuale, destinate a tutti i dipendenti compresi dirigenti e responsabili di struttura	Incrementare la conoscenza e la consapevolezza sui temi della discriminazione e delle molestie in ambito lavorativo	n.1 evento minimo/anno	n.1 evento minimo/anno	n.1 evento minimo/anno	AGP GIU	numero	CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI ED ALLA VIOLENZA	MISURE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE, COMPRESSE LE MOLESTIE SESSUALI
8	Realizzazione materiali con contenuti informativi sul tema della violenza e una lista di recapiti utili cui rivolgersi in caso di violenza subita o assistita; documentazione da pubblicare sul portale dell'Istituto	Contribuire a costruire una rete di prevenzione e protezione rispetto al fenomeno della violenza sulle donne favorendone l'emersione attraverso la sensibilizzazione	materiale informativo in formato digitale	-	-	DG COM	numero	CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI ED ALLA VIOLENZA	MISURE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE, COMPRESSE LE MOLESTIE SESSUALI
9	Inserire nei percorsi formativi al personale in materia di salute e sicurezza un modulo formativo sui rischi psicosociali e sulla salute e sicurezza declinata in termini di "genere"	Formare sulle differenze di genere nel mondo del lavoro con particolare riferimento ai rischi psicosociali e sulla salute e sicurezza	100%	100%	100%	RSPP	% copertura sui corsi erogati	VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE	INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE NEI CONTENUTI DELLA RICERCA E DELL'INSEGNAMENTO
10	Organizzare almeno un percorso formativo l'anno sulla gestione dei conflitti destinati ai responsabili di Unità	Fornire gli strumenti affinché i responsabili di Unità adottino tecniche per gestire i potenziali conflitti, al fine di risolvere positivamente le tensioni quale leva di accrescimento della performance lavorativa	n.1 evento minimo/anno	n.1 evento minimo/anno	n.1 evento minimo/anno	AGP GIU	numero	VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE	INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE NEI CONTENUTI DELLA RICERCA E DELL'INSEGNAMENTO

Allegato 2 - Misure obbligatorie 2022 PTPCT 2022-2024

PTPCT 2022-2024	MISURA		TERMINI DI ADOZIONE MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA
1	Codice di comportamento	Vigilanza sul rispetto del codice di comportamento ex DPR n. 62/2013 e s.m.i. e del codice di comportamento ISPRA e segnalazione al RPCT di eventuali ipotesi di violazione rilevate e/o sanzionate	Permanente	UPD
		Dirigenti		
2	Rotazione degli incarichi	Aggiornamento periodico e trasmissione al 31/12 di ogni anno del Registro degli incarichi conferiti ai dirigenti ed al restante personale cui sono affidati incarichi di coordinamento di uffici e altre strutture	Permanente	Direttore Dipartimento AGPi
		Rotazione nel conferimento/rinnovo degli incarichi di responsabilità	Permanente	Dirigente AGP-GIU
				CdA
3	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	Segnalazione dell'eventuale conflitto di interesse	Immediato e Permanente	Responsabile del procedimento
		Informazione e vigilanza sull'obbligo di segnalazione di potenziale conflitto di interesse		Immediato e Permanente
4	Attività e incarichi extraistituzionali	Vigilanza e informativa al personale	Immediato e Permanente	Dirigente AGP-GIU
				Dirigente AGP-GIU
5	Incompatibilità e inconfiribilità	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. di assenza cause inconfiribilità ex D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.	Permanente	Dirigente AGP-GIU
		Acquisizione annuale dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. assenza cause incompatibilità ex D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.		
		Pubblicazione dichiarazioni su sito istituzionale		
		Verifica a campione presso il casellario giudiziario ed eventuale segnalazione al RPCT		
6	Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors)	Vigilanza sull'inserimento clausole nei contratti di assunzione del personale, nelle disposizioni direttoriali di cessazione dal servizio, nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti	Permanente	Dirigente AGP-GIU
				Dirigente AGP-GAR
				Dirigente AGP-ECO
7	Formazione di Commissioni, assegnazione agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione	Acquisizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 DPR 445 del 2000 in merito alla insussistenza della condizione ostativa prevista dalla norma	Immediato e Permanente	Dirigenti
		Vigilanza sull'inserimento della clausola di nullità dell'incarico/assegnazione/designazione e dell'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 18 D. Lgs. 39/2013 e s.m.i., in caso di violazione delle prescrizioni normative		
		Verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed eventuale segnalazione al RPCT		
8	Patti di integrità negli affidamenti	Vigilanza sull'inserimento delle clausole di salvaguardia	Permanente	Dirigente AGP-GAR
9	Segnalazione di illeciti e tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito - Whistleblowing	Tutela della riservatezza	da giugno 2015 Permanente	Comitato per il trattamento delle segnalazioni
				UPD
				Dirigenti
		Vigilanza su adozione misure ritorsive nei confronti del segnalante	Permanente	UPD
				Dirigenti

./.



10	Formazione - Informazione	Definizione Piano di Formazione 2022 (AGP-GIU) Contributo alla definizione del Piano di Formazione 2022 (tutti i Dirigenti)	Entro Febbraio 2022	Dirigente AGP-GIU Dirigenti
		Formazione interna (svolta da dirigente o su delegato qualificato) su tematiche attinenti la prevenzione della corruzione rilevanti nel contesto operativo di competenza e trasmissione al RPCT di una nota descrittiva degli incontri svolti, dei temi trattati e delle eventuali problematiche rilevate	entro dicembre 2022	Dirigenti
		Corso base e avanzato SNA "La funzione dei responsabili e dei referenti dell'anticorruzione" o altro corso proposto da RPCT	entro dicembre 2022	Dirigenti
		Attuazione del Piano di Formazione Anticorruzione per il 2022, considerando la SNA quale soggetto formatore privilegiato	Entro Dicembre 2022	Dirigente AGP-GIU
11	Osservatorio dei provvedimenti disciplinari	Report online dei provvedimenti disciplinari	Aggiornamento costante	UPD
12	Report su problematiche in tema di gare e appalti	Report su problematiche in tema di gare e appalti	Permanente con cadenza annuale – dicembre	Dirigente AGP-GAR
13	Trasparenza	Adempimento obblighi di trasmissione e pubblicazione ai sensi del D.lgs. N.33/2013 e smi	Permanente con cadenze previste nella tab. 1 allegata alla nota 4725/PREV-CORR del 11/6/2018	Direttore Generale, Dirigenti, RUP

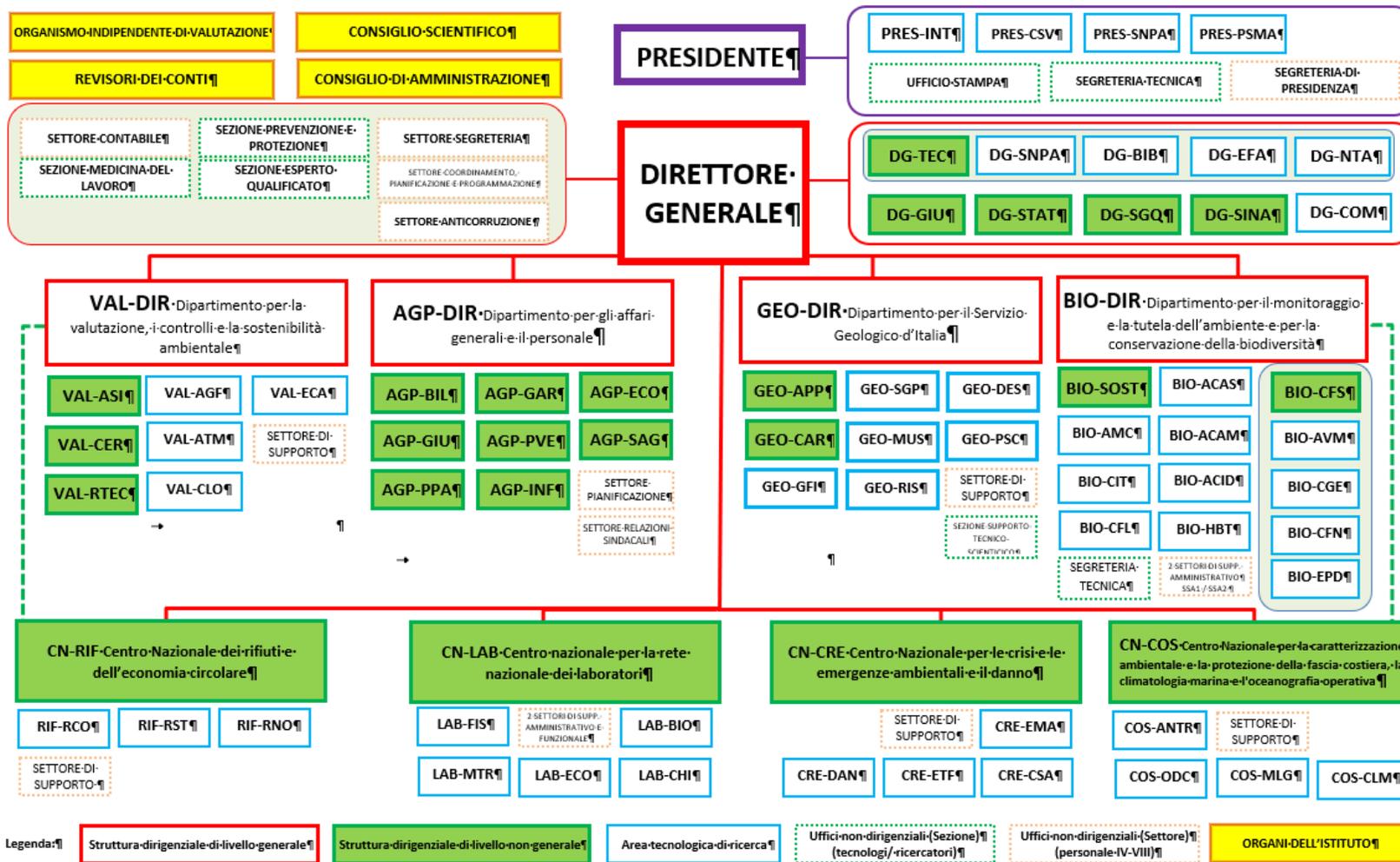


ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



Allegato 3- Organigramma ISPRA



Allegato 4 – Quadro sinottico del piano di formazione – 2022-2024

QUADRO SINOTTICO del PIANO di FORMAZIONE – 2022-2024							
Obiettivo	Indicatore	Modalità di calcolo	Struttura responsabile dell'attuazione	Attività finanziata	Target		
					2022 (fase di avvio)	2023 (fase di sviluppo intermedio)	2024 (fase di sviluppo avanzato)
Efficientamento del processo di formazione del personale attraverso la diversificazione dell'offerta di formazione	Integrazione di conoscenze tecniche con le competenze trasversali e manageriali	% di unità di personale che hanno fruito di corsi formazione e/o percorsi per area di formazione	AGP-GIU in raccordo con tutte le strutture competenti	sì	100% ⁽¹⁾ area A 50% ⁽²⁾ area B 100% ⁽³⁾ area C	100% ⁽¹⁾ area A ulteriore 30% ⁽²⁾ area B 100% ⁽²⁾ area C	100% ⁽¹⁾ area A il rimanente 20% ⁽²⁾ area B 100% ⁽²⁾ area C
	Miglioramento dell' accessibilità e del monitoraggio della frequenza dei corsi e dei percorsi di formazione	Rispetto delle milestone del programma di miglioramento dell' accessibilità e del monitoraggio della frequenza dei corsi e dei percorsi di formazione	AGP-GIU in raccordo con DG-ORG	sì	Progettazione di strategie e strumenti per il miglioramento dell'accessibilità e il monitoraggio della frequenza dei corsi e dei percorsi di formazione del personale.	Sviluppo e test della strategia e degli strumenti progettati per il miglioramento dell'accessibilità e il monitoraggio della frequenza dei corsi e dei percorsi di formazione del personale	Implementazione della strategia e degli strumenti progettati per il miglioramento dell'accessibilità e il monitoraggio della frequenza dei corsi e dei percorsi di formazione del personale
Note: (1) % delle Unità di personale come previste da normativa di settore vigente (2) % delle Unità di personale complessive dell'Istituto (3) % dei fabbisogni formativi pervenuti dalle diverse unità organizzative							

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Allegato 5 – Il Piano Triennale del Fabbisogno 2022-2024 “potenziato”

	operazioni già finanziate che residuano dal periodo 2017-2021	2022			2023	2024
		passaggi di livello	assunzioni	nuovi concorsi da ricercatori con riserva per interni e scorrimenti comma 15 (funzionari)	assunzioni anche ai sensi dell'art.12-bis d.lgs 218/16	passaggi di livello
Livelli	Assunzioni a temp. ind. da concorso pubblico nazionale					
Dir I fasc						
Dir II fasc	4					
I		24				1
II		66				3
III	57		28	4	2	
IV						
V	1		21	4		
VI			26			
VII			11			
VIII						
TOTALI	62	90	86	8	2	4
costo dell'operazione		2.811.830	4.472.663	193.803	113.243	124.185
budget dell'anno		2.883.733			2.116.378	514.691
rimanenze anno precedente		-592.472			-2.387.034	-383.900
incremento d'Istituto		2.800.000				
tot risorse disponibili anno		5.091.261			-270.656	130.791
rimanenze detratto costo operazione	-592.472	-2.387.034			-383.900	6.606



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Allegato 6 – Piano programmatico per la digitalizzazione ISPRA

6.1 - Documento programmatico per la digitalizzazione di ISPRA 2022-2024

Documento programmatico per la digitalizzazione di ISPRA 2022-2024								
Obiettivo	In carico a	Linee di azione	risultati attesi 2022		risultati attesi 2023		risultati attesi 2024	
		Proposta di nomina del comitato tecnico permanente	disposizione di nomina	febbraio				
Proposta Piano triennale ICT ISPRA	comitato tecnico permanente per la Digitalizzazione opportunamente costituito	Analisi dello stato di digitalizzazione di Ispra	Report con indicazione delle azioni prioritarie di intervento individuate a seguito di gap-analysis rispetto alle norme di riferimento, al piano triennale nazionale per ICT e analisi di rischio	giugno	aggiornamento report azioni prioritarie	aprile	aggiornamento report azioni prioritarie	aprile
		Stato di attuazione piano triennale	relazione sullo stato di attuazione del piano triennale	luglio	relazione sullo stato di attuazione del piano triennale	luglio	relazione sullo stato di attuazione del piano triennale	luglio
		Predisposizione nuovo piano triennale per il triennio successivo	Invio della proposta del piano ai vertici	dicembre	Invio della proposta di aggiornamento del piano ai vertici	dicembre	Invio della proposta di aggiornamento del piano ai vertici	dicembre
Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti SPID E PAGOPA	comitato tecnico permanente per la Digitalizzazione opportunamente costituito e AGP-INF	Realizzazione catalogo delle applicazioni e dei servizi digitali offerti da Ispra	pubblicazione del catalogo delle applicazioni e dei servizi con evidenza di quelli che già integrano o devono integrare l'autenticazione SPID e PAGOPA ed indicatori di adozione	settembre	incremento % di adozione	dicembre	incremento % di adozione	dicembre
		Realizzazione delle linee guida per l'implementazione dello SPID all'interno delle applicazioni che erogano servizi ai cittadini ed alle imprese	pubblicazione delle linee guida per l'integrazione dello SPID	ottobre				



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



**Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente**

Rafforzare le competenze digitali dei dipendenti	AGP-GIU, RTD	autovalutazioni e individuazione dei percorsi formativi dei dipendenti in riferimento al Syllabus "Competenze digitali per la PA" di funzione pubblica	procedura di attivazione delle competenze digitali per la PA	giugno	incremento % certificazioni acquisite nel fascicolo del dipendente	dicembre	incremento % certificazioni acquisite nel fascicolo del dipendente	dicembre
		Formazione su Microsoft Teams come strumento di lavoro collaborativo utile anche ai fini dello smartworking	almeno il 25 % numero di dipendenti formati/su totale dei dipendenti	dicembre				
Incremento delle tecnologie ICT abilitanti per lo Smart Working	AGP-INF	Distribuzione delle postazioni di lavoro Smart	almeno il 15% di postazioni smart distribuite/sul numero dei dipendenti in smart	dicembre				
	AGP-INF, AGP-GIU	Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nei dipendenti	predisposizione di percorsi formativi a tutto il personale	dicembre				
	AGP-INF	Implementazione della gestione sicura delle password	linee guida per la gestione sicura delle password	dicembre				
Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	comitato tecnico permanente per la Digitalizzazione	efficientamento dei servizi informatici "critici" attraverso il ricorso a soluzioni "cloud"			studio di fattibilità per il calcolo del TCO (total cost of investment) e del ROI (ritorno degli investimenti) di soluzioni cloud per i servizi critici	settembre	attuazione piano di migrazione	dicembre
					definizione di un piano migrazione	dicembre		

6.2- Obiettivi ed azioni che devono fare le PA (2020-2021) in Ispra

AREA	Obiettivo	Azione	Situazione Ispra
1.Servizi	1.1.OB.1.1- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	1.1.1.§ Da settembre 2020 - Le PA finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online - CAP1.PA.LA01	In corso
		1.1.2.§ Da settembre 2020 - Le PA continuano ad applicare i principi Cloud First - SaaS First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi cloud qualificati da AGID per la PA - CAP1.PA.LA02	No, percorsi e modalità interne ancora da definire
		1.1.3.§ Da ottobre 2020 - Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso - CAP1.PA.LA03	SI
		1.1.4.§ Entro ottobre 2020 - Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69) - CAP1.PA.LA04	80%. Restante percentuale riguarda ditte esterne
		1.1.5.§ Da dicembre 2020 - Le PAC aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi avviando le fasi successive. Le PAL aderiscono al programma di abilitazione al cloud e trasmettono ad AGID gli elaborati previsti dalla fase di assessment dei servizi e avviano le fasi successive - CAP1.PA.LA05	NO
		1.1.6.§ Entro dicembre 2020 - Le PAC coinvolte nell'implementazione nazionale del Single Digital Gateway finalizzano l'adesione a Web Analytics Italia - CAP1.PA.LA06	Non di competenza
		1.1.7.§ Entro aprile 2021 - Le PA che sono titolari di software sviluppato per loro conto, eseguono il rilascio in open source in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 69 CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riuso del software - CAP1.PA.LA07	SI
		1.1.8.§ Da gennaio 2022 - Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA - CAP1.PA.LA08	SI
		1.2.§ OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	1.2.1.§ Da settembre 2020 - Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di design - CAP1.PA.LA09
	1.2.2.§ Da settembre 2020 - Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale - CAP1.PA.LA10		E' previsto il completamento del presente obiettivo entro il 2022
	1.2.3.§ Entro settembre 2020 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2020, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro siti web - CAP1.PA.LA11		NO
	1.2.4.§ Entro dicembre 2020 - Le PAC coinvolte nell'erogazione delle informazioni, previste dall'allegato 1 del Regolamento europeo 2018/1724 sul Single Digital Gateway, pubblicano le informazioni di propria competenza - CAP1.PA.LA12		Non di competenza
	1.2.5.§ Entro marzo 2021 - Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito - CAP1.PA.LA13		NO
	1.2.6.§ Da aprile 2021 - Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito form online, l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali - CAP1.PA.LA14		NO
	1.2.7.§ Entro giugno 2021 - Le PA devono pubblicare, entro il 23 giugno 2021, la dichiarazione di accessibilità per le APP mobili, tramite l'applicazione form.agid.gov.it - CAP1.PA.LA15		Nessuna app sviluppata finora
	1.2.8.§ Entro marzo 2022 - Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito - CAP1.PA.LA16	In lavorazione	



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



2. § Dati¶	2.1. § OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	2.1.1. § Da gennaio 2021 - Le PA individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei - CAP2.PA.LA01	SI piattaforma open data gestita e regolamentata da Sinanet
		2.1.2. § Da gennaio 2021 - Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE) - CAP2.PA.LA02	SI
		2.1.3. § Da febbraio 2021 - Le PA avviano le procedure di apertura dei dati di tipo dinamico individuati di cui sono titolari in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024; stimolano, anche nella predisposizione di gare d'appalto, i gestori di servizi pubblici da loro controllati per l'apertura dei dati dinamici (es. i dati sulla mobilità in possesso dell'azienda partecipata locale), e agevolano la documentazione degli stessi nei cataloghi nazionali di riferimento (dati, geodati e API) - CAP2.PA.LA03	SI
		2.1.4. § Da gennaio 2022 - Le PA avviano l'adeguamento dei sistemi che si interfacciano alle banche dati di interesse nazionale secondo le linee guida del modello di interoperabilità - CAP2.PA.LA04	In corso
		2.1.5. § Entro dicembre 2022 - Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali - CAP2.PA.LA05	SI (IdroGeo API)
	2.2. § OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati	2.2.1. § Da gennaio 2021 - Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale geodati.gov.it - CAP2.PA.LA06	SI (INSPIRE SINANET)
		2.2.2. § Da gennaio 2021 - Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri dataset nel catalogo nazionale dati.gov.it - CAP2.PA.LA07	Necessario assessment interno
		2.2.3. § Da gennaio 2021 - Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei) - CAP2.PA.LA08	Necessario assessment interno
	2.3. § OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	2.3.1. § Da gennaio 2021 - Le PA adottano la licenza aperta di riferimento nazionale, documentandola esplicitamente come metadato - CAP2.PA.LA09	SI
		2.3.2. § Da gennaio 2021 - Le PA definiscono al proprio interno una "squadra per i dati" (data team) ovvero identificano tutte le figure, come raccomandato dalle Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, che possano contribuire alla diffusione della cultura del dato e al recepimento della Strategia nazionale dati su tutto il territorio - CAP2.PA.LA10	NO
2.3.3. § Da gennaio 2021 - Le PA partecipano a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data - CAP2.PA.LA11		Sono state seguite alcune conferenze sul tema	
2.3.4. § Da luglio 2021 - Le PA partecipano, insieme ad AGID e al Dipartimento per la Trasformazione Digitale, alla definizione di metodologie per monitorare il riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella norma di recepimento della Direttiva sui dati aperti ((UE) 2019/1024) - CAP2.PA.LA12		SI	
2.3.5. § Da marzo 2022 - Le PA pilota avviano progetti di implementazione della Strategia nazionale dati - CAP2.PA.LA13		Approfondimento necessario sul concetto di PA Pilota	
3. § Piattaforme¶	3.1. § OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti	3.1.1. § Da ottobre 2020 - Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione - CAP3.PA.LA01	Non è intenzione di Ispra aderire a NoiPA
		3.1.2. § Entro dicembre 2020 - Regioni, Enti Locali e Strutture sanitarie elaborano piani regionali per l'adozione di pagoPA, anche attraverso il dialogo tra le realtà associative degli enti territoriali coinvolti - CAP3.PA.LA02	Non di competenza



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



		3.1.3.§ Da gennaio 2021 - Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate alimentano il FSE con dati e documenti sanitari identificati nell'ambito dei gruppi di lavoro del FSE - CAP3.PA.LA03	Non di competenza	
		3.1.4.§ Da gennaio 2021 - Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di assessment per l'adesione a NoiPA - CAP3.PA.LA04	Non di competenza	
		3.1.5.§ Entro dicembre 2021 - Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate devono essere collegate al sistema CUP interaziendale o regionale - CAP3.PA.LA05	Non di competenza	
		3.1.6.§ Entro dicembre 2021 - Le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate devono inserire le proprie agende nel sistema CUP interaziendale o regionale - CAP3.PA.LA06	Non di competenza	
	3.2.§ OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni		3.2.1.§ Da settembre 2020 - Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi online - CAP3.PA.LA07	80% implementazione terminata, mancano le linee guida e una direttiva per l'implementazione all'interno delle rispettive applicazioni
			3.2.2.§ Entro dicembre 2020 - Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati comunicano al Dipartimento per la Trasformazione Digitale le tempistiche per l'adozione dello SPID§- CAP3.PA.LA8	SI
			3.2.3.§ Entro dicembre 2020 - Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati definiscono un piano operativo e temporale per la cessazione del rilascio di credenziali proprietarie e per la predisposizione di un accesso SPID-only nei confronti dei cittadini dotabili di SPID -§CAP3.PA.LA9	NO
			3.2.4.§ Entro dicembre 2020 - I soggetti obbligati all'adesione alla Piattaforma pagoPA risolvono le residuali problematiche tecnico/organizzative bloccanti per l'adesione alla Piattaforma stessa e completano l'attivazione dei servizi - CAP3.PA.LA10	SI
			3.2.5.§ Da luglio 2021 - Le istituzioni scolastiche iniziano ad aderire a SIOPE+ - CAP3.PA.LA11	Non di competenza
			3.2.6.§ Da dicembre 2021 - Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID - CAP3.PA.LA12	In corso di finalizzazione
			3.2.7.§ Da dicembre 2021 - Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID - CAP3.PA.LA13	SI
			3.2.8.§ Entro dicembre 2021 - I Comuni subentrano in ANPR - CAP3.PA.LA14	Non di competenza
	3.2.9.§ Entro dicembre 2021 - Le PA completano il passaggio alla Piattaforma pagoPA per tutti gli incassi delle PA centrali e locali - CAP3.PA.LA15	SI		
	3.3.§ OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini		3.3.1.§ Da settembre 2020 - I musei statali compilano il questionario di accreditamento al SMN - CAP3.PA.LA16	Non di competenza
			3.3.2.§ Da gennaio 2021 - Le PA interessate partecipano al tavolo di lavoro per la definizione degli interventi normativi e tecnici finalizzati alla realizzazione della piattaforma SPID - CAP3.PA.LA17	SI
3.3.3.§ Da marzo 2021 - Le PA si predispongono per interagire con INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti - CAP3.PA.LA18			Non di competenza (Da verificare con il giuridico)	
3.3.4.§ Da giugno 2021 - I musei non statali compilano i questionari di accreditamento regionali - CAP3.PA.LA19			Non di competenza	
4.§ Infrastrutture¶	4.1.§ OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone	4.1.1.§ Da settembre 2020 - Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 - CAP4.PA.LA01	SI	



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



	l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili	4.1.2.§ Da settembre 2020 - Le PA proprietarie di data center di gruppo A comunicano ad AGID le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 - CAP4.PA.LA02	Non di competenza
		4.1.3.§ Da settembre 2020 - Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center - CAP4.PA.LA03	Non di competenza
		4.1.4.§ Entro settembre 2021 - Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono ad AGID i piani di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e i data center di gruppo A attuando quanto previsto nel programma nazionale di abilitazione al cloud tramite il sistema PPM del Cloud Enablement Program - CAP4.PA.LA04	Non di competenza
		4.1.5.§ Da gennaio 2022 - Le PAL proprietarie di data center di gruppo A avviano piani di adeguamento sulla base del regolamento AGID per i livelli minimi di sicurezza e affidabilità dei data center A - CAP4.PA.LA05	Non di competenza
		4.2.§ OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili	4.2.1.§ Da settembre 2020 - Le PAC, su richiesta, trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale le informazioni sullo stato dei data center di gruppo B - CAP4.PA.LA06
		4.2.2.§ Entro settembre 2021 - Le PAC proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo B trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale i piani di migrazione verso i data center gestiti dal PSN per i beni strategici ICT e verso i servizi cloud qualificati da AGID tramite il sistema "PPM del Cloud Enablement Program" - CAP4.PA.LA07	Non di competenza (da verificare)
		4.2.3.§ Da gennaio 2022 - Le PAC, avviano la migrazione dei data center di gruppo B nel Polo Strategico Nazionale - CAP4.PA.LA08	Assessment in corso
	4.3.§ OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA	4.3.1.§ Da ottobre 2020 - Le PAL si approvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC - CAP4.PA.LA09	Non di competenza
		4.3.2.§ Da giugno 2021 - Le PA possono acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC - CAP4.PA.LA10	SI
	5.§ Interoperabilità	5.1.§ OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API	5.1.1.§ Da settembre 2020 - Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi - CAP5.PA.LA01
5.1.2.§ Da gennaio 2021 - Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati - CAP5.PA.LA02			SI
5.2.§ OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità		5.2.1.§ Da settembre 2020 - Le PA popolano gli strumenti su developers.italia.it con i servizi che hanno reso conformi alla Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica - CAP5.PA.LA03	SI
		5.2.2.§ Da gennaio 2021 - Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA - CAP5.PA.LA04	SI
		5.2.3.§ Da gennaio 2021 - Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo - CAP5.PA.LA05	Attualmente nessuna in uso
		5.2.4.§ Da gennaio 2022 - I cittadini e le imprese utilizzano le API presenti sul Catalogo - CAP5.PA.LA06	Non di competenza
6.§ Sicurezza informatica	6.1.§ OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA	6.1.1.§ Da settembre 2020 - Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT - CAP6.PA.LA01	NO
		6.1.2.§ Da novembre 2020 - Le PA devono fare riferimento al documento tecnico Cipher Suite protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini - CAP6.PA.LA02	SI



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



		6.1.3.§ Da luglio 2021 - Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle* * Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità - CAP6.PA.LA03	Non di competenza
		6.1.4.§ Entro dicembre 2021 - Le PA valutano l'utilizzo del tool di Cyber Risk Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti - CAP6.PA.LA04	SI
		6.1.5.§ Entro marzo 2022 - Le PA definiscono, sulla base di quanto proposto dal RTD, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness - CAP6.PA.LA05* *	SI
		6.1.6.§ Entro giugno 2022 - Le PA si adeguano alle Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni aggiornate - CAP6.PA.LA06	SI
	6.2.§ OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione	6.2.1.§ Da gennaio 2021 - Le PA devono consultare la piattaforma Infosec aggiornata per rilevare le vulnerabilità (CVE) dei propri asset - CAP6.PA.LA07	SI (openvas)
		6.2.2.§ Da maggio 2021 - Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità - CAP6.PA.LA08	SI
7.§ Strumenti e modelli per l'innovazione	7.1.§ OB.7.1 - Dare impulso allo sviluppo delle Smart Cities e dei Borghi del Futuro	7.1.1.§ Da settembre 2020 - Le PAC, le Regioni e le Province Autonome e le PAL delle Smart Cities coinvolte si impegnano ad assicurare la disponibilità dei contesti sperimentali agli operatori (imprese, università, centri di ricerca, enti del terzo settore, persone fisiche, etc.) che risulteranno aggiudicatari degli appalti di innovazione su Smart mobility - CAP7.PA.LA01.	Non di competenza
		7.1.2.§ Entro dicembre 2020 - Le PAL coinvolte forniscono specifiche indicazioni per la definizione del progetto e supportano AGID nella preparazione dei bandi di gara su Smart mobility e Wellbeing - CAP7.PA.LA02.	Non di competenza
		7.1.3.§ Entro marzo 2021 - Ciascuna PAL coinvolta partecipa alla selezione dei progetti ed è responsabile del lancio del progetto vincente - CAP7.PA.LA03.	Non di competenza
		7.1.4.§ Entro dicembre 2021 - Le PAL coinvolte supportano nell'ambito del partenariato pubblico-privato la realizzazione dei progetti vincenti per Smart mobility e Wellbeing - CAP7.PA.LA04.	Non di competenza
		7.1.5.§ Entro dicembre 2021 - Le PAL coinvolte partecipano allo sviluppo delle stesse linee di azione di Smart mobility e Wellbeing applicate a: Cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini con eventuali miglioramenti e semplificazioni procedurali, assicurando la raccolta dei contributi e la definizione dei fabbisogni - CAP7.PA.LA05.	Non di competenza
		7.1.6.§ Entro dicembre 2022 - Le PAL coinvolte supportano la realizzazione dei progetti per Cultural heritage, ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei servizi digitali verso i cittadini - CAP7.PA.LA06.	Non di competenza
8.§ Governare la trasformazione digitale	8.1.§ OB.8.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori	Consolidamento del ruolo del Responsabile della Transizione al digitale	
		8.1.1.1.§§§ Da gennaio 2021 - Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di community - CAP8.PA.LA07	
		8.1.1.2.§§§ Da febbraio 2021 - Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices - CAP8.PA.LA08	
		8.1.1.3.§§§ Da febbraio 2021 - Le PA pilota partecipano ad un progetto sperimentale di formazione destinato a RTD - CAP8.PA.LA09	
		8.1.1.4.§§§ Da marzo 2021 - Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale - CAP8.PA.LA10	
		La domanda pubblica come leva per l'innovazione del Paese	
		8.1.2.1.§§§ Entro dicembre 2020 - Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili - CAP8.PA.LA12	
		8.1.2.2.§§§ Entro ottobre 2021 - Le PA che hanno aderito alle Gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la costruzione della baseline - CAP8.PA.LA13	
		8.1.2.3. Entro ottobre 2021 - Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2022 - CAP8.PA.LA14	



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



	<p>8.1.2.4. Entro ottobre 2022 - Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023 - CAP8.PA.LA15</p> <p>8.1.2.5. Entro ottobre 2022 - Le PA che hanno aderito alle gare strategiche forniscono agli organismi di coordinamento e controllo le misure degli indicatori generali che verranno utilizzate per la misurazione dell'incremento target per il 2022 - CAP8.PA.LA16</p> <p>8.1.2.6.§ Entro dicembre 2022 - Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili - CAP8.PA.LA17</p> <p>Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili</p> <p>8.1.3.1. Da gennaio 2021 - Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse - CAP8.PA.LA18</p> <p>8.1.3.2. Da novembre 2021 - Le PA partecipano ai tavoli di coordinamento per domini specifici - CAP8.PA.LA19</p>	
8.2.§ OB.8.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale	<p>8.2.1.§ Entro settembre 2020 - Le PA contribuiscono alla definizione del Piano strategico nazionale per le competenze digitali, che include gli assi di intervento relativi alla PA e alle competenze digitali di base per i cittadini - CAP8.PA.LA20</p> <p>8.2.2.§ Da gennaio 2021 - Le PA partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali - CAP8.PA.LA21</p> <p>8.2.3.§ Da febbraio 2021 - Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali - CAP8.PA.LA22</p> <p>8.2.4.§ Da febbraio 2022 - Le PA aggiornano i piani di azione secondo quanto previsto nel Piano strategico nazionale per le competenze digitali - CAP8.PA.LA23</p>	
8.3.§ OB.8.3 - Migliorare i processi di trasformazione digitale e di innovazione della PA	<p>Il monitoraggio del Piano triennale</p> <p>8.3.1.1. Entro dicembre 2020 - Le PA partecipano alle attività di monitoraggio predisponendosi per la misurazione delle baseline dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale - CAP8.PA.LA24</p> <p>8.3.1.2. Da febbraio 2021 - Le PA coinvolte avviano l'adozione del Format PT di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale - CAP8.PA.LA25</p> <p>8.3.1.3. Da febbraio 2021 - Le PA adottano le modifiche introdotte nella Circolare n. 4/2016 avente come oggetto "Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti" e partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID - CAP8.PA.LA26</p> <p>8.3.1.4. Entro maggio 2021 - Le PA individuate come pilota per la sperimentazione rilasciano il Format PT compilato - CAP8.PA.LA27</p> <p>8.3.1.5. Entro dicembre 2021 - Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2021 dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale - CAP8.PA.LA28</p> <p>8.3.1.6. Da marzo 2022 - Le PA partecipano alle attività di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID - CAP8.PA.LA29</p> <p>8.3.1.7. Entro maggio 2022 - Le PA coinvolte rilasciano il Format PT compilato - CAP8.PA.LA30</p> <p>8.3.1.8. Entro dicembre 2022 - Le PA partecipano alle attività di monitoraggio per la misurazione dei target 2022 degli Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale - CAP8.PA.LA31</p>	

Allegato 7 - Obiettivi operativi

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	01.DG	01.DG-BIB	01.BIB01	Gestire la Biblioteca attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	7,00%	Rapporto	35%	EFFICACIA: Erogazione dei servizi di Documenti delivery e prestito interbibliotecario (LENDING): evasione delle richieste da parte dell'utenza esterna entro 3 giorni lavorativi.	75%	80%	82%	2,26
2022.09	01.DG	01.DG-BIB	01.BIB01	Gestire la Biblioteca attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	7,00%	Rapporto	20%	EFFICACIA: Erogazione del servizio di reference a beneficio dell'utenza interna ed esterna: richieste evase su richieste ricevute	95%	97%	98%	1,29
2022.09	01.DG	01.DG-BIB	01.BIB01	Gestire la Biblioteca attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	7,00%	Numero	15%	Catalogazione e correzione di spogli (articoli) di periodici in Indice SBN e correzione dati di cartografie in POLO GEA	1700	1750	1800	0,97
2022.09	01.DG	01.DG-BIB	01.BIB01	Gestire la Biblioteca attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	7,00%	Numero	15%	Numero di correzioni dell'Authority File nel POLO GEA (baseline=500)	500	500	500	0,97
2022.09	01.DG	01.DG-BIB	01.BIB01	Gestire la Biblioteca attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza	7,00%	Numero	15%	Catalogazione ed inventariazione di monografie, periodici, materiale cartografico, norme tecniche e pubblicazioni dell'Istituto (sia in cartaceo che in digitale), acquisiti attraverso i canali di Acquisto, Dono e Scambio	800	800	800	0,97
2022.09	01.DG	01.DG-COM	01.COM01	Comunicare efficacemente all'esterno le attività dell'Istituto per una maggiore visibilità e più corretta informazione al pubblico sui temi ambientali	4,00%	Rapporto	10%	CUSTOMER: percentuale prodotti grafici con voto medio 4 (scala 1-4) sulla soddisfazione utenza interna	90%	91%	92%	2,12
2022.09	01.DG	01.DG-COM	01.COM01	Comunicare efficacemente all'esterno le attività dell'Istituto per una maggiore visibilità e più corretta informazione al pubblico sui temi ambientali	4,00%	Numero	20%	EFFICACIA: numero di visualizzazioni al portale dell'Istituto da parte del pubblico	4.500.000	4.800.000	5.000.000	4,23
2022.09	01.DG	01.DG-COM	01.COM01	Comunicare efficacemente all'esterno le attività dell'Istituto per una maggiore visibilità e più corretta informazione al pubblico sui temi ambientali	4,00%	Numero	35%	CUSTOMER: partecipazione del pubblico a eventi ISPRA in presenza e online	50000	50000	50000	7,40



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	01.DG	01.DG-COM	01.COM01	Comunicare efficacemente all'esterno le attività dell'Istituto per una maggiore visibilità e più corretta informazione al pubblico sui temi ambientali	4,00%	Numero	15%	EFFICACIA: produzione video e documentari	50	55	60	3,17
2022.09	01.DG	01.DG-COM	01.COM01	Comunicare efficacemente all'esterno le attività dell'Istituto per una maggiore visibilità e più corretta informazione al pubblico sui temi ambientali	4,00%	Numero	20%	EFFICACIA: numero di visualizzazioni alle pubblicazioni online prodotte dall'Istituto in collane editoriali	500.000	550.000	600.000	4,23
2022.09	01.DG	01.DG-COM	01.COM02	Consolidare le attività di comunicazione interna al fine di incentivare il senso di appartenenza all'Istituto del personale ISPRA	4,00%	Media	45%	EFFICACIA: media dei partecipanti alle iniziative interne dell'Istituto, in presenza e online (baseline=6 eventi/anno)	350	400	450	1,35
2022.09	01.DG	01.DG-COM	01.COM02	Consolidare le attività di comunicazione interna al fine di incentivare il senso di appartenenza all'Istituto del personale ISPRA	4,00%	Rapporto	35%	CUSTOMER: percentuale iniziative con voto medio 3 (scala 1-4) sulla soddisfazione utenza interna	95%	95%	95%	1,05
2022.09	01.DG	01.DG-COM	01.COM02	Consolidare le attività di comunicazione interna al fine di incentivare il senso di appartenenza all'Istituto del personale ISPRA	4,00%	Numero	20%	EFFICACIA: aumentare il numero di accessi al sito ISPRAPERTE	5500	5500	5500	0,62
2022.09	01.DG	01.DG-COM	01.COM03	Realizzare le azioni di comunicazione previste nel GEP-PTAP	4,00%	Rapporto	50%	Aggiornare la sezione CUG del portale ISPRA sulla base delle richieste ricevute (Allegato 1, Misura 3 e 8)	100%	400%	400%	0,10
2022.09	01.DG	01.DG-COM	01.COM03	Realizzare le azioni di comunicazione previste nel GEP-PTAP	4,00%	Boolean	50%	Organizzare un evento di comunicazione per sviluppare conoscenze e competenze relative alle tematiche di interesse CUG (Allegato 1, Misura 5)	Y	Y	Y	0,10
2022.09	01.DG	01.DG-EFA	01.EFA01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	2,50%	Numero	25%	Numero corsi di formazione ambientale erogati	12	14	16	0,81
2022.09	01.DG	01.DG-EFA	01.EFA01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	2,50%	Rapporto	25%	Livello di gradimento dei discenti: rapporto tra giudizi positivi (>3,5) / giudizi espressi	95%	95%	95%	0,81
2022.09	01.DG	01.DG-EFA	01.EFA01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	2,50%	Numero	25%	Numero di corsisti coinvolti	1200	1300	1400	0,81

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	01.DG	01.DG-EFA	01.EFA01	Progettare e realizzare corsi di formazione ambientale, migliorando il grado di soddisfazione dei discenti anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	2,50%	Numero	25%	Numero di ore di formazione erogate	240	280	320	0,81
2022.09	01.DG	01.DG-EFA	01.EFA02	Progettare e realizzare iniziative di educazione ambientale orientate alla sostenibilità anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	2,50%	Numero	65%	Numero di iniziative realizzate per anno scolastico, nell'ambito del Programma di iniziative di educazione ambientale rivolto alle scuole, svolto in collaborazione con le Unità Tecnico-Scientifiche ISPRA	15	16	17	1,59
2022.09	01.DG	01.DG-EFA	01.EFA02	Progettare e realizzare iniziative di educazione ambientale orientate alla sostenibilità anche nell'ambito di progetti ed accordi con altri Enti ed istituzioni	2,50%	Numero	35%	Numero di classi partecipanti al Programma di iniziative di educazione ambientale rivolto alle scuole, svolto in collaborazione con le Unità Tecnico-Scientifiche ISPRA, per anno scolastico	160	180	200	0,86
2022.09	01.DG	01.DG-EFA	01.EFA03	Progettare, realizzare ed attivare percorsi di alternanza formazione-lavoro	2,50%	Numero	25%	Numero di tirocini attivati nell'ambito di Convenzioni con Università o altri Enti di formazione	23	24	25	0,93
2022.09	01.DG	01.DG-EFA	01.EFA03	Progettare, realizzare ed attivare percorsi di alternanza formazione-lavoro	2,50%	Numero	25%	Numero di ore di formazione per i tirocini erogate nell'anno	8.000	8500	9000	0,93
2022.09	01.DG	01.DG-EFA	01.EFA03	Progettare, realizzare ed attivare percorsi di alternanza formazione-lavoro	2,50%	Numero	25%	Numero studenti coinvolti nei progetti di PCTO proposti da ISPRA	350	360	370	0,93
2022.09	01.DG	01.DG-EFA	01.EFA03	Progettare, realizzare ed attivare percorsi di alternanza formazione-lavoro	2,50%	Numero	25%	Numero di ore di formazione erogate nell'anno con PCTO	200	210	220	0,93
2022.09	01.DG	01.DG-EFA	01.EFA04	Avviare la scuola di specializzazione ambientale	2,50%	GANTT	100%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste	100%	100%	100%	1,95
2022.12	01.DG	01.DG-GIU	01.GIU01	Fornire supporto giuridico alle Strutture ISPRA	8,00%	Rapporto	50%	Efficacia: pareri evasi/pareri richiesti	100%	100%	100%	2,15
2022.12	01.DG	01.DG-GIU	01.GIU01	Fornire supporto giuridico alle Strutture ISPRA	8,00%	Media	50%	Efficienza: tempestività nell'evasione dei pareri (giorni)	3	3	3	2,15



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.01	01.DG	01.DG-NTA	01.NTA01	Riscontro al Legislativo del MiTE sulle richieste di Atti di Sindacato Ispettivo parlamentare;	2,00%	Rapporto	25%	EFFICIENZA: Tempistica nel coinvolgimento delle strutture interne coinvolte ;	100%	100%	100%	0,23
2022.01	01.DG	01.DG-NTA	01.NTA01	Riscontro al Legislativo del MiTE sulle richieste di Atti di Sindacato Ispettivo parlamentare;	2,00%	Rapporto	25%	EFFICACIA: Numero di atti predisposti rispetto a richieste pervenute ;	100%	100%	100%	0,23
2022.01	01.DG	01.DG-NTA	01.NTA01	Riscontro al Legislativo del MiTE alle richieste di pareri tecnici o pareri su emendamenti o relazioni tecnico finanziarie;	2,00%	Rapporto	25%	EFFICIENZA: Tempistica nel coinvolgimento delle strutture interne coinvolte ;	100%	100%	100%	0,23
2022.01	01.DG	01.DG-NTA	01.NTA01	Riscontro al Legislativo del MiTE alle richieste di pareri tecnici o pareri su emendamenti o relazioni tecnico finanziarie;	2,00%	Rapporto	25%	EFFICACIA: Numero di atti predisposti rispetto a richieste pervenute ;	100%	100%	100%	0,23
2022.12	01.DG	01.DG-NTA	01.NTA02	Supporto allo sviluppo di politiche di mobility management di ente e riscontro al mobility manager di area	2,00%	Rapporto	15%	EFFICACIA: Rapporto tra richieste di informazione dei dipendenti e mobility in rete evase e pervenute (baseline=50 richieste)	95%	0,96	0,97	0,14
2022.12	01.DG	01.DG-NTA	01.NTA02	Supporto allo sviluppo di politiche di mobility management di ente e riscontro al mobility manager di area	2,00%	Media	15%	EFFICIENZA: Tempestività nel riscontro esaustivo alle richieste di informazione: tempo medio di risposta espresso in giorni	5	5	5	0,14
2022.12	01.DG	01.DG-NTA	01.NTA02	Supporto allo sviluppo e promozione di politiche di mobility management di ente e riscontro al mobility manager di area	2,00%	Numero	20%	EFFICACIA: informative periodiche, campagne, prodotti ed eventi di promozione della mobilità sostenibile	10	12	14	0,18
2022.12	01.DG	01.DG-NTA	01.NTA02	Supporto allo sviluppo di politiche di mobility management di ente e riscontro al mobility manager di area	2,00%	Boolean	30%	Banca dati, relazione di attuazione, revisione e proposta di Piano degli Spostamenti Casa-lavoro (PSCL) per l'approvazione della DG	Y	Y	Y	0,27
2022.12	01.DG	01.DG-NTA	01.NTA02	Supporto allo sviluppo di politiche di mobility management di ente e riscontro al mobility manager di area	2,00%	Numero	15%	EFFICACIA: Proposta di accordi e contratti e gruppi di lavoro finalizzati al cambio di comportamenti di mobilità	2	2	2	0,14
2022.12	01.DG	01.DG-NTA	01.NTA02	Supporto allo sviluppo di politiche di mobility management di ente e riscontro al mobility manager di area	2,00%	GANTT	5%	Proposta di sistema premiante scelte di mobilità sostenibile	90%	0,9		0,05
2022.12	01.DG	01.DG-SGQ	01.SGQ01	[Q] Migliorare il livello di servizio e la qualità delle attività del SGQ	5,00%	Numero	40%	EFFICACIA: Realizzazione di moduli di formazione presso il personale. Numero di ore di formazione	16			1,76

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.12	01.DG	01.DG-SGQ	01.SGQ01	[Q] Migliorare il livello di servizio e la qualità delle attività del SGQ	5,00%	Numero	50%	Qualifica e Addestramento di RGA/A per il miglioramento continuo delle attività dei processi inseriti nel SGQ. Numero certificati emessi	12			2,20
2022.12	01.DG	01.DG-SGQ	01.SGQ01	[Q] Migliorare il livello di servizio e la qualità delle attività del SGQ	5,00%	Media	10%	CUSTOMER: Migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza nella conduzione degli audit interni Punteggio espresso nei questionari di gradimento (scala1-4)	3,5			0,44
2022.12	01.DG	01.DG-SGQ	01.SGQ02	Gestire gli accessi e le richieste di accesso agli atti e alle informazioni ambientali	5,00%	Rapporto	40%	[Q] Rispetto degli obiettivi inclusi nel SGQ-URP inerenti i registri degli accessi	100%	100%	100%	1,22
2022.12	01.DG	01.DG-SGQ	01.SGQ02	Gestire gli accessi e le richieste di accesso agli atti e alle informazioni ambientali	5,00%	Rapporto	60%	[Q] EFFICACIA: Rispetto degli obiettivi inclusi nel SGQ-URP inerenti la tempestività della gestione delle richieste di accesso e il grado di soddisfazione	100%	100%	100%	1,83
2022.12	01.DG	01.DG-SGQ	01.SGQ03	Supportare la Direzione Generale negli adempimenti correlati al ciclo della performance	5,00%	GANTT	100%	Rispetto del piano di lavoro e delle scadenze previste ex-lege	100%	100%	100%	2,95
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA01	Gestire il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA), il catalogo nazionale dei dati ambientali e territoriali e la componente italiana della rete EEA/Eionet	4,00%	Numero	25%	Numero di strati informativi SINA disponibili nel SINACloud	70	80	90	1,84
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA01	Gestire il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA), il catalogo nazionale dei dati ambientali e territoriali e la componente italiana della rete EEA/Eionet	4,00%	Numero	10%	Report di analisi della verifica di monitoraggio della Direttiva INSPIRE	2	2	2	0,74
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA01	Gestire il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA), il catalogo nazionale dei dati ambientali e territoriali e la componente italiana della rete EEA/Eionet	4,00%	Rapporto	15%	Percentuale di metadati pubblicati conformi rispetto al totale dei metadati presenti nel catalogo dei dati territoriali e ambientali	85%	90%	90%	1,10
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA01	Gestire il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA), il catalogo nazionale dei dati ambientali e territoriali e la componente italiana della rete EEA/Eionet	4,00%	Numero	25%	Partecipazione ai 3 meeting/anno degli NFP e organizzazione di 2 meeting interni volti a coordinare la rete degli NRC	5	5	5	1,84
2022.10	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA01	Gestire il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA), il catalogo nazionale dei dati ambientali e territoriali e la componente italiana della rete EEA/Eionet	4,00%	Numero	25%	Numero di dataset di riferimento catalogati nell'osservatorio	10	12	14	1,84

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA02	Reperimento, analisi, produzione e comunicazione di dati, di indicatori e di informazioni, nell'ambito del SINA e in forma libera e interoperabile	4,00%	Numero	50%	Numero di dataset pubblicati su sito web ISPRA nella sezione "Dati e indicatori"	40	45	50	4,25
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA02	Reperimento, analisi, produzione e comunicazione di dati, di indicatori e di informazioni, nell'ambito del SINA e in forma libera e interoperabile	4,00%	Numero	20%	Numero di dataset pubblicati con possibilità di download	10	15	20	1,70
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA02	Reperimento, analisi, produzione e comunicazione di dati, di indicatori e di informazioni, nell'ambito del SINA e in forma libera e interoperabile	4,00%	Numero	30%	Numero di dataset ambientali selezionati e rielaborati per iniziative di comunicazione	6	10	12	2,55
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA03	Supportare la Consulta nazionale per l'informazione territoriale ed ambientale	1,00%	Rapporto	100%	Numero di documenti elaborati rispetto alle richieste pervenute	100%	100%	100%	0,10
2022.05	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA04	Produzione di dati e cartografia integrando dati in situ e sistemi di telerilevamento anche in ambito Copernicus	2,00%	Numero	100%	Numero di cartografie prodotte a livello nazionale	1	2	3	3,05
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA05	Sviluppo di sistemi cartografici per la tutela dell'ambiente	1,00%	Numero	100%	Layer disponibili nel visualizzatore/Ecoatlante	25	30	35	1,85
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA06	Assicurare il funzionamento del Centro INFO/RAC dell'UNEP/MAP	3,00%	GANTT	100%	Rispetto del POW INFORAC/UNEP/MP	100%	100%	100%	7,80
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA07	Realizzare le attività progettuali	4,00%	GANTT	15%	WJPI: rispetto delle milestones di progetto	100%	100%	100%	2,00
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA07	Realizzare le attività progettuali	4,00%	GANTT	15%	OPENIACS rispetto delle milestones di progetto	100%	-	-	1,40



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA07	Realizzare le attività progettuali	4,00%	GANTT	15%	WHOW rispetto alle milestones di progetto	100%	100%	-	1,30
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA07	Realizzare le attività progettuali	4,00%	GANTT	15%	Emodnet Chemistry V - rispetto alle milestones di progetto	100%	100%	-	1,00
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA07	Realizzare le attività progettuali	4,00%	GANTT	15%	FIT4REUSE - rispetto alle milestones di progetto	100%	-	-	1,50
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA07	Realizzare le attività progettuali	4,00%	GANTT	15%	SOIL-SEALING - rispetto alle milestones di progetto	100%	100%	-	1,00
2022.09	01.DG	01.DG-SINA	01.SINA07	Realizzare le attività progettuali	4,00%	Rapporto	10%	Deliverable pubblicati (baseline 6)	67%	67%	67%	1,00
2022.10	01.DG	01.DG-SNPA	01.DGSN01	Assicurare il raccordo con le strutture ISPRA coinvolte nelle attività tecniche con il SNPA	3,00%	Numero	40%	EFFICACIA: organizzazione e svolgimento di plenarie del Tavolo dei Referenti ISPRA nelle Reti Tematiche SNPA	4	4	4	0,26
2022.10	01.DG	01.DG-SNPA	01.DGSN01	Assicurare il raccordo con le strutture ISPRA coinvolte nelle attività tecniche con il SNPA	3,00%	Numero	20%	EFFICACIA: predisposizione di report di consuntivo delle plenarie del Tavolo dei Referenti ISPRA nelle Reti Tematiche SNPA e pubblicazione nell'area intranet DG-SNPA della relativa documentazione	4	4	4	0,07
2022.10	01.DG	01.DG-SNPA	01.DGSN01	Assicurare il raccordo con le strutture ISPRA coinvolte nelle attività tecniche con il SNPA	3,00%	Boolean	40%	EFFICACIA: predisposizione e inivio al DG di una relazione di sintesi sul monitoraggio delle attività ISPRA in attuazione del Piano Operativo Triennale SNPA	Y	Y	Y	0,26
2022.10	01.DG	01.DG-SNPA	01.DGSN02	Assicurare e promuovere la diffusione al personale ISPRA delle informazioni sulle attività del SNPA	1,00%	Boolean	100%	EFFICACIA: organizzazione di un evento seminariale rivolto al personale ISPRA finalizzato a favorire la conoscenza del SNPA e delle relative attività e interazioni tra le varie strutture	Y	Y	Y	0,30
2022.09	01.DG	01.DG-STAT	01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	6,00%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo alla Realizzazione dell'Annuario dei dati ambientali (rilascio bancadati Indicatori) e report principale	90%	90%	90%	3,30

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	01.DG	01.DG-STAT	01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	6,00%	Media	10%	CUSTOMER: Giudizio complessivo degli utenti del sito in merito alle "dimensioni/item" (attrattività del sito; navigazione e funzionalità tecniche del sito; contenuti del sito) del sito della banca dati Indicatori Annuario http://annuario.isprambiente.it (base 10)	7,00	7,50	7,50	0,66
2022.09	01.DG	01.DG-STAT	01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	6,00%	Numero	20%	Numero dei prodotti ANNUARIO multiformato e/o altri report ambientali di competenza DG-STAT. Ad esempio: Database, Ambiente in Italia, Infografiche, Passeggiando l'ambiente, Ambiente in Italia, Report su turismo e ambiente, etc...	4	4	4	1,32
2022.09	01.DG	01.DG-STAT	01.STAT01	Migliorare la diffusione dell'informazione ambientale attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei prodotti di reporting ambientali nuovi ed esistenti	6,00%	Numero	20%	EFFICACIA: Numero di riunioni di coordinamento ATTIVITA' SNPA svolte	4	4	4	1,32
2022.09	01.DG	01.DG-STAT	01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	5,00%	Media	10%	EFFICIENZA: Tempestività negli adempimenti SISTAN: Tempo medio di attivazione dei processi di interfaccia statistica (giorni)	3	3	3	0,36
2022.09	01.DG	01.DG-STAT	01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	5,00%	Rapporto	25%	EFFICACIA: Adempimenti ruolo interfaccia statistica/reporting e metodologica in ambito nazionale (ISTAT, SNPA, MATTM (indicatori sviluppo sostenibile, PAN, RSA), etc...) e/o di ISPRA: Richieste evase/ Richieste pervenute (baseline=30)	100%	100%	100%	0,90
2022.09	01.DG	01.DG-STAT	01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	5,00%	Rapporto	10%	EFFICACIA: Attività di coordinamento (Richiesta, raccolta e analisi contributi ISPRA) per soddisfare adempimenti ruolo interfaccia statistica/reporting e metodologica in ambito nazionale (ISTAT, SNPA, MATTM (indicatori sviluppo sostenibile, PAN, RSA), etc...) e/o di ISPRA: Richieste interne fatte/ Richieste esterne pervenute (baseline=7)	70%	70%	70%	0,36



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	01.DG	01.DG-STAT	01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	5,00%	Rapporto	10%	EFFICACIA: Nell'ambito del ruolo interfaccia statistica e metodologica in ambito nazionale (ISTAT, SNPA-MATM (indicatori sviluppo sostenibile, PAN, RSA), etc...) e/o di ISPRA Percentuale di adempimenti evasi in tempo rispetto alle scadenze previste	100%	100%	100%	0,36
2022.09	01.DG	01.DG-STAT	01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	5,00%	Rapporto	25%	EFFICACIA: Adempimenti ruolo interfaccia statistica/reporting e metodologica in ambito internazionale (Eurostat, EEA, OCSE, UNECE, etc...): Richieste evase/ Richieste pervenute (baseline=20)	90%	90%	90%	0,90
2022.09	01.DG	01.DG-STAT	01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	5,00%	Rapporto	10%	EFFICACIA: Attività di coordinamento (Richiesta, raccolta e analisi contributi ISPRA) per soddisfare adempimenti ruolo interfaccia statistica/reporting e metodologica in ambito internazionale (Eurostat, EEA, OCSE, UNECE, etc...): Richieste interne fatte/ Richieste esterne pervenute (baseline=5)	100%	100%	100%	0,36
2022.09	01.DG	01.DG-STAT	01.STAT02	Realizzare l'interfaccia statistica/reporting con gli organismi, nazionali, europei ed internazionali (SISTAN, EUROSTAT, EEA, OCSE) e supporto statistico alle altre unità dell'Istituto	5,00%	Rapporto	10%	EFFICACIA: Nell'ambito del ruolo interfaccia statistica/reporting e metodologica in ambito internazionale (Eurostat, EEA, OCSE, UNECE, etc...): Percentuale di adempimenti evasi in tempo rispetto alle scadenze previste	100%	100%	100%	0,36
2022.09	01.DG	01.DG-STAT	01.STAT03	Realizzazione Progetto "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" - PON GOVERNANCE:	4,00%	Rapporto	40%	Numero indicatori popolati / Numero indicatori previsti dall'allegato tecnico del progetto per l'anno in questione (mediamente aggiornamento di almeno 20 indicatori annui)	70%	70%	Progetto si conclude il 31.12.23	0,48
2022.09	01.DG	01.DG-STAT	01.STAT03	Realizzazione Progetto "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" - PON GOVERNANCE:	4,00%	Rapporto	60%	Adempimenti evasi / Adempimenti previsti (baseline=15)	100%	100%	Progetto si conclude il 31.12.23	0,72
2022.11	01.DG	01.DG-TEC	01.TEC01	Attuare, per gli aspetti ambientali, il Regolamento (CE) 1907/2006 REACH concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche	2,00%	GANTT	100%	EFFICACIA Rispetto della programmazione annuale sulla base delle scadenze definite da ECHA e dalle Amministrazioni nazionali competenti	90%	90%	90%	4,15

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.11	01.DG	01.DG-TEC	01.TEC02	Attuare, per gli aspetti ambientali, il Regolamento (CE) 1272/2008 CLP concernente la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele	2,00%	GANTT	100%	EFFICACIA Rispetto della programmazione annuale delle attività definite dall'ECHA e dalle Amministrazioni nazionali competenti	90%	90%	90%	3,05
2022.11	01.DG	01.DG-TEC	01.TEC03	Garantire il presidio delle attività in materia di pesticidi	2,00%	GANTT	100%	EFFICACIA Rispetto della programmazione annuale delle attività definite	90%	90%	90%	2,10
2022.09	01.PRES	01.PRES-CSV	01.CSV01	Promuovere e monitorare collaborazioni e attività di terza missione con EPR e Università	10,00%	Numero	15%	EFFICACIA: rapporti periodici sull'andamento delle collaborazioni prodotte	2	2	2	0,16
2022.09	01.PRES	01.PRES-CSV	01.CSV01	Promuovere e monitorare collaborazioni e attività di terza missione con EPR e Università	10,00%	Rapporto	40%	EFFICACIA: Verifica della coerenza tra i piani delle attività ISPRA e SNPA e dei protocolli d'intesa/accordi quadro con gli EPR e le Università. Accordi verificati su accordi da sottoscrivere	95%	95%	95%	0,43
2022.09	01.PRES	01.PRES-CSV	01.CSV01	Promuovere e monitorare collaborazioni e attività di terza missione con EPR e Università	10,00%	Numero	45%	Iniziative di coordinamento strategico attività di terza missione con altri EPR e Università. Iniziative/anno in coordinamento	5	5	5	0,48
2022.09	01.PRES	01.PRES-CSV	01.CSV02	Supportare il posizionamento strategico in relazione alle politiche della ricerca	15,00%	Rapporto	35%	EFFICACIA: Raccolta e trasmissione di contributi per documenti strategici su contributi richiesti	90%	90%	90%	0,35
2022.09	01.PRES	01.PRES-CSV	01.CSV02	Supportare il posizionamento strategico in relazione alle politiche della ricerca	15,00%	Rapporto	65%	EFFICACIA: Assistenza al Presidente per i lavori della ConPER, del Consiglio scientifico e nelle occasioni di rappresentanza (se richiesta) (richieste evase su richieste pervenute)	90%	90%	90%	0,64
2022.09	01.PRES	01.PRES-INT	01.INT01	Monitorare e facilitare la partecipazione ai tavoli tecnici nazionali e internazionali	5,00%	Numero	50%	Supporto alla partecipazione di esperti ISPRA a Tavoli internazionali: prodotti realizzati	10	15	15	0,77
2022.09	01.PRES	01.PRES-INT	01.INT01	Monitorare e facilitare la partecipazione ai tavoli tecnici nazionali e internazionali	5,00%	Numero	50%	Contributi e supporto organizzativo e gestionale delle attività ISPRA in ambito UFN - Copernicus: prodotti realizzati	30	35	35	0,77
2022.09	01.PRES	01.PRES-INT	01.INT02	Assicurare il supporto per le attività istituzionali e internazionali	6,00%	Numero	35%	Istruttorie per la facilitazione delle relazioni istituzionali ed internazionali di ISPRA e dei suoi vertici: prodotti realizzati	50	50	50	0,64
2022.09	01.PRES	01.PRES-INT	01.INT02	Assicurare il supporto per le attività istituzionali e internazionali	6,00%	Numero	35%	Istruttorie a supporto degli atti negoziali nazionali ed internazionali (Protocolli, Accordi, Convenzioni etc): prodotti realizzati	8	10	15	0,64

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	01.PRES	01.PRES-INT	01.INT02	Assicurare il supporto per le attività istituzionali e internazionali	6,00%	Numero	30%	Report, contributi ad attività in esecuzione di adesioni a network internazionali o di obblighi da convenzioni internazionali (quali ad es. CE, EEA; JRC; FAO; EPA NETWORK, altri): prodotti realizzati	20	25	35	0,55
2022.09	01.PRES	01.PRES-INT	01.INT03	Promuovere le competenze di ISPRA attraverso iniziative di educazione e comunicazione per la partecipazione pubblica	5,00%	Numero	25%	Contributi per i principali canali di comunicazione istituzionale: prodotti realizzati	20	20	20	0,31
2022.09	01.PRES	01.PRES-INT	01.INT03	Promuovere le competenze di ISPRA attraverso iniziative di educazione e comunicazione per la partecipazione pubblica	5,00%	Numero	75%	Partecipazione ad iniziative ed eventi internazionali o europee su temi ambientali (facilitazione, contributi)	5	6	6	0,92
2022.12	01.PRES	01.PRES-INT	01.INT04	Assicurare il supporto ai progetti di cooperazione internazionale	6,00%	Numero	60%	Istruttorie a supporto della valutazione di attività progettuali a valere su fondi europei o internazionali: prodotti realizzati	50	60	60	0,74
2022.12	01.PRES	01.PRES-INT	01.INT04	Assicurare il supporto ai progetti di cooperazione internazionale	6,00%	Numero	20%	Attività di gestione/amministrazione di account per l'attività progettuale (LEAR; LSIGN ed altri)	2	2	2	0,25
2022.12	01.PRES	01.PRES-INT	01.INT04	Assicurare il supporto ai progetti di cooperazione internazionale	6,00%	Numero	20%	Supporto e contributi ad attività amministrative a supporto della gestione di progetti internazionali (rendicontazioni, certificazioni di 1° livello, audit etc) prodotti realizzati	2	1	1	0,25
2022.12	01.PRES	01.PRES-INT	01.INT05	Assicurare il controllo degli adempimenti previsti nell'organizzazione di visite tecniche estere	3,00%	Rapporto	40%	Numero di elementi verificati su numero di elementi totali delle checklist compilate	100%	100%	100%	0,196
2022.12	01.PRES	01.PRES-INT	01.INT05	Assicurare il controllo degli adempimenti previsti nell'organizzazione di visite tecniche estere	3,00%	Rapporto	60%	Numero di elementi verificati entro la tempistica definita su numero di elementi totali delle checklist compilate	80%	85%	90%	0,294

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	01.PRES	01.PRES-PSMA	01.PSMA01	Supportare l'EEA per lo sviluppo della componente in-situ di Copernicus in ambito internazionale	5,00%	Rapporto	40%	Validazione delle informazioni fornite dai partner di progetto: dati validati su dati pervenuti	100%	100%	100%	0,14
2022.09	01.PRES	01.PRES-PSMA	01.PSMA01	Supportare l'EEA per lo sviluppo della componente in-situ di Copernicus in ambito internazionale	5,00%	Boolean	60%	Progetto CHIME: deliverable di progetto	Y	Y	Y	0,21
2022.09	01.PRES	01.PRES-PSMA	01.PSMA02	Supportare l'EEA per lo sviluppo della componente in-situ di Copernicus in ambito nazionale	20,00%	Numero	10%	Supporto al coordinamento della rete nazionale Copernicus Relay: organizzazione eventi di networking	2	2	3	0,36
2022.09	01.PRES	01.PRES-PSMA	01.PSMA02	Supportare l'EEA per lo sviluppo della componente in-situ di Copernicus in ambito nazionale	20,00%	Numero	10%	Supporto al coordinamento della rete nazionale Copernicus Academy: organizzazione eventi di networking	2	2	3	0,36
2022.09	01.PRES	01.PRES-PSMA	01.PSMA02	Supportare l'EEA per lo sviluppo della componente in-situ di Copernicus in ambito nazionale	20,00%	Boolean	45%	Coordinamento o supporto al coordinamento di tavoli nazionali e/o europei di consultazione degli utenti o di reti in materia di down-mid-upstream: aggiornamento documento/i	Y	Y	Y	1,64
2022.09	01.PRES	01.PRES-PSMA	01.PSMA02	Supportare l'EEA per lo sviluppo della componente in-situ di Copernicus in ambito nazionale	20,00%	Boolean	20%	Documento di posizionamento nazionale per sviluppi EU in ambito infrastrutturale Copernicus (Coordination Layers): creazione/aggiornamento documenti di requisiti di OT commerciali	Y	Y	Y	0,73
2022.09	01.PRES	01.PRES-PSMA	01.PSMA02	Supportare l'EEA per lo sviluppo della componente in-situ di Copernicus in ambito nazionale	20,00%	Boolean	10%	Supporto alle attività del MISE per gli sviluppi del Programma Mirror Nazionale Copernicus – Space Economy	Y	Y	Y	0,36



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	01.PRES	01.PRES-PSMA	01.PSMA02	Supportare l'EEA per lo sviluppo della componente in-situ di Copernicus in ambito nazionale	20,00%	GANTT	5%	Implementazione del Piano di disseminazione e comunicazione delle attività dello User Forum Nazionale: sviluppo roadmap del piano di comunicazione e sito web	100%	-	-	0,18
2022.10	01.PRES	01.PRES-SNPA	01.SNPA01	Coordinamento delle attività e relazioni della Presidenza inerenti il Consiglio del SNPA e l'attuazione delle disposizioni della l. n. 132/2016	25,00%	Boolean	30%	EFFICACIA: Digitalizzazione formazione atti Consiglio e organizzazione banca dati	Y	-	-	0,87
2022.10	01.PRES	01.PRES-SNPA	01.SNPA01	Coordinamento delle attività e relazioni della Presidenza inerenti il Consiglio del SNPA e l'attuazione delle disposizioni della l. n. 132/2016	25,00%	Boolean	10%	EFFICACIA: Predisposizione, aggiornamento e pubblicazione online (SINAnet/intranet) dei quadri dei partecipanti alle articolazioni SNPA (Osservatori, TIC, GdL, RR-TEM, Tavoli strategici e tecnici, altre iniziative)	Y	-	-	0,29
2022.10	01.PRES	01.PRES-SNPA	01.SNPA01	Coordinamento delle attività e relazioni della Presidenza inerenti il Consiglio del SNPA e l'attuazione delle disposizioni della l. n. 132/2016	25,00%	Media	30%	EFFICACIA: Tempestività nella predisposizione delle delibere del Consiglio SNPA ovvero lasso di tempo intercorso tra l'approvazione dei prodotti in Consiglio e il completamento dei passaggi interni propedeutici alla firma del Presidente o alla pubblicazione online, espresso in giorni lavorativi.	14	-	-	0,87
2022.10	01.PRES	01.PRES-SNPA	01.SNPA01	Coordinamento delle attività e relazioni della Presidenza inerenti il Consiglio del SNPA e l'attuazione delle disposizioni della l. n. 132/2016	25,00%	Numero	20%	EFFICIENZA: Report annuale al Parlamento e al presidente del Consiglio sulle attività svolte dal SNPA e rapporti semestrali al Presidente sullo stato di attuazione del programma Triennale 2018-20	3	-	-	0,58
2022.10	01.PRES	01.PRES-SNPA	01.SNPA01	Coordinamento delle attività e relazioni della Presidenza inerenti il Consiglio del SNPA e l'attuazione delle disposizioni della l. n. 132/2016	25,00%	Boolean	10%	EFFICACIA: Coordinamento partecipazione italiana ad IMPEL attraverso l'assemblea generale annuale	Y	-	-	0,29
2022.08	02.VAL	02.VAL-AGF	02.AGF01	Garantire adeguato supporto tecnico alle attività sull'inquinamento acustico/elettromagnetico	3,00%	Rapporto	25%	Ispezioni ai sensi del D.Lgs. 262/2002 - Direttiva 2000/14/CE EFFICACIA: numero di ispezioni Baseline (10)	100%	100%	100%	0,28
2022.08	02.VAL	02.VAL-AGF	02.AGF01	Garantire adeguato supporto tecnico alle attività sull'inquinamento acustico/elettromagnetico	3,00%	Rapporto	25%	Attività istruttorie PCAR EFFICACIA: numero istruttorie PCAR svolte/numero istruttorie PCAR richieste Baseline (15)	100%	100%	100%	0,08



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.08	02.VAL	02.VAL-AGF	02.AGF01	Garantire adeguato supporto tecnico alle attività sull'inquinamento acustico/elettromagnetico	3,00%	Rapporto	20%	Tavolo Tecnico Nazionale di coordinamento Tecnici Competenti in acustica EFFICACIA: numero di partecipazioni/numero di convocazioni Baseline (5)	100%	100%	100%	0,02
2022.08	02.VAL	02.VAL-AGF	02.AGF01	Garantire adeguato supporto tecnico alle attività sull'inquinamento acustico/elettromagnetico	3,00%	Rapporto	30%	Pareri - rapporti tecnici al MiTE in materia di campi elettromagnetici EFFICACIA: numero pareri tecnici resi/numero pareri tecnici richiesti	100%	100%	100%	0,12
2022.08	02.VAL	02.VAL-AGF	02.AGF02	Effettuare misure di rumore, vibrazioni e campi elettromagnetici	2,00%	Rapporto	100%	Attività di misura del rumore, delle vibrazioni e dei campi elettromagnetici EFFICACIA: attività di misura svolte/attività di misura richieste Baseline (14)	100%	100%	100%	1,80
2022.08	02.VAL	02.VAL-AGF	02.AGF03	Produrre dati e informazioni, sviluppare e applicazioni di sistemi relativi al rumore e ai campi elettromagnetici	2,00%	Numero	100%	Sviluppo e aggiornamento di DB e applicativi dell'Area VAL-AGF EFFICACIA: numero di DB e applicativi aggiornati e/o sviluppati con cadenza trimestrale (Catasto CEN, Osservatorio Rumore, Osservatorio CEM, MARA - Macchine rumorose, Sito AGF)	5	5	5	0,80
2022.01 / PNRR	02.VAL	02.VAL-ASI	02.ASI01	Supporto tecnico, scientifico ed operativo con riferimento a VIA e VAS anche in relazione al PNRR	7,00%	Rapporto	90%	Supporto tecnico alla CTVA: numero di relazioni tecniche istruttorie trasmesse/numero di richieste pervenute nell'anno 2022 (Convenzione esecutiva ISPRA/MITE comunicazione avvenuta registrazione 13 ottobre 2021)	100%	100%	-	40,64
2022.01 / PNRR	02.VAL	02.VAL-ASI	02.ASI01	Supporto tecnico, scientifico ed operativo con riferimento a VIA e VAS anche in relazione al PNRR	7,00%	Rapporto	10%	Numero di relazioni trasmesse/numero di relazioni richieste dal MiTE sulle VAS Regionali (base storica=15)	100%	100%	100%	4,52
2022.06 / PNRR	02.VAL	02.VAL-ASI	02.ASI02	Supporto al MiTE in qualità di Autorità procedente per la redazione dei documenti VAS per Piani/Programmi di livello nazionale anche in relazione al PNRR	3,00%	Boolean	100%	Compilazione del Registro dei contributi trasmessi in riferimento alle richieste ricevute	y	y	y	0,85
2022.04	02.VAL	02.VAL-ASI	02.ASI03	Supportare gli enti locali nell'attuazione di metodologie per il monitoraggio degli indicatori utili alla valutazione dei benefici ambientali di progetti di mobilità sostenibile	4,00%	GANTT	100%	Consegna di n. 6 prodotti collegati agli obiettivi 2, 3 e 4 della Convenzione ISPRA-MiTE	100%	-	-	3,70



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.01	02.VAL	02.VAL-ASI	02.ASI04	Valutazioni tecnico-scientifiche su richiesta del MiTE finalizzate all'autorizzazione dello scarico in mare delle acque di produzione da piattaforme off-shore	2,00%	Rapporto	100%	Numero di relazioni trasmesse/numero di richieste (base: 8; tempo medio di lavorazione per relazione: 60 giorni)	100%	100%	100%	1,90
2022.09	02.VAL	02.VAL-ASI	02.ASI05	Realizzazione di un Sistema informativo (banca dati e relativa interfaccia web) sulla qualità dell'ambiente urbano finalizzato alla informazione, formazione e partecipazione dei cittadini	3,00%	GANTT	100%	Realizzazione attività nei tempi previsti dal cronoprogramma allegato	100%	-	-	5,60
2022.03	02.VAL	02.VAL-ATM	02.ATM01	Amministrazione del Registro Italiano per l'Emission Trading e supporto agli utenti	3,50%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: Numero di richieste evase su numero di richieste pervenute dai titolari dei conti e dagli utenti.	100%	100%	100%	3,38
2022.03	02.VAL	02.VAL-ATM	02.ATM01	Amministrazione del Registro Italiano per l'Emission Trading e supporto agli utenti	3,50%	Rapporto	30%	EFFICIENZA: Numero di deliberazioni del Comitato ETS implementate nel Registro su numero di deliberazioni applicabili.	100%	100%	100%	2,03
2022.03	02.VAL	02.VAL-ATM	02.ATM01	Amministrazione del Registro Italiano per l'Emission Trading e supporto agli utenti	3,50%	Rapporto	10%	EFFICIENZA: Numero di conti verificati per quanto riguarda il pagamento della tariffa e implementazione delle attività conseguenti (abilitazione, sospensione e/o correzione degli importi) su numero di conti interessati dalla tariffa annuale.	100%	100%	100%	0,68
2022.03	02.VAL	02.VAL-ATM	02.ATM01	Amministrazione del Registro Italiano per l'Emission Trading e supporto agli utenti	3,50%	Rapporto	10%	EFFICIENZA: Numero di raccomandazioni risolte sul numero di raccomandazioni provenienti dal processo di revisione del SIAR in ambito UNFCCC	100%	100%	100%	0,68
2022.04	02.VAL	02.VAL-ATM	02.ATM02	Sviluppare metodi e conoscenze per la valutazione dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici	3,50%	Rapporto	100%	EFFICIENZA. Numero di raccomandazioni risolte sul numero di raccomandazioni provenienti dal processo di review UE/UNECE sull'inventario nazionale degli inquinanti atmosferici	70%	80%	80%	7,83
2022.03	02.VAL	02.VAL-ATM	02.ATM03	Realizzare le attività relative alle iniziative internazionali sui cambiamenti climatici	3,50%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto del POD allegato al contratto con UNOPS	100%	100%	-	1,06
2022.03	02.VAL	02.VAL-ATM	02.ATM03	Realizzare le attività relative alle iniziative internazionali sui cambiamenti climatici	3,50%	Rapporto	50%	EFFICACIA: monitoraggio e verifica dell'implementazione degli 11 progetti: progetti valutati su progetti totali	100%	100%	-	3,38



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.03	02.VAL	02.VAL-ATM	02.ATM04	Sviluppare metodi e conoscenze per la valutazione delle misure di mitigazione dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici	3,50%	Rapporto	100%	EFFICIENZA. Numero di raccomandazioni risolte sul numero di raccomandazioni provenienti dal processo di review UNFCCC sulla Comunicazione Nazionale per il clima e sul rapporto biennale in relazione agli scenari emissivi dei gas serra e politiche e misure di riduzione	70%	80%	80%	4,31
2022.07	02.VAL	02.VAL-CER	02.CER01	Realizzare le attività tecniche funzionali alla gestione del Regolamento EMAS anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	5,50%	Rapporto	50%	Efficacia: Istruttorie avviate / Richieste pervenute entro l'anno solare (baseline = 900)	85%	85%	85%	4,40
2022.07	02.VAL	02.VAL-CER	02.CER01	Realizzare le attività tecniche funzionali alla gestione del Regolamento EMAS anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	5,50%	Media	50%	Efficacia: Tempi di espletamento dell'istruttoria EMAS (Data di arrivo richiesta e Data di conclusione istruttoria ISPRA) (giorni)	70	69	68	4,40
2022.07	02.VAL	02.VAL-CER	02.CER02	Realizzare le attività tecniche funzionali al rilascio del Marchio ECOLABEL anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	5,50%	Media	33%	Efficienza: Tempi di espletamento dell'attività istruttoria per il rilascio del marchio Ecolabel - Prodotti (giorni)	55	55	55	3,50
2022.07	02.VAL	02.VAL-CER	02.CER02	Realizzare le attività tecniche funzionali al rilascio del Marchio ECOLABEL anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	5,50%	Media	33%	Efficienza: Tempi di espletamento dell'attività istruttoria per il rilascio del marchio Ecolabel - Servizi (giorni)	50	50	50	3,50
2022.07	02.VAL	02.VAL-CER	02.CER02	Realizzare le attività tecniche funzionali al rilascio del Marchio ECOLABEL anche nell'ambito delle politiche sull'Economia Circolare dell'Unione Europea	5,50%	Rapporto	34%	Efficacia nell'attività di espletamento delle istruttorie: Istruttorie avviate su istruttorie pervenute entro l'anno solare	65%	67%	70%	3,60
2022.07	02.VAL	02.VAL-CER	02.CER03	Realizzare attività di promozione e diffusione dei regolamenti EMAS e ECOLABEL	1,00%	Numero	100%	N. prodotti emanati a carattere divulgativo	11	11	12	1,00
2022.07	02.VAL	02.VAL-CER	02.CER04	Trasparenza verso gli stakeholder e coinvolgimento degli stessi come da regolamenti EMAS e ECOLABEL	2,00%	Numero	50%	Organizzazione di eventi con gli stakeholder EMAS ed Ecolabel	4	4	4	0,50
2022.07	02.VAL	02.VAL-CER	02.CER04	Trasparenza verso gli stakeholder e coinvolgimento degli stessi come da regolamenti EMAS e ECOLABEL	2,00%	Rapporto	50%	N° feedback a stakeholder EMAS / n° richieste pervenute tramite URP o portale EMAS	90%	92%	94%	0,50
2022.07	02.VAL	02.VAL-CER	02.CER05	Attività di di sorveglianza in attuazione del regolamento ECOLABEL	2,00%	Numero	70%	N° Verifiche di sorveglianza effettuate su servizi	12	14	14	1,05
2022.07	02.VAL	02.VAL-CER	02.CER05	Attività di di sorveglianza in attuazione del regolamento ECOLABEL	2,00%	Numero	30%	N° verifiche di sorveglianza effettuate sulla correttezza uso del logo	40	45	45	0,45

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	02.VAL	02.VAL-CLO	02.CLO01	Sviluppare e aggiornare il sistema nazionale di dati climatici SCIA	2,40%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Aggiornamento degli indicatori sul numero degli indicatori totali (base storica 26)	100%	100%	100%	1,18
2022.09	02.VAL	02.VAL-CLO	02.CLO01	Sviluppare e aggiornare il sistema nazionale di dati climatici SCIA	2,40%	Numero	50%	EFFICACIA: Pubblicazione del rapporto annuale "Gli indicatori del clima in Italia"	1	1	1	1,15
2022.10	02.VAL	02.VAL-CLO	02.CLO02	Gestire gli aspetti tematici del reporting nazionale sui dati della qualità dell'aria (AQD) da inviare alla Commissione Europea ed elaborare e diffondere statistiche descrittive sullo stato e il trend in Italia	2,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Aggiornamento degli indicatori sul numero degli indicatori totali (base storica 23)	80%	85%	90%	5,50
2022.10	02.VAL	02.VAL-CLO	02.CLO03	Coordinamento della rete di monitoraggio aerobiologico "POLLNET" (RR TEM VI/09) ed elaborazione e diffusione delle statistiche descrittive relative ai principali taxa allergenici attraverso i report di sistema del SNPA	1,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Aggiornamento degli indicatori sul numero degli indicatori totali (base storica 18)	80%	85%	90%	1,11
2022.11	02.VAL	02.VAL-CLO	02.CLO04	Accordo di collaborazione MITE ISPRA su radon indoor	1,50%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto dei piani di lavoro	100%	100%	-	0,60
PNRR	02.VAL	02.VAL-CLO	02.CLO-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	0,10%	GANTT	100%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 1	100%			0,16
2022.07	02.VAL	02.VAL-ECA	02.ECA01	Realizzare analisi socio-economiche per l'attuazione della Marine Strategy Framework Directive (Direttiva 2008/56/CE)	3,50%	GANTT	100%	Efficacia: Rispetto Cronoprogramma Accordo Operativo per Rapporto tecnico scientifico relativo alle attività realizzate nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione	100%	100%	-	1,95
2022.09	02.VAL	02.VAL-ECA	02.ECA02	Analisi, valutazione e trasferimento di pratiche innovative e replicabili a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e dell'informazione dei cittadini	1,50%	GANTT	50%	Efficacia: realizzazione di attività da cronoprogramma	100%	100%	100%	1,60
2022.09	02.VAL	02.VAL-ECA	02.ECA02	Analisi, valutazione e trasferimento di pratiche innovative e replicabili a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e dell'informazione dei cittadini	1,50%	Rapporto	30%	Efficacia: pubblicazione del periodico trimestrale InnovAzioni per la disseminazione delle buone pratiche censite nella banca dati GELSO, finalizzato alla promozione generale del sito e alla diffusione sistematica e tempestiva delle esperienze virtuose legate ai temi emergenti per lo Sviluppo Sostenibile n° pubblicazioni effettuate/4	100%	100%	100%	0,96



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	02.VAL	02.VAL-ECA	02.ECA02	Analisi, valutazione e trasferimento di pratiche innovative e replicabili a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e dell'informazione dei cittadini	1,50%	Numero	20%	Efficacia: realizzazione di contributi tematici che, partendo dal rilevamento e monitoraggio delle migliori esperienze nazionali sui temi guida della banca dati GELSO, analizzino gli obiettivi raggiunti e il potenziale di replicabilità delle buone pratiche	100%	100%	100%	0,64
2022.01 / PNRR	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC01	Supporto tecnico-scientifico alle attività della Commissione istruttoria AIA/IPPC anche in relazione al PNRR	8,00%	Rapporto	70%	EFFICACIA: numero relazioni istruttorie AIA e PMC emessi rispetto alle richieste presunte (base storica: n. 200)	80%	85%	85%	12,32
2022.01 / PNRR	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC01	Supporto tecnico-scientifico alle attività della Commissione istruttoria AIA/IPPC anche in relazione al PNRR	8,00%	Rapporto	20%	EFFICIENZA: rispetto tempistica nelle fasi essenziali (hold point) delle procedure adottate nelle attività istruttorie (base storica: 200 istruttorie)	70%	75%	75%	3,52
2022.01 / PNRR	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC01	Supporto tecnico-scientifico alle attività della Commissione istruttoria AIA/IPPC anche in relazione al PNRR	8,00%	Rapporto	10%	EFFICIENZA: numero studi ed analisi dei cicli prodotti e BAT richiesti (base line storico = n° 50)	85%	90%	95%	1,76
2022.01	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC02	Attività di controllo su impianti industriali assoggettati ad AIA di competenza statale	8,00%	Rapporto	30%	EFFICACIA: numero controlli ordinari effettuati rispetto alla programmazione annuale (base storica: n. 80)	80%	80%	85%	2,93
2022.01	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC02	Attività di controllo su impianti industriali assoggettati ad AIA di competenza statale	8,00%	Rapporto	30%	EFFICACIA: numero controlli straordinari effettuati rispetto a quelli necessari e/o richiesti (base storica: n. 2)	100%	85%	85%	2,93
2022.01	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC02	Attività di controllo su impianti industriali assoggettati ad AIA di competenza statale	8,00%	Numero	20%	EFFICIENZA: numero massimo di reclami/ricorsi ricevuti nel corso dei controlli	2	2	2	1,95
2022.01	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC02	Attività di controllo su impianti industriali assoggettati ad AIA di competenza statale	8,00%	Rapporto	20%	EFFICIENZA: rispetto tempistica nelle fasi essenziali (hold point) delle procedure adottate nelle attività di controllo	75%	80%	85%	1,95
2022.01	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC03	Attività di controllo su stabilimenti a rischio di incidente rilevante	2,00%	Rapporto	80%	EFFICACIA: numero ispezioni RIR effettuate rispetto a quelle richieste (base storica: n. 20)	80%	80%	80%	2,84
2022.01	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC03	Attività di controllo su stabilimenti a rischio di incidente rilevante	2,00%	Rapporto	20%	EFFICIENZA: rispetto tempistica nelle fasi essenziali (hold point) delle procedure adottate nell'attività di ispezione	70%	75%	75%	0,71
2022.01	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC04	Attività di controllo e vigilanza ambientale su impianti di interesse strategico assoggettati ad AIA di competenza statale	4,00%	Rapporto	25%	EFFICACIA: numero controllo ordinari effettuati rispetto alla programmazione annuale (base storica: n. 4)	75%	75%	75%	1,46
2022.01	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC04	Attività di controllo e vigilanza ambientale su impianti di interesse strategico assoggettati ad AIA di competenza statale	4,00%	Rapporto	25%	EFFICACIA: numero sopralluoghi e ottemperanze DPCM 29/09/2017 effettuati rispetto alle richieste (base storica: n. 10)	80%	80%	85%	1,46



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.01	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC04	Attività di controllo e vigilanza ambientale su impianti di interesse strategico assoggettati ad AIA di competenza statale	4,00%	Rapporto	40%	EFFICIENZA: rispetto tempistica nel riscontro delle richieste di informazioni ambientali pervenute	80%	85%	90%	2,34
2022.01	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC04	Attività di controllo e vigilanza ambientale su impianti di interesse strategico assoggettati ad AIA di competenza statale	4,00%	Rapporto	10%	EFFICIENZA: rispetto tempistica nelle fasi essenziali (hold point) delle procedure adottate nell'attività di controllo	70%	75%	75%	0,59
2022.01	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC05	Attività di formazione per ispettori AIA e Seveso	1,00%	Numero	50%	EFFICIENZA: numero eventi organizzati per aggiornamento continuo (base storica: 6)	4	5	5	0,75
2022.01	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC05	Attività di formazione per ispettori AIA e Seveso	1,00%	Boolean	50%	EFFICIENZA: realizzazione Corso Base per attribuzione qualifica di ispettore AIA	Y	Y	Y	0,75
2022.10 / PNRR	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC06	Supporto tecnico-scientifico ed operativo al MiTE per le attività connesse all'attuazione degli obblighi comunitari in materia di scambio delle informazioni sulle migliori tecniche disponibili e sull'inventario delle principali fonti inquinanti da attività produttive anche in relazione al PNRR	1,50%	Rapporto	50%	EFFICACIA: rispetto cronoprogramma previsto dal POD	100%	100%	-	2,30
2022.10 / PNRR	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC06	Supporto tecnico-scientifico ed operativo al MiTE per le attività connesse all'attuazione degli obblighi comunitari in materia di scambio delle informazioni sulle migliori tecniche disponibili e sull'inventario delle principali fonti inquinanti da attività produttive anche in relazione al PNRR	1,50%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: rendicontazioni interne intermedie (n. 4)	100%	100%	-	2,30
2022.09	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC07	Supporto tecnico-scientifico al MiTE per le attività internazionali e per le iniziative di efficientamento della banca dati, in materia di prevenzione del rischio di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose	1,50%	Rapporto	50%	EFFICACIA: rispetto cronoprogramma previsto dal POD	100%	100%	-	2,50
2022.09	02.VAL	02.VAL-RTEC	02.RTEC07	Supporto tecnico-scientifico al MiTE per le attività internazionali e per le iniziative di efficientamento della banca dati, in materia di prevenzione del rischio di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose	1,50%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: rendicontazioni interne intermedie (n. 4)	100%	100%	-	2,50
2022.12	02.VAL	02.VAL-DIR	02.VAL01	Assicurare il coordinamento delle attività di Dipartimento	6,00%	Rapporto	50%	Efficacia: riunioni di Dipartimento convocate rispetto al numero programmato di 11 annue	100%	100%	100%	2,45
2022.12	02.VAL	02.VAL-DIR	02.VAL01	Assicurare il coordinamento delle attività di Dipartimento	6,00%	Media	50%	CUSTOMER: Soddisfazione utenza interna voto medio (scala 1-4)	3,2	3,3	3,4	2,45



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.05	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP01	Sperimentare il metodo RaStEM per la valutazione dell'efficacia di mitigazione degli interventi per la difesa del suolo	1,00%	Numero	100%	EFFICACIA: Numero di progetti sui quali viene eseguita l'analisi progettuale e l'applicazione sperimentale del metodo di valutazione	30	30	30	0,20
2022.09	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP02	Realizzare le attività previste nella Convenzione ISPRA-Roma Capitale per il Monitoraggio delle Acque Sotterranee di Roma	1,00%	Numero	100%	EFFICACIA: Numero di Punti di controllo censiti, georiferiti o monitorati durante i sopralluoghi di campo	130	1	1	1,75
2022.05	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP03	Utilizzo di strumenti di rilievo non convenzionali (UAV, Laser Scanner, tecniche di analisi immagini) a supporto delle attività di terreno su aree instabili o soggette a ispezioni.	2,00%	Numero	100%	EFFICACIA: Numero di aree sottoposte all'analisi quantitativa della stabilità mediante mezzi di calcolo tridimensionali o ad ispezioni visuali con UAV.	4	4	4	2,50
2022.05	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP04	Attuare la realizzazione di un archivio unico delle cavità artificiali censite nel territorio nazionale, denominato Geodatabase Nazionale delle Cavità Artificiali (GNCA). Convenzione ISPRA-SSI.	1,00%	GANTT	100%	Stato di avanzamento del GANTT di progetto	100%	100%	-	0,90
2022.09	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP05	Gestire l'Archivio nazionale indagini nel sottosuolo ex L. legge 464/84 e fornire assistenza all'utenza	6,00%	Rapporto	35%	Numero di acquisizioni e catalogazioni delle comunicazioni evase rispetto a quelle complessive (baseline=8000)	85%	85%	85%	4,10
2022.09	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP05	Gestire l'Archivio nazionale indagini nel sottosuolo ex L. legge 464/84 e fornire assistenza all'utenza	6,00%	Rapporto	15%	Numero di accorpamenti e fascicolazioni di comunicazioni evase rispetto a quelle complessive (baseline=500)	75%	75%	75%	1,70
2022.09	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP05	Gestire l'Archivio nazionale indagini nel sottosuolo ex L. legge 464/84 e fornire assistenza all'utenza	6,00%	Rapporto	40%	Numero di informazioni via mail e telefoniche rilasciate agli utenti (sia interni che esterni) rispetto alla richiesta generale (baseline=150)	95%	95%	95%	0,30
2022.09	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP05	Gestire l'Archivio nazionale indagini nel sottosuolo ex L. legge 464/84 e fornire assistenza all'utenza	6,00%	Rapporto	10%	Numero di collaborazioni con Enti Territoriali, Prefetture e Organi di Polizia portate a termine rispetto al totale pervenuto (baseline=15)	95%	95%	95%	0,30
2022.05	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP06	Garantire l'erogazione dei servizi della piattaforma IdroGEO sull'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia, sulle mosaicature nazionali di pericolosità e gli indicatori di rischio idrogeologico, in termini di consultazione dei dati da parte degli utenti	1,00%	Numero	100%	Numero di sessioni/accessi registrate sulla piattaforma IdroGEO	50000	50000	50000	1,00

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.06	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP07	Produzione di indicatori, comunicazione e diffusione di dati e informazioni su Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia, Mosaicatura nazionale di pericolosità da frana, indicatori di rischio e Piattaforma IdroGEO	1,00%	Numero	100%	Numero di report, indicatori, pubblicazioni, abstract, comunicazioni orali, interviste, organizzazione webinar/convegni su: Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia, Mosaicatura nazionale di pericolosità da frana, indicatori di rischio e Piattaforma IdroGEO	10	12	12	0,90
2022.10	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP08	Realizzazione delle attività del progetto "Cartografia e monitoraggio idrogeologico" previsto dalla Rete Tematica SNPA Geologia	1,00%	GANTT	100%	Stato di avanzamento del GANTT di progetto	100%	100%	100%	1,00
2022.09	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP09	Attività di formazione su temi geologici e rischi naturali presso le scuole primarie e secondarie	1,00%	Numero	100%	EFFICIENZA: numero di classi coinvolte dalle attività formative	30	30	30	0,70
2022.05 / PNRR	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP10	Attuare l'aggiornamento della piattaforma ReNDiS e la sua integrazione con le altre banche dati delle PP.AA. (PNRR M2 - C4 - Riforma 2.1 cfr. 05.AGP-INF)	1,00%	GANTT	100%	Stato di avanzamento del GANTT di progetto	100%	100%	100%	2,70
2022.09	03.GEO	03.GEO-APP	03.APP11	Realizzare le attività previste nella Convenzione ISPRA- RGZM per studi geo-archeologici nell'area di M. Bisenzio (VT)	1,00%	GANTT	100%	Stato di avanzamento del GANTT di progetto	100%	100%		0,20
2022.09	03.GEO	03.GEO-CAR	03.CAR01	Realizzare la prima fase della cartografica geologica CARG (15 fogli geologici)	4,00%	GANTT	100%	Efficacia: avanzamento del progetto come previsto nei Cronoprogramma dei Programma operativi di lavoro	100%	100%	-	5,55
2022.10	03.GEO	03.GEO-CAR	03.CAR02	Realizzare la seconda fase della cartografica geologica CARG (27 fogli geologici)	4,00%	GANTT	100%	Efficacia: avanzamento del progetto come previsto nei Cronoprogramma dei Programma operativi di lavoro	100%	100%	100%	7,65
2022.11	03.GEO	03.GEO-CAR	03.CAR03	Realizzare la terza fase della cartografica geologica CARG (12 nuove convenzioni)	4,00%	Numero	100%	Efficienza: stipula di tutte le convenzioni previste (12) e inizio delle attività entro il 2022	100%	-	-	7,05
2022.12	03.GEO	03.GEO-CAR	03.CAR04	Promuovere la diffusione delle attività CARG e della banca dati informativa	3,00%	Numero	25%	Efficacia: attività di comunicazione realizzate	1	-	-	2,00
2022.12	03.GEO	03.GEO-CAR	03.CAR04	Promuovere la diffusione delle attività CARG e della banca dati informativa	3,00%	Numero	25%	Efficacia: attività di formazione realizzate	1	-	-	2,00
2022.12	03.GEO	03.GEO-CAR	03.CAR04	Promuovere la diffusione delle attività CARG e della banca dati informativa	3,00%	Numero	25%	Incremento della diffusione dei fogli	100	-	-	2,00
2022.12	03.GEO	03.GEO-CAR	03.CAR04	Promuovere la diffusione delle attività CARG e della banca dati informativa	3,00%	Numero	25%	Incremento delle vendite	40	-	-	2,00

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.12	03.GEO	03.GEO-CAR	03.CAR05	Rilevamento del Foglio geologico n. 425 Isola dell'Asinara alla scala 1.25.000 - conclusione prevista in tre anni a partire dal 2022	1,00%	GANTT	100%	Efficienza: avanzamento delle attività di rilevamento - 30% delle attività	100%	100%	100%	1,95
2022.12	03.GEO	03.GEO-CAR	03.CAR06	Rilevamento del Foglio geologico n. 626 Torretta Granitola Pantelleria alla scala 1.25.000 - conclusione prevista in tre anni a partire dal 2022	1,00%	GANTT	100%	Efficienza: avanzamento delle attività di rilevamento - 30% delle attività	100%	100%	100%	2,60
2022.09	03.GEO	03.GEO-DES	03.DES01	Realizzare attività di ricerca sulla tutela suoli da degrado e desertificazione	4,00%	GANTT	25%	Rispetto delle milestone previste dal progetto Newlife4drylands	100%	100%		0,98
2022.09	03.GEO	03.GEO-DES	03.DES01	Realizzare attività di ricerca sulla tutela suoli da degrado e desertificazione	4,00%	Numero	5%	Progetto Newlife4drylands N. di rapporti conoscitivi/datasets/pubblicazioni	3	3		0,20
2022.09	03.GEO	03.GEO-DES	03.DES01	Realizzare attività di ricerca sulla tutela suoli da degrado e desertificazione	4,00%	Numero	10%	Numero di nuove collaborazioni scientifiche attivate	2	2	2	0,39
2022.09	03.GEO	03.GEO-DES	03.DES01	Realizzare attività di ricerca sulla tutela suoli da degrado e desertificazione	4,00%	GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto SOIL HUB	100%	100%	100%	0,98
2022.09	03.GEO	03.GEO-DES	03.DES01	Realizzare attività di ricerca sulla tutela suoli da degrado e desertificazione	4,00%	Numero	5%	progetto SOIL HUB N. di rapporti conoscitivi/roadmap/agende	2	2	3	0,20
2022.09	03.GEO	03.GEO-DES	03.DES01	Realizzare attività di ricerca sulla tutela suoli da degrado e desertificazione	4,00%	GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto EJP SOIL	100%	100%	100%	0,98
2022.09	03.GEO	03.GEO-DES	03.DES01	Realizzare attività di ricerca sulla tutela suoli da degrado e desertificazione	4,00%	Numero	5%	numero di datasets/agende/roadmap e report condivisi	3	4	5	0,20
2022.05	03.GEO	03.GEO-DES	03.DES02	Condividere e armonizzare gli strumenti conosciuti a supporto dell'uso sostenibile del suolo.	6,00%	GANTT	80%	EFFICACIA: Realizzazione del rapporto "Consumo di suolo"	100%	100%	100%	2,32
2022.05	03.GEO	03.GEO-DES	03.DES02	Condividere e armonizzare gli strumenti conosciuti a supporto dell'uso sostenibile del suolo.	6,00%	Numero	10%	N. di contributi al Rapporto da Osservatori regionali/soggetti istituzionali coinvolti	5	7	10	0,29
2022.05	03.GEO	03.GEO-DES	03.DES02	Condividere e armonizzare gli strumenti conosciuti a supporto dell'uso sostenibile del suolo.	6,00%	Numero	10%	Verbali riunioni REMI	2	2	2	0,29
2022.01	03.GEO	03.GEO-DIR	03.GEO01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione inter funzionale con riferimento alle attività VIA/VAS	2,00%	media	50%	Efficienza: Tempo medio di risposta alle richieste via mail provenienti da DG (in giorni)	2	2	2	0,15
2022.01	03.GEO	03.GEO-DIR	03.GEO01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione inter funzionale con riferimento alle attività VIA/VAS	2,00%	Rapporto	50%	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	90%	90%	90%	0,15
2022.12	03.GEO	03.GEO-DIR	03.GEO02	Garantire un efficace supporto amministrativo alle unità organizzative del Dipartimento	3,00%	media	100%	CUSTOMER: Soddisfazione utenza interna voto medio (scala 1-4)	3,20	3,30	3,40	3,20



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	03.GEO	03.GEO-DIR	03.GEO03	Assicurare l'efficace ed efficiente attività di Divulgazione scientifica, Promozione delle Scienze della terra e comunicazione (1), lo sviluppo di Progetti di Ricerca e Convenzioni (2), la partecipazione a Tavoli Tecnici inter-istituzionali , Commissioni Comitati (3) e la Consulenza su tematiche Scientifiche (4)	3,00%	media	50%	Efficienza: tempo medio di avvio del lavoro in risposta alle richieste pervenute (in giorni lavorativi)	5	5	5	5,55
2022.09	03.GEO	03.GEO-DIR	03.GEO03	Assicurare l'efficace ed efficiente attività di Divulgazione scientifica, Promozione delle Scienze della terra e comunicazione (1), lo sviluppo di Progetti di Ricerca e Convenzioni (2), la partecipazione a Tavoli Tecnici inter-istituzionali , Commissioni Comitati (3) e la Consulenza su tematiche Scientifiche (4)	3,00%	rapporto	50%	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	100%	100%	100%	5,50
PNRR	03.GEO	03.GEO-DIR	03.GEO04	Garantire la partecipazione ai progetti del PNRR in collaborazione con il MUR (Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2)	2,00%	Boolean	12,5%	Redazione della proposta progettuale per il Centro Nazionale Biodiversità	Y	-	-	0,19
PNRR	03.GEO	03.GEO-DIR	03.GEO04	Garantire la partecipazione ai progetti del PNRR in collaborazione con il MUR (Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2)	2,00%	Boolean	12,5%	Redazione della proposta progettuale per l'infrastruttura di ricerca IR-EMBRC	Y	-	-	0,19
PNRR	03.GEO	03.GEO-DIR	03.GEO04	Garantire la partecipazione ai progetti del PNRR in collaborazione con il MUR (Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2)	2,00%	Boolean	12,5%	Redazione della proposta progettuale per l'infrastruttura di ricerca IR-ITINERIS	Y	-	-	0,19
PNRR	03.GEO	03.GEO-DIR	03.GEO04	Garantire la partecipazione ai progetti del PNRR in collaborazione con il MUR (Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2)	2,00%	Boolean	12,5%	Redazione della proposta progettuale per l'infrastruttura di ricerca MEET	Y	-	-	0,19
PNRR	03.GEO	03.GEO-DIR	03.GEO04	Garantire la partecipazione ai progetti del PNRR in collaborazione con il MUR (Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2)	2,00%	Boolean	12,5%	Redazione della proposta progettuale per l'infrastruttura di ricerca IR-GEOSCIENCES	Y	-	-	0,19
PNRR	03.GEO	03.GEO-DIR	03.GEO04	Garantire la partecipazione ai progetti del PNRR in collaborazione con il MUR (Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2)	2,00%	Boolean	12,5%	Redazione della proposta progettuale per l'ecosistema delle infrastrutture EI-TEC4YOU	Y	-	-	0,19
PNRR	03.GEO	03.GEO-DIR	03.GEO04	Garantire la partecipazione ai progetti del PNRR in collaborazione con il MUR (Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2)	2,00%	Boolean	12,5%	Redazione della proposta progettuale per l'ecosistema delle infrastrutture EI-GREAT	Y	-	-	0,19
PNRR	03.GEO	03.GEO-DIR	03.GEO04	Garantire la partecipazione ai progetti del PNRR in collaborazione con il MUR (Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 2)	2,00%	Boolean	12,5%	Redazione della proposta progettuale per l'ecosistema delle infrastrutture EI-HEALTH AND ENVIRONMENT	Y	-	-	0,19



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	03.GEO	03.GEO-GFI	03.GFI01	Realizzare il foglio gravimetrico "Norcia"	4,00%	Rapporto	100%	Completamento delle fasi: 1. Elaborazione iterativa, 2. interpretazione, 3. note illustrative, 4. predisposizione campo carta, 5. mappe filtrate e profili	100%	-	-	0,85
2022.09	03.GEO	03.GEO-GFI	03.GFI02	Aggiornare la Banca Dati Geofisici	5,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA: numero indagini geofisiche e geodetiche predisposte al caricamento in banca dati (nei formati previsti) rispetto a quelle acquisite e quelle ricavabili dalla documentazione disponibile (L 464, open data). (baseline4500)	33%	66%	100%	3,85
2022.09	03.GEO	03.GEO-MUS	03.MUS01	Realizzare la divulgazione e valorizzazione: [Q]Garantire il costante aggiornamento del sito delle Collezioni Geologiche e Storiche – CoGeSto	6,00%	NUMERO	100%	EFFICACIA : Numero di aggiornamenti e inserimenti di contenuti informativi nella sezione CoGeSto del sito web ISPRA	460	600	600	3,35
2022.09	03.GEO	03.GEO-MUS	03.MUS02	Realizzare la conservazione, la gestione e la catalogazione delle Collezioni museali	3,00%	NUMERO	100%	EFFICACIA: Aggiornamento delle schede catalografiche della Banca dati delle Collezioni: numero delle schede aggiornate	110	120	130	0,95
2022.08	03.GEO	03.GEO-PSC	03.PSC01	Assicurare il supporto tecnico nei procedimenti inerenti i Siti contaminati di Interesse Nazionale con particolare riferimento alle attività relative a relazioni istruttorie, Conferenze di Servizi, tavoli tecnici, GdL normativa. Rapporti con il Sistema e con organismi internazionali, raccolta e analisi dati sulla contaminazione delle matrici suolo e acque sotterranee. Convenzione con Regione e ARPA Basilicata	10,00%	Rapporto	100%	EFFICIENZA: Tempestività nella restituzione dei pareri richiesti: percentuale dei pareri restituiti entro i termini indicati nelle richieste. <u>MAX 250 richieste di parere anno</u>	80%	82%	83%	17,00
2022.09	03.GEO	03.GEO-RIS	03.RIS01	Realizzare le Attività relative ai georischi	4,00%	Rapporto	50%	Efficacia: percentuale aggiornamento annuale database ITHACA (Baseline=1.000)	10%	12%	15%	1,45
2022.09	03.GEO	03.GEO-RIS	03.RIS01	Realizzare le Attività relative ai georischi	4,00%	Rapporto	50%	Efficacia: Numero di sopralluoghi tecnico-scientifici effettuati su richiesta/programmati (Baseline=20)	100%	100%	100%	1,45
2022.09	03.GEO	03.GEO-RIS	03.RIS02	Garantire il Monitoraggio delle attività estrattive da cave e miniere	3,00%	Rapporto	100%	Efficacia: Aggiornamento del database: numero di siti minerari inseriti (Baseline=5.000)	10%	12%	15%	1,40
2022.09	03.GEO	03.GEO-RIS	03.RIS03	Garantire l'analisi dell'impatto a terra di potenziali eventi di tsunami attraverso la definizione dei relativi scenari di inondazione (SIAM)	2,00%	Rapporto	100%	Efficacia: percentuale km di costa aggiornata - Tsunami MAp Viewer (baseline= 8300 km)	5%	7%	10%	0,30



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.05	03.GEO	03.GEO-SGP	03.SGP01	Consolidare i rapporti con i Servizi Geologici Europei e Regionali	3,00%	Numero	34%	EFFICIENZA: Numero di meetings statutari con i Servizi Geologici Europei in ambito EuroGeoSurveys (EGS National Delegates Forum, EGS General Meeting)	4	4	4	0,94
2022.05	03.GEO	03.GEO-SGP	03.SGP01	Consolidare i rapporti con i Servizi Geologici Europei e Regionali	3,00%	Numero	33%	EFFICIENZA: Numero di meetings Consiglio Direttivo RISG	2	2	2	0,91
2022.05	03.GEO	03.GEO-SGP	03.SGP01	Consolidare i rapporti con i Servizi Geologici Europei e Regionali	3,00%	Numero	33%	EFFICIENZA: Numero di meetings Tavoli Tematici coordinati dall'area (Tavoli C, F e H)	2	2	2	0,91
2022.05	03.GEO	03.GEO-SGP	03.SGP02	Incrementare il database GEOSITI	2,00%	Rapporto	100%	EFFICIENZA: Numero di schede valutate rispetto a quelle pervenute (baseline=50)	80%	85%	90%	1,80
2022.09	03.GEO	03.GEO-SGP	03.SGP03	Garantire il puntuale aggiornamento dei servizi offerti sul Portale dei Servizio Geologico d'Italia	2,00%	Media	33%	EFFICIENZA: Tempestività nella risposta alle richieste su indirizzo referenti.portalesgi@isprambiente.it di aggiornamento dei contenuti della sezione News: tempo medio (giorni lavorativi) intercorso tra la richiesta e l'aggiornamento dei contenuti (baseline, numero richieste = 20)	2	2	2	1,04
2022.09	03.GEO	03.GEO-SGP	03.SGP03	Garantire il puntuale aggiornamento dei servizi offerti sul Portale dei Servizio Geologico d'Italia	2,00%	Media	33%	EFFICIENZA: Tempestività nella risposta alle richieste di utenti esterni su indirizzo portalesgi@isprambiente.it: tempo medio (giorni lavorativi) intercorso tra la richiesta dell'utente esterno e la presa in carico (baseline numero richieste =50)	2	2	2	1,04
2022.09	03.GEO	03.GEO-SGP	03.SGP03	Garantire il puntuale aggiornamento dei servizi offerti sul Portale dei Servizio Geologico d'Italia	2,00%	Media	34%	EFFICIENZA: Tempestività nella risposta alle richieste interne su indirizzo portalesgi@isprambiente.it di pubblicazione e aggiornamento di servizi OGC: tempo medio (giorni lavorativi) intercorso tra la richiesta dell'utente interno e la presa in carico (baseline numero richieste = 15)	2	2	2	1,07
2022.05	03.GEO	03.GEO-SGP	03.SGP04	Realizzare le attività di protezione del patrimonio geologico naturale e culturale minacciato da pericolosità geologiche (convenzioni e accordi quadro)	2,00%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dai Protocolli d'Intesa con il MIC, e con i Parchi Archeologici del Colosseo e dei Campi Flegrei	100%	100%	100%	1,55
2022.09	04.BIO	04.BIO-ACAM	04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	1,00%	GANTT	40%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo al progetto MIRA	100%	100%	/	2,20



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	04.BIO	04.BIO-ACAM	04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	1,00%	GANTT	40%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo al progetto SEA FOREST LIFE	100%	100%	/	2,20
2022.09	04.BIO	04.BIO-ACAM	04.ACAM01	Realizzare attività di ricerca applicata per la valutazione dello stato degli ambienti marini e marino-costieri	1,00%	GANTT	20%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo al progetto MED De.COuplage	100%	/	/	1,10
2022.07	04.BIO	04.BIO-ACAM	04.ACAM02	Garantire supporto tecnico-scientifico al MiTE in materia di tutela degli ambienti marini e marino-costiero	4,00%	GANTT	20%	EFFICACIA : Rispetto del crono programma previsto [GANTT interno] dal progetto ABIOMMED	100%	100%	/	2,16
2022.07	04.BIO	04.BIO-ACAM	04.ACAM02	Garantire supporto tecnico-scientifico al MiTE in materia di tutela degli ambienti marini e marino-costiero	4,00%	GANTT	70%	EFFICACIA: Rispetto della programmazione interna relativa alle attività per l'implementazione della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina 2008/56/CE (coordinamento generale e coordinamento delle attività descrittore 5, 6, 11 e descrittore 1 – Posidonia)	100%	100%	100%	7,54
2022.07	04.BIO	04.BIO-ACAM	04.ACAM02	Garantire supporto tecnico-scientifico al MiTE in materia di tutela degli ambienti marini e marino-costiero	4,00%	GANTT	10%	EFFICACIA: Rispetto della programmazione interna relativa alle attività per l'implementazione della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE	100%	100%	100%	1,08
PNRR	04.BIO	04.BIO-ACAM	04.ACAM-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	5%	GANTT	34%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 1	100%	100%	100%	1,67
PNRR	04.BIO	04.BIO-ACAM	04.ACAM-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	5%	GANTT	33%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 2	100%	100%	100%	1,63
PNRR	04.BIO	04.BIO-ACAM	04.ACAM-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	5%	GANTT	33%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 3	100%	100%	100%	1,63
2022.05	04.BIO	04.BIO-ACAS	04.ACAS01	Fornire supporto tecnico-scientifico al MiTE e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la definizione e l'attuazione di norme europee e nazionali relative alla tutela delle acque e alla gestione del rischio di alluvioni	1,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA: attività legate alla definizione e l'attuazione di norme europee e nazionali relative alla tutela delle acque e alla gestione del rischio di alluvioni (Richieste evase / richieste pervenute)	100%	100%	100%	1,53
2022.09	04.BIO	04.BIO-ACAS	04.ACAS02	Garantire le attività di reporting cogente richiesto dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE e dalla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE verso la Commissione Europea, la rappresentanza nazionale nei gruppi di lavoro europei per l'attuazione delle Direttive medesime e le attività di reporting WISE-SoE	2,00%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del GANTT relativo alle attività per il reporting WFD, FD e WISE-SoE	100%	100%	100%	2,35



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.05	04.BIO	04.BIO-ACAS	04.ACAS03	Realizzare le attività previste dal Progetto Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", Linea di azione "Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici" (POA-Portate)	0,50%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del GANTT del progetto POA-Portate	100%	100%	100%	0,50
2022.05	04.BIO	04.BIO-ACAS	04.ACAS04	Fornire conoscenza e supporto tecnico-scientifico in materia di idromorfologia, meteorologia, e idrologia, comprese le componenti del ciclo idrologico e i suoi estremi (siccità e inondazioni)	2,00%	GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto GANTT del progetto di gestione e sviluppo interno del SIMM	100%	100%	100%	0,77
2022.05	04.BIO	04.BIO-ACAS	04.ACAS04	Fornire conoscenza e supporto tecnico-scientifico in materia di idromorfologia, meteorologia, e idrologia, comprese le componenti del ciclo idrologico e i suoi estremi (siccità e inondazioni)	2,00%	Numero	25%	EFFICACIA: Aggiornamento delle 17 variabili, o layer cartografici, mensili provenienti dal BIGBANG	204	204	204	0,77
2022.05	04.BIO	04.BIO-ACAS	04.ACAS04	Fornire conoscenza e supporto tecnico-scientifico in materia di idromorfologia, meteorologia, e idrologia, comprese le componenti del ciclo idrologico e i suoi estremi (siccità e inondazioni)	2,00%	Numero	10%	EFFICACIA: Aggiornamento mensile del bollettino siccità. Bollettini emessi	12	12	12	0,31
2022.05	04.BIO	04.BIO-ACAS	04.ACAS04	Fornire conoscenza e supporto tecnico-scientifico in materia di idromorfologia, meteorologia, e idrologia, comprese le componenti del ciclo idrologico e i suoi estremi (siccità e inondazioni)	2,00%	Rapporto	30%	EFFICACIA: Erogazione di servizi e prodotti per l'idrologia operativa e l'idromorfologia, inclusi i contributi tematici ai Rapporti Nazionali e la formazione sul metodo IDRAIM e derivati: Richieste evase/richieste pervenute	100%	100%	100%	0,92
2022.05	04.BIO	04.BIO-ACAS	04.ACAS04	Fornire conoscenza e supporto tecnico-scientifico in materia di idromorfologia, meteorologia, e idrologia, comprese le componenti del ciclo idrologico e i suoi estremi (siccità e inondazioni)	2,00%	Numero	10%	EFFICACIA: Partecipazione alle attività Osservatori per gli utilizzi Idrici e al Comitato Tecnico di Coordinamento	14	14	14	0,31
2022.05	04.BIO	04.BIO-ACAS	04.ACAS05	Realizzare le attività legate ai servizi del Piano Space Economy nazionale / Mirror Copernicus (Servizi IdroMeteoClima, Risorsa Idrica ed Emergenze) e per l'implementazione operativa dei processori di morfologia fluviale anche a supporto del programma Copernicus	0,50%	Rapporto	100%	EFFICACIA: attività legate ai servizi del Piano Space Economy nazionale / Mirror Copernicus (Servizi IdroMeteoClima, Risorsa Idrica ed emergenze): Azioni evase / azioni richieste	100%	100%	100%	0,55
2022.09	04.BIO	04.BIO-ACID	04.ACID01	Assicurare, con la raccolta dei dati c/o Regioni e SNPA, lo sviluppo di rapporti periodici e tematici e l'aggiornamento della piattaforma SINTAI, assicurando il rapporto con altre strutture dell'Istituto (Come da D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.)	2,00%	Rapporto	47%	EFFICACIA: Tabelle numeriche elaborate/richieste di elaborazione pervenute.	100%	100%	100%	2,26



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	04.BIO	04.BIO-ACID	04.ACID01	Assicurare, con la raccolta dei dati c/o Regioni e SNPA, lo sviluppo di rapporti periodici e tematici e l'aggiornamento della piattaforma SINTAI, assicurando il rapporto con altre strutture dell'Istituto (Come da D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.)	2,00%	Rapporto	48%	EFFICACIA: Mappe cartografiche elaborate/richieste di elaborazioni pervenute.	100%	100%	100%	2,30
2022.09	04.BIO	04.BIO-ACID	04.ACID01	Assicurare, con la raccolta dei dati c/o Regioni e SNPA, lo sviluppo di rapporti periodici e tematici e l'aggiornamento della piattaforma SINTAI, assicurando il rapporto con altre strutture dell'Istituto (Come da D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.)	2,00%	Rapporto	5%	EFFICACIA : Realizzazione/aggiornamento di sistemi informativi per specifici progetti di ricerca o per attività dell'Ente e aggiornamenti sezione webgis.	100%	100%	100%	0,24
2022.05	04.BIO	04.BIO-ACID	04.ACID02	Garantire supporto tecnico scientifico al MiTE e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la corretta attuazione delle Direttive europee in materia di tutela e risanamento delle acque interne (Direttiva 91/271/CEE, Direttiva 91/676/CEE)	3,00%	Rapporto	50%	EFFICACIA: redazione documentazione tecnico scientifica e pareri tecnici relativi alla Direttiva Reflui (91/271/CEE): documentazione e pareri tecnici inviati/documentazione e pareri tecnici richiesti.	100%	100%	100%	2,10
2022.05	04.BIO	04.BIO-ACID	04.ACID02	Garantire supporto tecnico scientifico al MiTE e alle Amministrazioni centrali e territoriali per la corretta attuazione delle Direttive europee in materia di tutela e risanamento delle acque interne (Direttiva 91/271/CEE, Direttiva 91/676/CEE)	3,00%	Rapporto	50%	EFFICACIA: redazione documentazione tecnico scientifica e pareri tecnici relativi alla Direttiva Nitrati (91/676/CEE): documentazione e pareri tecnici inviati/documentazione e pareri tecnici richiesti.	100%	100%	100%	2,10
PNRR	04.BIO	04.BIO-ACID	04.ACID-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	1%	GANTT	100%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 1	100%	100%	100%	0,30
2022.06	04.BIO	04.BIO-AMC	04.AMC01	Attività di ricerca per l'innovazione e la sostenibilità in Acquacoltura - Progetto H2020 PerformFISH - Progetto PON FishRISE, Progetto Interreg ADRIACLIM	2,00%	GANTT	40%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo al progetto H2020 - PerformFISH	100%	-	-	0,78
2022.06	04.BIO	04.BIO-AMC	04.AMC01	Attività di ricerca per l'innovazione e la sostenibilità in Acquacoltura - Progetto H2020 PerformFISH - Progetto PON FishRISE, Progetto Interreg ADRIACLIM	2,00%	GANTT	30%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma relativo al progetto MISE - FISHRISE	100%	100%	-	0,59
2022.06	04.BIO	04.BIO-AMC	04.AMC01	Attività di ricerca per l'innovazione e la sostenibilità in Acquacoltura - Progetto H2020 PerformFISH - Progetto PON FishRISE, Progetto Interreg ADRIACLIM	2,00%	GANTT	30%	EFFICACIA:Rispetto del crono programma relativo al progetto Interreg IT-HR ADRIACLIM	100%	-	-	0,59



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	04.BIO	04.BIO-AMC	04.AMC02	Attività di ricerca per la pianificazione spaziale e il monitoraggio ambientale dell'Acquacoltura	2,00%	Rapporto	20%	EFFICACIA: Progetto AZA-LAZIO - Identificazione di Zone Allocate per l'Acquacoltura (AZA) nelle acque marino costiere della Regione Lazio (Rapporti tecnici redatti/Rapporti attesi)	100%	-	-	0,34
2022.09	04.BIO	04.BIO-AMC	04.AMC02	Attività di ricerca per la pianificazione spaziale e il monitoraggio ambientale dell'Acquacoltura	2,00%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Progetto AZA-CAMPANIA - Identificazione di Zone Allocate per l'Acquacoltura (AZA) nelle acque marino costiere della Regione Campania (Rapporti tecnici redatti/Rapporti attesi)	100%	-	-	0,86
2022.09	04.BIO	04.BIO-AMC	04.AMC02	Attività di ricerca per la pianificazione spaziale e il monitoraggio ambientale dell'Acquacoltura	2,00%	Numero	30%	EFFICACIA: Progetto COPERNICUS (FPCUP) - Servizi tecnici per l'Acquacoltura : Organizzazione di workshop su diffusione dei servizi	2	-	-	0,51
2022.10	04.BIO	04.BIO-AMC	04.AMC03	Garantire il supporto tecnico-scientifico, alle Amministrazioni centrali e territoriali, in materia di sostenibilità ambientale dell'acquacoltura, interoperabilità dei dati	2,00%	GANTT	35%	EFFICACIA: Rispetto del cronoprogramma di attività per la gestione delle introduzione di specie esotiche a fini d'acquacoltura (NIS)	100%	100%	-	0,50
2022.10	04.BIO	04.BIO-AMC	04.AMC03	Garantire il supporto tecnico-scientifico, alle Amministrazioni centrali e territoriali, in materia di sostenibilità ambientale dell'acquacoltura, interoperabilità dei dati	2,00%	Rapporto	30%	EFFICACIA - Pareri tecnici redatti/ pareri tecnici richiesti (MITE, MIPAAF, MIT, SNPA, Regioni, ecc.)	100%	-	-	0,43
2022.10	04.BIO	04.BIO-AMC	04.AMC03	Garantire il supporto tecnico-scientifico, alle Amministrazioni centrali e territoriali, in materia di sostenibilità ambientale dell'acquacoltura, interoperabilità dei dati	2,00%	Numero	35%	EFFICACIA - Geodatabase degli usi del mare e l'acquacoltura secondo standard INSPIRE: Realizzazione e implementazione strati informativi rispetto a quelli previsti (baseline 100 strati informativi)	60	40	-	0,50
2022.06	04.BIO	04.BIO-AVM	04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	2,00%	GANTT	10%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto LIFE Egyptian Vulture	100%	100%	100%	0,39
2022.06	04.BIO	04.BIO-AVM	04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	2,00%	Rapporto	15%	EFFICIENZA: percentuale deliverables resi entro le scadenze previste dal crono programma LIFE Egyptian Vulture	100%	100%	100%	0,59
2022.06	04.BIO	04.BIO-AVM	04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	2,00%	GANTT	10%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto LIFE AQUILA a-LIFE	100%	100%	100%	0,39



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.06	04.BIO	04.BIO-AVM	04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	2,00%	Rapporto	15%	EFFICIENZA: percentuale deliverables resi entro le scadenze previste dal crono programma AQUILA a-LIFE	100%	100%	100%	0,59
2022.06	04.BIO	04.BIO-AVM	04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	2,00%	GANTT	10%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto LIFE FALKON	100%	100%	100%	0,39
2022.06	04.BIO	04.BIO-AVM	04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	2,00%	Rapporto	15%	EFFICIENZA: percentuale deliverables resi entro le scadenze previste dal crono programma LIFE FALKON	100%	100%	100%	0,59
2022.06	04.BIO	04.BIO-AVM	04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	2,00%	GANTT	10%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto LIFE PONDERAT	100%	100%	100%	0,39
2022.06	04.BIO	04.BIO-AVM	04.AVM01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di avifauna migratrice	2,00%	Rapporto	15%	EFFICIENZA: percentuale deliverables resi entro le scadenze previste dal crono programma LIFE PONDERAT	100%	100%	100%	0,59
2022.06	04.BIO	04.BIO-AVM	04.AVM02	Fornire i contributi all'aggiornamento delle banche dati italiana ed europea sull'avifauna migratrice	3,00%	Rapporto	40%	EFFICACIA: Aggiornamento della banca dati inanellamento italiana e contributo alla banca dati Europea EURING Data Bank (baseline=108.000 record)	100%	100%	100%	1,94
2022.06	04.BIO	04.BIO-AVM	04.AVM02	Fornire i contributi all'aggiornamento delle banche dati italiana ed europea sull'avifauna migratrice	3,00%	Rapporto	60%	EFFICIENZA: Tempestività nella acquisizione, nella banca dati nazionale, dei nuovi dati di inanellamento trasmessi dagli inanellatori entro 60 giorni dalla ricezione	100%	100%	100%	2,91
2022.06	04.BIO	04.BIO-AVM	04.AVM03	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM e ad altri Enti ed Amministrazioni in materia di conservazione e gestione degli uccelli e degli habitat	3,00%	Rapporto	20%	EFFICACIA: Pareri e rapporti tecnici resi al MATTM e ad altri Enti ed Amministrazioni(baseline=100 richieste)	100%	100%	100%	1,01
2022.06	04.BIO	04.BIO-AVM	04.AVM03	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM e ad altri Enti ed Amministrazioni in materia di conservazione e gestione degli uccelli e degli habitat	3,00%	Rapporto	40%	EFFICIENZA: Tempestività nella formulazione di pareri e rapporti tecnici resi entro 30 giorni dalla ricezione / pareri e rapporti richiesti	90%	90%	90%	2,02
2022.06	04.BIO	04.BIO-AVM	04.AVM03	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM e ad altri Enti ed Amministrazioni in materia di conservazione e gestione degli uccelli e degli habitat	3,00%	GANTT	40%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal cronoprogramma della convenzione MATTM Direttive Internazionali	100%	100%	100%	2,02
2022.09	04.BIO	04.BIO-DIR	04.BIO01	Sviluppare e gestire il Network per lo studio della Diversità Micologica (NDM)	1,00%	GANTT	100%	Rispetto del GANTT	100%	100%	100%	3,17



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.01	04.BIO	04.BIO-DIR	04.BIO02	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	1,00%	Media	50%	Efficienza: Tempo medio di risposta (in giorni) alle richieste via mail provenienti da DG (esclusa componente Acque Superficiali)	2,0	2,0	2,0	0,15
2022.01	04.BIO	04.BIO-DIR	04.BIO02	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	1,00%	Rapporto	50%	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute (escluse componenti Acque Superficiali e Paesaggio)	85%	85%	85%	0,15
2022.12	04.BIO	04.BIO-DIR	04.BIO03	Garantire un efficace supporto amministrativo alle strutture organizzative del Dipartimento	4,00%	Media	100%	CUSTOMER: Soddisfazione utenza interna voto medio (scala 1-4)	3,2	3,3	3,4	7,22
2022.06	04.BIO	04.BIO-CFL	04.CFL01	Pareri istituzionali, informazioni al pubblico, relazioni al MiTE e reporting per la gestione sostenibile delle risorse naturali, agricole e forestali e per la sicurezza alimentare	2,00%	Numero	100%	Efficienza: redazione pubblicazioni e documenti tecnico scientifici, incluso note informative al pubblico, pareri tecnici e relazioni tecniche	15	20	20	2,70
2022.09	04.BIO	04.BIO-CFL	04.CFL02	Attività istituzionali (Ricerca e raccolta dati, relazioni, informazione, disseminazione e reporting) per la conservazione della biodiversità terrestre	2,00%	Rapporto	100%	CUSTOMER: Soddisfazione utenza esterna, tramite aumento percentuale annuo del numero di accessi alle pagine web del portale ISPRA sul tema "Biodiversità" rispetto alla media degli accessi del triennio precedente all'anno di riferimento	15%	20%	20%	4,50
2022.06	04.BIO	04.BIO-CFL	04.CFL03	Supporto tecnico-scientifico al MATTM in virtù del Decreto di trasferimento di funzioni da MATTM a ISPRA (DM 58 del 1 marzo 2018) per lo svolgimento di funzioni di: avalimento, consultive e di supporto tecnico-scientifico al MATTM in materia di OGM (di cui al decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224)	2,00%	Rapporto	70%	Efficacia: numero di pareri tecnici redatti in conformità alle norme e alle scadenze fissate rispetto alle richieste pervenute (baseline 20)	100%	100%	100%	1,40
2022.06	04.BIO	04.BIO-CFL	04.CFL03	Supporto tecnico-scientifico al MATTM in virtù del Decreto di trasferimento di funzioni da MATTM a ISPRA (DM 58 del 1 marzo 2018) per lo svolgimento di funzioni di: avalimento, consultive e di supporto tecnico-scientifico al MATTM in materia di OGM (di cui al decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 224)	2,00%	Rapporto	30%	Efficienza: rispetto delle scadenze previste nelle richieste, e comunque non oltre i 90 giorni	100%	100%	100%	0,60
2022.06	04.BIO	04.BIO-CFL	04.CFL04	Supporto tecnico-scientifico al MiTE attività internazionali, inclusi CBD (rif. decreto MATTM 81854/14 ottobre 2020) e protocollo di Cartagena e Protocollo Nagoya-Kuala Lumpur (rif. accordo collaborazione ISPRA - MATTM L00CFL03/2019 - 31 maggio 2022) e rappresentanza nazionale IPBES	1,00%	Numero	100%	Efficienza: relazioni tecnico-scientifiche in conformità all'incarico decreto MATTM 81854/14.10.2020 e dell'accordo di collaborazione ISPRA - MATTM L00CFL03/2019 - 31 maggio 2022	10	10	10	4,50

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
PNRR	04.BIO	04.BIO-CFL	04.CFL-PNRR	*PNRR - Supportare il MiTE nel progetto di riforestazione	1%	GANTT	100%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste	100%	100%	100%	1,10
2022.06	04.BIO	04.BIO-CFN	04.CFN01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di conservazione e gestione del patrimonio faunistico	2,00%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal programma per la gestione della tenuta di Castel Porziano.	100%	-	-	2,13
2022.06	04.BIO	04.BIO-CFN	04.CFN01	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di conservazione e gestione del patrimonio faunistico	2,00%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste dal progetto LIFE 17 PERDIX	100%	100%	100%	2,13
2022.06	04.BIO	04.BIO-CFN	04.CFN02	Fornire supporto tecnico-scientifico in materia faunistica (pareri)	3,00%	Rapporto	50%	EFFICIENZA: Tempestività nella formulazione di pareri e rapporti tecnici resi entro 30 giorni dalla ricezione (baseline=800 richieste/anno)	70%	75%	75%	2,64
2022.06	04.BIO	04.BIO-CFN	04.CFN02	Fornire supporto tecnico-scientifico in materia faunistica (pareri)	3,00%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Pareri e rapporti tecnici resi / pareri e rapporti tecnici richiesti (baseline=800 richieste/anno).	80%	85%	85%	2,64
2022.06	04.BIO	04.BIO-CFN	04.CFN03	Rappresentanza ISPRA in organi consultivi internazionali, nazionali e regionali su tematiche faunistiche.	1,00%	Rapporto	100%	EFFICIENZA: predisposizione di report semestrali sulle attività di rappresentanza ISPRA in materia faunistica	100%	100%	100%	0,40
2022.06	04.BIO	04.BIO-CFN	04.CFN04	Redazione di reportistica, attività di ricerca e coordinamento di convenzioni in materia faunistica	3,00%	Rapporto	100%	EFFICIENZA: predisposizione di report semestrali su piani di gestione faunistica; linee guida; monitoraggi faunistici; attività di ricerca anche in collaborazione con università ed enti di ricerca; coordinamento di convenzioni.	100%	100%	100%	5,75
PNRR	04.BIO	04.BIO-CFN	04.CFN-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto DigitAP	1%	GANTT	100%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste	100%	100%	100%	0,90
2022.09	04.BIO	04.BIO-CGE	04.CGE01	Sviluppare e migliorare l'efficacia dell'azione conoscitiva e divulgativa del laboratorio	2,00%	Numero	100%	EFFICACIA: Numero di convenzioni approvate e attive per lo svolgimento dell'attività analitico-scientifica del laboratorio	10	11	12	3,35
2022.09	04.BIO	04.BIO-CGE	04.CGE02	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali ed istituzionali, nazionali ed internazionali, in materia di genetica della conservazione e genetica forense	2,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Rispetto delle attività e scadenze presenti nel cronoprogramma delle convenzioni e accordi	80%	85%	90%	5,60
2022.09	04.BIO	04.BIO-CGE	04.CGE03	Migliorare l'efficacia della pianificazione economica: compilazione istruttorie preliminari per acquisizioni di beni e servizi e contratti personale TD e borse di studio.	2,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Istruttorie inviate rispetto a quelle pianificate (10)	70%	75%	80%	3,05



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.06	04.BIO	04.BIO-CIT	04.CIT01	Partecipazione ad attività progettuali di ricerca in materia di uso sostenibile del patrimonio ittico e risorse acquatiche marine	1,00%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del crono programma [GANTT interno] previsto dal progetto MED PLASTICBUSTER MPAs	100%	-	-	0,83
2022.07	04.BIO	04.BIO-CIT	04.CIT02	Fornire supporto tecnico-scientifico alle attività istituzionali ed in particolare MSFD	3,00%	GANTT	80%	EFFICACIA: Rispetto POA relativo alle attività MSFD sotto la responsabilità dell'Area (Descrittori 2, 3, 4) ed ai contributi forniti dall'area a supporto Descrittori 1, 6, 10)	100%	100%	100%	4,70
2022.07	04.BIO	04.BIO-CIT	04.CIT02	Fornire supporto tecnico-scientifico alle attività istituzionali ed in particolare MSFD	3,00%	GANTT	20%	EFFICACIA : Rispetto del crono programma previsto [GANTT interno] dal progetto ABIMMED (Wp3)	100%	100%	-	1,17
2022.09	04.BIO	04.BIO-CIT	04.CIT03	Produrre elaborati scientifici e report tecnici nell'ambito delle attività di ricerca finalizzata e supporto tecnico-scientifico alle attività istituzionali	1,00%	Numero	50%	Produzione indicatori ambientali nazionali su tematiche area	4	5	6	1,68
2022.09	04.BIO	04.BIO-CIT	04.CIT03	Produrre elaborati scientifici e report tecnici nell'ambito delle attività di ricerca finalizzata e supporto tecnico-scientifico alle attività istituzionali	1,00%	Numero	50%	Numero di manoscritti su temi di ricerca finalizzata sottomessi a riviste scientifiche indicizzate (e.g. SCOPUS, ISI WoS)	7	9	10	1,68
2022.09	04.BIO	04.BIO-CIT	04.CIT04	Sviluppare attività di informazione, la formazione, l'educazione ambientale, la divulgazione scientifica	1,00%	Numero	70%	Studenti coinvolti attivamente nelle attività di formazione ambientale e divulgazione scientifica	200	200	200	0,53
2022.09	04.BIO	04.BIO-CIT	04.CIT04	Sviluppare attività di informazione, la formazione, l'educazione ambientale, la divulgazione scientifica	1,00%	Numero	30%	Attività comunicazione associata alla campagna di allerta specie non indigene (n. di attività/eventi)	3	3	3	0,23
2022.07 / PNRR	04.BIO	04.BIO-CIT	04.CIT-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	2%	GANTT	34%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 1	100%	100%	100%	1,61
2022.07 / PNRR	04.BIO	04.BIO-CIT	04.CIT-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	2%	GANTT	33%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 2	100%	100%	100%	1,56
2022.07 / PNRR	04.BIO	04.BIO-CIT	04.CIT-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	2%	GANTT	33%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 3	100%	100%	100%	1,56
2022.11	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD01	Garantire il monitoraggio delle patologie collegate alla fauna selvatica	0,50%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto cronoprogramma delle attività di prevenzione e controllo sia della peste suina africana sia delle altre infezioni soggette a denuncia obbligatoria della fauna selvatica	90%	90%	90%	0,90

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.09	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD02	Gestire le collezioni zoologiche ISPRA di Ozzano a supporto della conservazione della biodiversità animale	0,50%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Percentuale dei parametri stabili o in miglioramento rispetto alla performance media dei due anni precedenti: 1. % di reperti registrati entro 2 mesi dalla consegna; 2. n. reperti tassidermizzati nell'anno; 3. n. interventi disinfestazione nell'anno; 4. n. interventi di controllo dello stato delle collezioni storiche; 5. n di prestiti + visite didattiche + consultazioni scientifiche (somma di valori normalizzati).	60%	60%	60%	1,17
2022.09	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD03	Garantire il monitoraggio delle popolazioni e dei trend dell'avifauna acquatica svernante, incluso il coordinamento nazionale del progetto IWC	0,50%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Attività realizzate nel corso dell'anno: 1. Regolarità delle comunicazioni annuali alla rete di rilevamento, 2. azioni formative e/o per il reclutamento, 3. azioni di reportistica e utilizzo dei dati in archivio, pubblicazioni, 4. attività di monitoraggio sul campo	75%	75%	75%	0,97
2022.07	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD04	Garantire il presidio delle attività relative alla MSFD in tema di patrimonio avifaunistico nazionale e unionale	1,00%	GANTT	40%	EFFICACIA: Rispetto delle tempistiche richieste dal coordinamento MSFD	100%	100%	100%	0,91
2022.07	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD04	Garantire il presidio delle attività relative alla MSFD in tema di patrimonio avifaunistico nazionale e unionale	1,00%	Rapporto	30%	EFFICACIA Rapporti tecnici resi entro 30 giorni dalla richiesta del coordinamento MSFD	90%	90%	90%	0,68
2022.07	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD04	Garantire il presidio delle attività relative alla MSFD in tema di patrimonio avifaunistico nazionale e unionale	1,00%	Rapporto	30%	EFFICACIA Numero di campagne di monitoraggio avifauna marina realizzate da personale ISPRA su quelle programmate	90%	90%	90%	0,68
2022.01	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD05	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM e ad altri Enti/Amministrazioni in materia di conservazione e gestione della fauna e degli habitat, direttive UE; specie aliene, supporto VIA-VAS e Commissione Ornitologica Italiana	1,00%	Rapporto	40%	EFFICACIA: Pareri e rapporti tecnici resi al MATTM e ad altri Enti ed Amministrazioni / pareri e rapporti richiesti baseline=50 richieste)	100%	100%	100%	0,74
2022.01	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD05	Garantire supporto tecnico-scientifico al MATTM e ad altri Enti/Amministrazioni in materia di conservazione e gestione della fauna e degli habitat, direttive UE; specie aliene, supporto VIA-VAS e Commissione Ornitologica Italiana	1,00%	Rapporto	60%	EFFICIENZA: Tempestività nella formulazione di pareri e rapporti tecnici resi entro 30 giorni dalla ricezione / pareri e rapporti richiesti	100%	100%	100%	1,10
2022.06	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD06	Garantire la piena attuazione di attività progettuali nazionali ed internazionali su fauna terrestre ed avifauna stanziale, acquatica e marina	1,00%	GANTT	20%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste da Convenzioni con Parchi Nazionali e AMP	100%	100%	100%	0,68



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.06	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD06	Garantire la piena attuazione di attività progettuali nazionali ed internazionali su fauna terrestre ed avifauna stanziale, acquatica e marina	1,00%	Rapporto	30%	EFFICIENZA: percentuale rapporti resi entro le scadenze previste dal crono programma delle Convenzioni stipulate	100%	100%	100%	1,03
2022.06	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD06	Garantire la piena attuazione di attività progettuali nazionali ed internazionali su fauna terrestre ed avifauna stanziale, acquatica e marina	1,00%	GANTT	20%	EFFICACIA: Rispetto delle milestone previste da progetti LIFE (anche afferenti ad altre Aree/Dipartimenti ISPRA)	100%	100%	100%	0,68
2022.06	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD06	Garantire la piena attuazione di attività progettuali nazionali ed internazionali su fauna terrestre ed avifauna stanziale, acquatica e marina	1,00%	Rapporto	30%	EFFICIENZA: percentuale deliverables resi entro le scadenze previste dal cronoprogramma LIFE (anche afferenti ad altre Aree/Dipartimenti ISPRA)	100%	100%	100%	1,03
2022.09	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD07	Produrre elaborati scientifici nell'ambito della ricerca finalizzata alle attività istituzionali in campo faunistico	1,00%	Numero	100%	Numero di co-authorship per riviste scientifiche indicizzate in relazione ai temi di ricerca finalizzata al supporto tecnico-scientifico alle attività istituzionali	3	3	3	1,60
2022.09	04.BIO	04.BIO-EPD	04.EPD08	Gestione del fondo agricolo di Ozzano e attività richieste dal ritiro ventennale dai seminativi inclusi monitoraggi fauna	0,50%	Rapporto	100%	EFFICIENZA: percentuale attività svolte entro le scadenze previste dal cronoprogramma	100%	100%	100%	0,27
2022.07	04.BIO	04.BIO-HBT	04.HBT01	Realizzare le attività finalizzate all'istituzione e gestione delle Aree Marine Protette	2,50%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del piano di lavoro per le istruttorie delle nuove Aree Marine Protette e di quelle già istituite	100%	100%	100%	4,21
2022.07	04.BIO	04.BIO-HBT	04.HBT02	Fornire supporto tecnico-scientifico alle attività di monitoraggio della Direttiva Habitat a mare e consulenza tecnico scientifica in materia di AMP, tutela di specie e habitat marini, biodiversità, gestione integrata della zona costiera e accordi internazionali per la conservazione della biodiversità	1,50%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Rispetto del POA relativo alle attività di monitoraggio della Direttiva Habitat a mare e di consulenza sugli altri aspetti dell'obiettivo	100%	100%	100%	2,40
2022.07	04.BIO	04.BIO-HBT	04.HBT03	Fornire supporto tecnico-scientifico alle attività di monitoraggio della MSFD - D1	2,50%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del POA relativo alle attività MSFD sotto la responsabilità dell'Area (Descrittore 1)	100%	100%	100%	4,56
2022.07	04.BIO	04.BIO-HBT	04.HBT04	Realizzare l'attività di ricerca relativa alla protezione della biodiversità (Programmi europei ETC/ICM-BE, EMODNET marine benthic habitats)	0,50%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto dei crono programmi previsti dai progetti ETC/ICM e EUSeaMap	100%	100%	100%	1,79
2022.07 / PNRR	04.BIO	04.BIO-HBT	04.HBT-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	3%	GANTT	10%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 1	100%	100%	100%	0,46
2022.07 / PNRR	04.BIO	04.BIO-HBT	04.HBT-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	3%	GANTT	55%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 2	100%	100%	100%	2,55



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.07 / PNRR	04.BIO	04.BIO-HBT	04.HBT-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	3%	GANTT	35%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 3	100%	100%	100%	1,62
2022.09	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST01	Produrre i dati del Sistema Informativo di Carta della Natura, garantirne l'accessibilità e la divulgazione	2,00%	Numero	60%	EFFICACIA: Superficie cartografata e/o valutata (Km2) (calcolata come superficie cartografata ex-novo o aggiornata + 0,1*superficie valutata) (secondo programmazione annuale)	4000	4000	4000	3,81
2022.09	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST01	Produrre i dati del Sistema Informativo di Carta della Natura, garantirne l'accessibilità e la divulgazione	2,00%	Numero	15%	EFFICACIA: Erogazione dei dati prodotti dal sistema informativo Carta della Natura: (Numero prodotti cartografici richiesti/anno)	350	350	350	0,95
2022.09	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST01	Produrre i dati del Sistema Informativo di Carta della Natura, garantirne l'accessibilità e la divulgazione	2,00%	Rapporto	20%	EFFICIENZA: Tempo di erogazione dei dati di Carta della Natura: [Numero prodotti forniti entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta] / [Numero totale prodotti richiesti] (valore minimo prodotti richiesti pari a 350)	95%	95%	95%	1,27
2022.09	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST01	Produrre i dati del Sistema Informativo di Carta della Natura, garantirne l'accessibilità e la divulgazione	2,00%	Numero	5%	EFFICACIA: Numero di prodotti pubblicati (secondo programmazione annuale)	1	1	1	0,32
2022.09	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni	1,00%	GANTT	20%	Progetto Horizon 2020 "Natural Intelligence for Robotic Monitoring of Habitats" - Rispetto del GANTT	100%	100%	100%	0,23
2022.09	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni	1,00%	Numero	30%	QUANTITA' Numero di rilievi floristico-vegetazionali originali raccolti e archiviati	50	50	50	0,35
2022.09	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni	1,00%	Rapporto	10%	EFFICACIA: N survey (Macro e mega fauna marina e Floating marine litter) elaborati / N survey effettuati	70%	70%	70%	0,12
2022.09	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni	1,00%	Numero	20%	EFFICACIA: implementazione del database (archivio dati) relativo al monitoraggio dei Macro e mega fauna marina nel Mediterraneo: N survey effettuati	100	100	100	0,23
2022.09	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST02	Sviluppare strumenti e metodi per il monitoraggio degli habitat, delle specie e delle pressioni	1,00%	Numero	20%	QUANTITA': Prodotti realizzati su monitoraggio di fauna marina e floating litter (comunicazioni, report, pubblicazioni)	2	2	2	0,23
2022.06	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST03	Garantire il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa sulle aree protette terrestri (L. 394/1991 e leggi di recepimento regionali) e organizzazione e divulgazione dei dati forniti dalle amministrazioni competenti	1,00%	Rapporto	70%	EFFICACIA: Rispetto delle scadenze delle richieste pervenute dal MATTM per le funzioni e i servizi tecnici previsti dal DM 58 del 1 marzo 2018	100%	100%	100%	1,81



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.06	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST03	Garantire il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione della normativa sulle aree protette terrestri (L. 394/1991 e leggi di recepimento regionali) e organizzazione e divulgazione dei dati forniti dalle amministrazioni competenti	1,00%	Rapporto	30%	EFFICACIA: Rispetto della scadenza richiesta dall'Agenzia Europea per l'aggiornamento della banca dati CDDA (Common data on Designated Areas)	100%	100%	100%	0,77
2022.06	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST04	Garantire il supporto al MATTM e alle Regioni per l'attuazione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (DM 24/1/2014, DM 10/3/2015, DM 15/7/2015), definiti in base al D.lgs 150/2012 che attua la dir. 2009/128/CE	1,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Analisi dei Piani di gestione e/o misure di conservazione definite dalle Regioni per la verifica dell'attuazione del PAN nei Siti Natura 2000 e nelle aree protette per il popolamento dell'indicatore previsto dal DM 15/7/2015 (baseline=100 piani e/o misure eventualmente adottate dalle Regioni)	50%	50%	50%	0,90
2022.06	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST05	Realizzare le attività del Progetto LIFE NATURA "STREAMS" per la tutela della trota mediterranea (Salmo cetti) nelle aree protette e Siti Natura 2000 – LIFE18 NAT/IT/000931	1,00%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del GANTT del progetto LIFE "STREAMS"	100%	100%	100%	0,35
2022.06	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST06	Supportare il MATTM, e le altre strutture di ISPR e istituzioni comunitarie in materia di Aree protette, pianificazione e paesaggio	1,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA: % di richieste alle quali si è risposto fornendo contributi, report o dati	100%	80%	80%	1,22
2022.06	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST07	Progetto integrato per l'individuazione, sviluppo e disseminazione di nuove metodologie e strumenti per l'adeguamento della pianificazione paesaggistica e territoriale	1,00%	Numero	100%	EFFICACIA: numero di pubblicazioni della Rivista tecnico scientifica RETICULA in un anno sul portale dell'Istituto	3	3	3	1,05
2022.07	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST08	Progetto LIFE NATURA "CONCEPTU MARIS" – LIFE20 NAT/IT/001371	1,00%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto del cronoprogramma del progetto LIFE CONCEPTU MARIS/Progetto LIFE NATURA "CONCEPTU MARIS" – LIFE20 NAT/IT/001371	100%	100%	100%	0,60
PNRR	04.BIO	04.BIO-SOST	04.SOST-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto DigitAP	1,00%	GANTT	100%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste	100%	100%	100%	2,75
2022.12	05.AGP	05.AGP-DIR	05.AGP01	Ottimizzare le procedure amministrative	4,00%	Numero	30%	Monitoraggio degli atti di programmazione in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi ed elaborazione di eventuali azioni correttive: report annuali.	4			0,92
2022.12	05.AGP	05.AGP-DIR	05.AGP01	Ottimizzare le procedure amministrative	4,00%	Numero	40%	Monitoraggio utilizzo risorse assegnate al dipartimento in relazione al raggiungimento degli obiettivi: report semestrali	2			1,22



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.12	05.AGP	05.AGP-DIR	05.AGP01	Ottimizzare le procedure amministrative	4,00%	Media	15%	Processi di assegnazione temporanea di personale (interpello) Tempo medio di chiusura della procedura dal momento della ricezione della richiesta	25			0,46
2022.12	05.AGP	05.AGP-DIR	05.AGP01	Ottimizzare le procedure amministrative	4,00%	Rapporto	15%	Sviluppo e consolidamento dei processi di digitalizzazione degli atti a firma della Direzione dipartimentale (n° atti firmati digitalmente/n° atti firmati digitalmente e non, nel periodo)	80%			0,46
2022.12	05.AGP	05.AGP-DIR	05.AGP02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	3,00%	Rapporto	50%	Attuazione delle Convenzioni Quadro stipulate con il Provveditorato OO.PP in merito agli adeguamenti normativi del sito di Ozzano. (specificare modalità di calcolo)	100%			1,53
2022.12	05.AGP	05.AGP-DIR	05.AGP02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	3,00%	GANTT	20%	Attuazione delle Convenzioni Quadro stipulate con il Provveditorato OO.PP in merito agli adeguamenti normativi del sito di Ozzano. Avvio procedure concorsuali	100%			0,20
2022.12	05.AGP	05.AGP-DIR	05.AGP02	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	3,00%	Rapporto	30%	Supporto tecnico amministrativo ai Progetti Life della sede di Ozzano dell'Emilia. >Progetti supportati/Progetti attivi	60%			0,30
2022.12	05.AGP	05.AGP-DIR	05.AGP03	Garantire un efficace supporto amministrativo alle strutture organizzative del Dipartimento	1,00%	Media	100%	CUSTOMER: Soddisfazione utenza interna voto medio (scala 1-4)	3,2	3,3	3,4	0,40
2022.12	05.AGP	05.AGP-BIL	05.BIL01	Ottimizzare le procedure amministrative	10,00%	Media	30%	Garantire la tempestività dei pagamenti - Giorni effettivi (media) intercorrenti tra la data del benessere all'emissione del mandato	10	9		5,79
2022.12	05.AGP	05.AGP-BIL	05.BIL01	Ottimizzare le procedure amministrative	10,00%	Numero	30%	Monitoraggio periodico dell'andamento dei maggiori progetti finanziati tramite la tecnica dell'audit. (baseline= 10 progetti di importo superiore a 100.000€)	10	20		5,79
2022.12	05.AGP	05.AGP-BIL	05.BIL01	Ottimizzare le procedure amministrative	10,00%	Numero	40%	Digitalizzazione dei flussi amministrativi con maggiore tracciabilità delle informazioni (baseline?)	90%	100%		7,72
PNRR	05.AGP	05.AGP-ECO	05.BIL-PNRR	Garantire il supporto per la realizzazione delle attività del Progetto PNRR-MER	4,00%	Numero	100%	Monitoraggio bimestrale dell'impegnato e speso rispetto al GANNT previsto dal singolo Progetto. Numero di relazioni	6			

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.12	05.AGP	05.AGP-ECO	05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	10,00%	Boolean	20%	Definizione della procedura per l'attuazione dell'Assegno Unico Universale secondo i decreti emessi a seguito della legge 46/2021 in coerenza con le circolari MEF e monitoraggio della corretta modifica del software paghe in ottemperanza alla norma.	Y			1,00
2022.12	05.AGP	05.AGP-ECO	05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	10,00%	Rapporto	20%	Prosecuzione delle sistemazioni massive degli estratti conto previdenziali del personale dell'istituto (causa consolidamento banca dati INPS per prescrizione contributiva 2021) e attuazione percorso di comunicazione al personale interessato. Redazione di linee guida e avvio e implementazione delle attività verso Dipartimento funzione Pubblica e INPS (fondo di garanzia) procedure on line. Dipendenti interessati / Dipendenti totali	100%			1,00
2022.12	05.AGP	05.AGP-ECO	05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	10,00%	Boolean	10%	Attuazione accordo ARAN del 16 settembre 2021 Perseosirio avvio della previdenza complementare, implementazione coerente del software avvio della nuova procedura. Denunce mensili e rapporti con il fondo.Consuntivazione per il bilancio.	Y			0,50
2022.12	05.AGP	05.AGP-ECO	05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	10,00%	Rapporto	20%	Ridefinizione sotto il profilo giuridico/economico, le anzianità di fascia dei livelli I-III alla luce dei passaggi di livello 2019. Dipendenti interessati / Totali dipendenti aggiornati /dipendenti interessati (progrediti)	100%			1,00
2022.12	05.AGP	05.AGP-ECO	05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	10,00%	Rapporto	25%	Attuazione economica relativa a tutti gli eventi previsti dal piano di fabbisogno 2021 relativi ad assunzioni, passaggi di livello, valorizzazioni professionali, passaggi di fascia e esiti di contenzioso nonché redditi assimilati e movimenti di partite stipendiali deleghe prestiti missioni. Eventi attuati / eventi previsti	100%			1,25

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.12	05.AGP	05.AGP-ECO	05.ECO01	Garantire con regolarità, efficienza ed efficacia l'attività gestionale relativa a paghe e contributi	10,00%	Boolean	5%	Nuovo Conto Annuale implementazione analisi dati e costruzione e avvio della procedura di pagamento del cda interno ad ISPRA monitoraggio del corretto funzionamento del software in coerenza con la normativa. Prodotto atteso	Y			1,00
PNRR	05.AGP	05.AGP-ECO	05.ECO-PNRR	Garantire il supporto per la realizzazione delle attività del Progetto PNRR-MER	4,00%	Boolean	100%	Attuazione economica relativa a tutti gli eventi previsti dal PNRR ed al piano di fabbisogno 2022 relativi ad assunzioni, passaggi di livello, valorizzazioni professionali, passaggi di fascia nonché redditi assimilati e movimenti di partite stipendiali deleghe prestiti missioni.	Y			1,00
2022.12	05.AGP	05.AGP-GAR	05.GAR01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	10,00%	Rapporto	50%	Digitalizzare i flussi documentali connessi alle procedure di acquisto - Percentuale di nuove procedure svolte con documentazione digitale/ digitalizzata. (baseline=53)	95%			4,90
2022.12	05.AGP	05.AGP-GAR	05.GAR01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	10,00%	Media	50%	Tempestività nell'espletamento delle procedure svolte mediante Trattativa Diretta (D.Lgs.50/2016, art. 36, c. 2, lett. a) - Tempo intercorso tra richiesta della struttura e avvio della procedura espresso in giorni.	1			4,90
PNRR	05.AGP	05.AGP-GAR	05.GAR-PNRR	Garantire il supporto per la realizzazione delle attività del Progetto PNRR-MER	4,00%	GANTT	50%	Tempestività delle procedure PNRR. Predisposizione dello specifico Disciplinare di gara entro 15gg. dal ricevimento della disposizione di indizione della procedura di gara afferente il PNRR- Progetto MER, firmata dal DG	100%			0,00
PNRR	05.AGP	05.AGP-GAR	05.GAR-PNRR	Garantire il supporto per la realizzazione delle attività del Progetto PNRR-MER	4,00%	GANTT	50%	Tempestività delle procedure PNRR. Predisposizione del contratto entro 35gg. dall'aggiudicazione della procedura di gara afferente il PNRR- Progetto MER	100%			0,00
2022.12	05.AGP	05.AGP-GIU	05.GIU01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	6,00%	Rapporto	35%	Realizzazione Banca dati anzianità di servizio complessiva personale Liv. I-VIII n. dipendenti elaborati (baseline=1100)	100%			1,68
2022.12	05.AGP	05.AGP-GIU	05.GIU01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	6,00%	GANTT	30%	Rendere interamente digitale il flusso informativo del sistema rilevazione presenze	100%			1,44



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.12	05.AGP	05.AGP-GIU	05.GIU01	Ottimizzare le procedure amministrative al fine di rendere più snelli e tempestivi i processi e più efficaci i loro input	6,00%	GANTT	35%	Rendere interamente digitale il processo di reclutamento e le relative procedure	50%	70%	100%	1,68
2022.12	05.AGP	05.AGP-GIU	05.GIU02	Promuovere l'incremento della professionalità e della valorizzazione del personale	4,00%	Rapporto	60%	Grado di copertura delle unità formative del personale (numero di dipendenti che hanno svolto almeno un'attività formativa nell'anno/totale dipendenti in servizio)	60%	65%	70%	1,92
2022.12	05.AGP	05.AGP-GIU	05.GIU02	Promuovere l'incremento della professionalità e della valorizzazione del personale	4,00%	Rapporto	40%	N. di dipendenti che hanno iniziato almeno un'attività formativa in corso d'anno di rafforzamento delle competenze digitali/N. dipendenti in servizio	20%	40%	60%	1,28
PNRR	05.AGP	05.AGP-GIU	05.GIU-PNRR	Garantire il supporto per la realizzazione delle attività del Progetto PNRR-MER	4%	Rapporto	50%	Tempestività delle procedure PNRR. Predisposizione entro 30gg del bando per la contrattualizzazione di lavoratori autonomi	100%			0,75
PNRR	05.AGP	05.AGP-GIU	05.GIU-PNRR	Garantire il supporto per la realizzazione delle attività del Progetto PNRR-MER	4%	Rapporto	50%	Tempestività delle procedure PNRR. Predisposizione entro 90gg per l'indizione del bando di concorso per il reclutamento di lavoratori a tempo determinato	100%			0,75
2022.12	05.AGP	05.AGP-INF	05.INF01	Gestire e mantenere le infrastrutture ICT	2,50%	GANTT	100%	Disponibilità seconda tratta in fibra ottica per la sede di Roma e ampliamento della capacità di accesso alla rete GARR a 10Gbps	100%			0,65
2022.12	05.AGP	05.AGP-INF	05.INF02	Gestire e mantenere le postazioni di lavoro	1,00%	Numero	100%	Sostituzione/dismissione delle macchine operanti sotto Windows 7 Numero di postazioni windows 7 sostituite/migrate	100	100		0,67
2022.12	05.AGP	05.AGP-INF	05.INF03	Amministrazione e manutenzione gestionali di Istituto	1,00%	GANTT	100%	Implementazione applicativo per il controllo di gestione. Rispetto del cronoprogramma in collaborazione con DG-SGQ-PERF	100%			0,18
2022.12	05.AGP	05.AGP-INF	05.INF04	Revisione Regolamento ICT	2,50%	Boolean	100%	Proposta al CDA del Regolamento ICT alla luce delle nuove linee guida AGID e dello smart working	Y			0,72
2022.12	05.AGP	05.AGP-INF	05.INF05	Implementare il Piano programmatico di digitalizzazione dell'Istituto	6,00%	Boolean	100%	Rispetto del cronoprogramma delle attività definito dal Comitato permanente per la digitalizzazione	Y	Y	Y	3,84
PNRR	05.AGP	05.AGP-INF	05.INF-PNRR	Attuare l'aggiornamento della piattaforma ReNDIS e la sua integrazione con le altre banche dati delle PP.AA. (PNRR M2 - C4 - Riforma 2.1 cfr. 03.GEO-APP)	1,00%	GANTT	100%	Rispetto del cronoprogramma delle attività	Y	Y	Y	0,80

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.12	05.AGP	05.AGP-PPA	05.PPA01	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	4,00%	GANTT	100%	Completamento Interventi di efficientamento termico della struttura di Milazzo	100%			0,80
2022.12	05.AGP	05.AGP-PVE	05.PVE01	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	4,00%	GANTT	34%	Trasferimento uffici Venezia	100%	100%	100%	0,68
2022.12	05.AGP	05.AGP-PVE	05.PVE01	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	4,00%	GANTT	33%	Mantenimento standard efficienza impianti sedi Venezia e Chioggia	100%	100%	100%	0,66
2022.12	05.AGP	05.AGP-PVE	05.PVE01	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	4,00%	GANTT	33%	Mantenimento standard salubrità luoghi di lavoro	100%	100%	100%	0,66
2022.12	05.AGP	05.AGP-SAG	05.SAG01	Perseguire l'efficienza dei processi amministrativi	4,00%	Media	35%	Tempestività della protocollazione dei documenti PEC in arrivo (media in hh tra l'ora di protocollazione e quella di arrivo)	36			1,03
2022.12	05.AGP	05.AGP-SAG	05.SAG01	Perseguire l'efficienza dei processi amministrativi	4,00%	Media	35%	Tempestività della protocollazione dei documenti PEC in uscita (media in hh tra l'ora di richiesta di protocollazione e la protocollazione)	24			1,03
2022.12	05.AGP	05.AGP-SAG	05.SAG01	Perseguire l'efficienza dei processi amministrativi	4,00%	Media	30%	Tempestività della consegna beni dal magazzino all'utenza ISPRA (media in gg tra la data di consegna all'utenza e la data di richiesta)	4	3	3	0,89
2022.12	05.AGP	05.AGP-SAG	05.SAG02	Gestire la M/N ASTREA	2,00%	Rapporto	100%	Rispetto del livello di servizio indicato nella Carta dei Servizi. Indicatori in target su indicatori totali	100%			1,25
2022.12	05.AGP	05.AGP-SAG	05.SAG03	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	4,00%	GANTT	20%	Grado di realizzazione degli Interventi di ristrutturazione dei locali mensa brancati 48	100%			0,43
2022.12	05.AGP	05.AGP-SAG	05.SAG03	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	4,00%	GANTT	30%	Predisposizione della progettazione esecutiva e degli elaborati tecnici, economici e contrattuali propedeutici all'attivazione della procedura di gara di appalto per i lavori di realizzazione dei nuovi laboratori presso gli immobili siti in via del Trullo	33%	66%	100%	0,65
2022.12	05.AGP	05.AGP-SAG	05.SAG03	Riorganizzare ed efficientare le infrastrutture	4,00%	Boolean	50%	Trasferimento dei laboratori siti nella sede di Castel Romano presso nuovo sito	Y			1,08
PNRR	05.AGP	05.AGP-SAG	05.SAG-PNRR	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	4,00%	Boolean	100%	Predisposizione documentazione tecnica-amministrativa per l'attivazione della procedura di gara finalizzata all'affidamento del servizio di gestione armatoriale della "nave Maggiore"	Y			0,40



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.08	07.CN-CRE	07.CRE-CSA	07.CSA01	Migliorare l'efficacia e l'efficienza del supporto tecnico-scientifico e operativo nelle situazioni di pregiudizio ed emergenza ambientale e nelle crisi ambientali	7,00%	Numero	60%	Schede crisi e emergenze/esercitazione	1	1	1	1,50
2022.08	07.CN-CRE	07.CRE-CSA	07.CSA01	Migliorare l'efficacia e l'efficienza del supporto tecnico-scientifico e operativo nelle situazioni di pregiudizio ed emergenza ambientale e nelle crisi ambientali	7,00%	Numero	40%	Eventi formativi (webinar o altri contenuti similari)	1	1	1	0,16
2022.05	07.CN-CRE	07.CRE-CSA	07.CSA02	Realizzare gli strumenti da utilizzare nello schema di previsione degli eventi	8,00%	Numero	100%	Bollettino di previsione dello stato del mare	300	300	300	1,05
2022.05	07.CN-CRE	07.CRE-CSA	07.CSA03	Sviluppo prodotti operativi di monitoraggio ambientale basati su dati di Earth Observation	10,00%	Numero	100%	Rapporto annuale monitoraggio effetti sugli ecosistemi dovuti a incendi boschivi e altri disturbi alle funzioni degli habitat	1	1	1	1,81
2022.08	07.CN-CRE	07.CRE-DAN	07.DAN01	Migliorare le procedure volte a garantire il supporto tecnico al Ministero	25,00%	Rapporto	40%	Rapporto tra gli elaborati per costituzione di parte civile predisposti nell'anno a seguito dell'acquisizione del contributo delle Agenzie ai sensi della delibera SNPA n. 58/2019 (in presenza dei tempi di istruttoria ivi previsti) e quelli oggetto di incarico per i quali la data di apertura del dibattimento è precedente il 31 dicembre di tale anno.	100%	100%	100%	2,64
2022.08	07.CN-CRE	07.CRE-DAN	07.DAN01	Migliorare le procedure volte a garantire il supporto tecnico-scientifico al Ministero	25,00%	Boolean	53%	Entro 90 giorni dalla data di risposta delle Agenzie territorialmente competenti (attivate con le modalità previste dalla Delibera SNPA n. 58/2019) individuare, sulla base delle informazioni disponibili in ambito SNPA, i casi eccezionali per i quali sussistono indizi di danno o di minaccia di danno ambientale tali da richiedere informazioni all'operatore individuato dal Ministero.	Y	Y	Y	3,01
2022.08	07.CN-CRE	07.CRE-DAN	07.DAN01	Migliorare le procedure volte a garantire il supporto tecnico al Ministero	25,00%	Numero	7%	Eventi formativi con particolare riguardo alla formazione relativa alle Linee guida per i criteri di valutazione del danno ambientale (giornate formative)	3	4	5	1,81
2022.07	07.CN-CRE	07.CRE-EMA	07.EMA01	Migliorare l'efficacia e l'efficienza del supporto tecnico-scientifico e operativo nelle situazioni di pregiudizio ed emergenza ambientale e nelle crisi ambientali	5,00%	Numero	100%	Schede crisi e emergenze/esercitazione	1	1	1	2,62

**ISPR**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.07	07.CN-CRE	07.CRE-EMA	07.EMA02	Supporto tecnico-scientifico e operativo nelle attività volte alla prevenzione, alla preparazione al contrasto e alla minimizzazione delle conseguenze ambientali di eventi d'inquinamento marino accidentale.	12,00%	Numero	100%	Pareri, e relazioni tecnico-scientifiche pertinenti agli inquinamenti marini rispetto alle richieste pervenute (<i>baseline</i> = 4)	75%	80%	90%	2,21
2022.09	07.CN-CRE	07.CRE-EMA	07.EMA03	Sviluppare attività di ricerca e consolidare le collaborazioni con il mondo scientifico e della ricerca nazionale e internazionale.	8,00%	Numero	100%	Eventi formativi e divulgativi (webinar o altri contenuti similari)	1	1	1	2,26
2022.08	07.CN-CRE	07.CRE-ETF	07.ETF01	Redazione di relazioni tecniche e pareri, anche a seguito di attività in campo, in grado di far acquisire agli uffici competenti dati utili ad accertare le condizioni del sito; esporre le situazioni di minaccia imminente di danno ambientale; proporre le conseguenti misure di prevenzione, contenimento e messa in sicurezza, nonché contrasto dei danni ambientali e la lotta ai fenomeni di combustione illecita dei rifiuti presenti sul territorio nazionale (le c.d. 'terre dei fuochi'), con particolare riferimento al Protocollo di intesa, del 19 novembre 2018, istitutivo del "Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti"	15,00%	Rapporto	100%	Predisposizione pareri e rapporti tecnici (<i>baseline</i> =5)	75%	78%	80%	3,25
2022.08	07.CN-CRE	07.CRE-ETF	07.ETF02	Migliorare l'efficacia e l'efficienza del supporto tecnico-scientifico e operativo nelle situazioni di pregiudizio ed emergenza ambientale e nelle crisi ambientali	10,00%	Numero	60%	Schede crisi e emergenze/esercitazione	1	1	1	2,32
2022.08	07.CN-CRE	07.CRE-ETF	07.ETF02	Migliorare l'efficacia e l'efficienza del supporto tecnico-scientifico e operativo nelle situazioni di pregiudizio ed emergenza ambientale e nelle crisi ambientali	10,00%	Numero	40%	Eventi formativi (webinar o altri contenuti similari)	1	1	1	1,39
2022.12	08.CN-LAB	08.LAB-BIO	08.BIO01	Mantenere la certificazione dell'Area Biologia ai sensi della ISO 9001:2015	7%	Boolean	100%	EFFICACIA: Superamento dell'audit interno (Y/N)	Y	Y	Y	2,45
2022.12	08.CN-LAB	08.LAB-BIO	08.BIO02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	6%	Rapporto	100%	EFFICACIA Percentuale di rapporti di analisi emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (<i>baseline</i> =50)	100%	100%	100%	2,5
2022.07	08.CN-LAB	08.LAB-BIO	08.BIO03	Realizzare le attività connesse ad attività di ricerca, monitoraggio, informazione, formazione e divulgazione ambientale	6%	Numero	100%	EFFICACIA Numero di rapporti e deliverables consegnati, eventi formativi e divulgativi (<i>baseline</i> =9)	90%			7,9

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca AmbientaleSistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.12	08.CN-LAB	08.LAB-CHI	08.CHI01	Mantenere la certificazione dell'Area CHIMICA ai sensi della ISO 9001:2015	8%	Boolean	100%	EFFICACIA: Superamento dell'audit interno (Y/N)	Y	Y	Y	6,2
2022.12	08.CN-LAB	08.LAB-CHI	08.CHI02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	3%	Rapporto	100%	EFFICACIA Percentuale di rapporti di analisi emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=50)	100%	100%	100%	5,9
2022.07	08.CN-LAB	08.LAB-CHI	08.CHI03	Garantire supporto all'implementazione della Direttiva Strategia Marina	5%	Numero	100%	EFFICACIA Numero di documenti tecnici prodotti (baseline=4)	75%			1,75
2022.02	08.CN-LAB	08.LAB-CHI	08.CHI04	Supporto alla normazione sulla cessazione della qualifica di rifiuto e alla gestione sostenibile dei sedimenti	3%	Numero	100%	EFFICACIA Numero di documenti tecnici prodotti (baseline=4)	75%			1,1
2022.12	08.CN-LAB	08.LAB-ECO	08.ECO01	Mantenere la certificazione dell'Area Ecotossicologia ai sensi della ISO 9001:2015	5%	Boolean	100%	EFFICACIA: Superamento dell'audit interno (Y/N)	Y	Y	Y	2,9
2022.12	08.CN-LAB	08.LAB-ECO	08.ECO02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	7%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Percentuale di rapporti di analisi emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=20)	100%	100%	100%	2,9
2022.07	08.CN-LAB	08.LAB-ECO	08.ECO03	Garantire supporto all'implementazione della Direttiva Strategia Marina	3%	Numero	100%	EFFICACIA: Numero di documenti tecnici prodotti (baseline=3)	75%			1,6
2022.02	08.CN-LAB	08.LAB-ECO	08.ECO04	Supporto alla normazione sulla cessazione della qualifica di rifiuto e alla gestione sostenibile dei sedimenti	4%	Numero	100%	EFFICACIA: Numero di documenti tecnici prodotti (baseline=4)	75%			2,3
2022.12	08.CN-LAB	08.LAB-FIS	08.FIS01	Mantenere la certificazione dell'Area Fisica ai sensi della ISO 9001-2015	7%	Boolean	100%	EFFICACIA: Superamento dell'audit interno (Y/N)	Y	Y	Y	2,7
2022.09	08.CN-LAB	08.LAB-FIS	08.FIS02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	7%	Rapporto	100%	EFFICACIA: Percentuale di rapporti di analisi e/o consegna preparati emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=30)	100%	100%	100%	3,55
2022.09	08.CN-LAB	08.LAB-FIS	08.FIS03	Realizzazione di attività connesse ad attività di ricerca, informazione, formazione ambientale, e divulgazione scientifica	5%	Numero	100%	EFFICACIA: Numero di rapporti/relazioni/pubblicazioni e/o eventi formativi e/o divulgativi (baseline=5)	90%			0,7
2022.01	08.CN-LAB	08.CN-LAB	08.LAB01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	5%	Media	50%	EFFICIENZA: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da VAL-ASI (in giorni)	2	2	2	0,95
2022.01	08.CN-LAB	08.CN-LAB	08.LAB01	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	5%	Rapporto	50%	EFFICACIA: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	80%	80%	80%	0,95
2022.12	08.CN-LAB	08.LAB-MTR	08.MTR.01	Mantenere la certificazione dell'Area Metrologia ai sensi della ISO 9001:2015 e degli accreditamenti	9%	Boolean	100%	EFFICACIA: Superamento dell'audit interno (Y/N)	Y	Y	Y	6,3



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.04	08.CN-LAB	08.LAB-MTR	08.MTR.02	Garantire l'efficacia delle attività analitiche svolte	5%	Rapporto	100%	EFFICACIA Percentuale di rapporti di analisi emessi rispetto al numero di campioni lavorabili (baseline=30)	100%	100%	100%	2,3
2022.02	08.CN-LAB	08.LAB-MTR	08.MTR.03	Realizzare le attività connesse a progetti, convenzioni e attività istituzionali	5%	Rapporto	100%	EFFICACIA Numero di rapporti e deliverables consegnati/ rapporto (baseline=3)	75%	75%	75%	2,75
2022.03	09.CN-RIF	09.CN-RIF	09.RIF01	Garantire il popolamento degli indicatori relativi alla produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani	20,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA: indicatori aggiornati/indicatori da aggiornare (baseline =22)	100%	100%	100%	4,55
2022.03	09.CN-RIF	09.CN-RIF	09.RIF02	Garantire il popolamento degli indicatori relativi alla produzione, e gestione dei rifiuti speciali	20,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA indicatori aggiornati/indicatori da aggiornare (baseline=20)	100%	100%	100%	5,00
2022.03 / PNRR	09.CN-RIF	09.CN-RIF	09.RIF03	Supportare il MITE nelle politiche nazionali e comunitarie riconducibili all'attuazione di piani e programmi dell'economia circolare e del PNRR, incluso il supporto tecnico per l'elaborazione dei provvedimenti EoW, nonché il recepimento e l'attuazione di direttive comunitarie	15,00%	Rapporto	50%	EFFICIENZA rapporto fra le richieste assegnate entro 15 gg e quelle pervenute	100%	100%	100%	2,50
2022.03 / PNRR	09.CN-RIF	09.CN-RIF	09.RIF03	Supportare il MITE nelle politiche nazionali e comunitarie riconducibili all'attuazione di piani e programmi dell'economia circolare e del PNRR, incluso il supporto tecnico per l'elaborazione dei provvedimenti EoW, nonché il recepimento e l'attuazione di direttive comunitarie	15,00%	Rapporto	50%	EFFICACIA rapporto fra le risposte/contributi formulati e le richieste pervenute	100%	100%	100%	2,50
2022.03	09.CN-RIF	09.CN-RIF	09.RIF04	Supportare le Amministrazioni pubbliche attraverso la formulazione di pareri tecnici in materia di rifiuti	5,00%	Rapporto	50%	EFFICIENZA rapporto fra le richieste assegnate entro 30gg e quelle pervenute	100%	100%	100%	0,25
2022.03	09.CN-RIF	09.CN-RIF	09.RIF04	Supportare le Amministrazioni pubbliche attraverso la formulazione di pareri tecnici in materia di rifiuti	5,00%	Rapporto	50%	EFFICACIA rapporto fra le richieste pervenute e le risposte formulate	85%	85%	90%	0,25
2022.03	09.CN-RIF	09.CN-RIF	09.RIF05	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	10,00%	Rapporto	50%	Efficienza: Tempo medio di risposta alle richieste provenienti da VAL-ASI (in giorni)	2,00	2,00	2,00	1,08
2022.03	09.CN-RIF	09.CN-RIF	09.RIF05	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS	10,00%	Rapporto	50%	Efficacia: Rapporto tra contributi forniti e richieste pervenute	85%	85%	90%	1,08
2022.03	09.CN-RIF	09.CN-RIF	09.RIF06	Garantire il popolamento degli indicatori relativi ai costi di gestione dei servizi di igiene urbana	10,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA indicatori aggiornati/indicatori da aggiornare (baseline=8)	100%	90%	90%	1,25



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.03	09.CN-RIF	09.CN-RIF	09.RIF07	Promuovere azioni finalizzate a sostenere il MATTM nello svolgimento della vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art 206-bis del d.lgs 152/2006	15,00%	Numero	100%	EFFICACIA: numero di contributi forniti	15	20	20	5,05
2022.03	09.CN-RIF	09.CN-RIF	09.RIF08	Garantire la rendicontazione dei dati per il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti stabiliti dalla norma comunitaria	5,00%	Rapporto	100%	EFFICACIA: numero di rendicontazioni effettuate su numero di rendicontazioni previste dalla norma comunitaria nell'anno di riferimento	85%	80%	80%	1,50
2022.08	10.CN-COS	10.COS-ANTR	10.ANTR01	Assicurare il supporto tecnico nei procedimenti inerenti i SIN	6,00%	Media	20%	EFFICIENZA: Tempo medio di risposta alle richieste via iride provenienti da MIte (in giorni)	30	30	30	0,67
2022.08	10.CN-COS	10.COS-ANTR	10.ANTR01	Assicurare il supporto tecnico nei procedimenti inerenti i SIN	6,00%	Rapporto	80%	EFFICACIA: Rapporto tra pareri forniti e richieste pervenute (baseline=20)	100%	100%	100%	2,68
2022.05	10.CN-COS	10.COS-ANTR	10.ANTR02	Realizzare strumenti conoscitivi del territorio e implementare le azioni volte alla...difesa delle coste dall'erosione ed alla movimentazione e recupero dei sedimenti nelle aree portuali.	5,00%	GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività del progetto POANTR02 - AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale- Porto di Civitavecchia	100%			0,83
2022.05	10.CN-COS	10.COS-ANTR	10.ANTR02	Realizzare strumenti conoscitivi del territorio e implementare le azioni volte alla...difesa delle coste dall'erosione ed alla movimentazione e recupero dei sedimenti nelle aree portuali.	5,00%	GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività del progetto POANTR04 - AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale- Porto di Civitavecchia	100%			0,83
2022.05	10.CN-COS	10.COS-ANTR	10.ANTR02	Realizzare strumenti conoscitivi del territorio e implementare le azioni volte alla...difesa delle coste dall'erosione ed alla movimentazione e recupero dei sedimenti nelle aree portuali.	5,00%	GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività del progetto POANTR05 - AdSP Mar Adriatico Meridionale - Porto di Brindisi	100%			0,83
2022.05	10.CN-COS	10.COS-ANTR	10.ANTR02	Realizzare strumenti conoscitivi del territorio e implementare le azioni volte alla...difesa delle coste dall'erosione ed alla movimentazione e recupero dei sedimenti nelle aree portuali.	5,00%	GANTT	25%	EFFICACIA: Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività del progetto P0022033 - Porto di Milazzo.	100%			0,83
2022.06	10.CN-COS	10.COS-ANTR	10.ANTR03	Sviluppo di metodologie innovative e strumenti per ottimizzare l'uso delle risorse ambientali nella produzione degli alimenti, allo scopo di ridurre l'inquinamento, la perdita di biodiversità e migliorare la sostenibilità dei sistemi di produzione (pesca).	5,00%	GANTT	40%	EFFICACIA: Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività del progetto POANTR06 - GO-FREE	100%			0,78



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.06	10.CN-COS	10.COS-ANTR	10.ANTR03	Sviluppo di metodologie innovative e strumenti per ottimizzare l'uso delle risorse ambientali nella produzione degli alimenti, allo scopo di ridurre l'inquinamento, la perdita di biodiversità e migliorare la sostenibilità dei sistemi di produzione (pesca).	5,00%	GANTT	60%	EFFICACIA: Rispetto dei tempi previsti dal crono programma delle attività del progetto P0020412 - SAPEI	100%	100%		1,17
PNRR	10.CN-COS	10.COS-ANTR	10.ANTR-PNRR	Supportare la predisposizione di documentazione tecnica per il Progetto PNRR-MER	2%	GANTT	100%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 1	100%			0,35
2022.05	10.CN-COS	10.COS-CLM	10.CLM01	Realizzare le attività di monitoraggio dello stato fisico del mare attraverso i sistemi di monitoraggio meteo marino in tempo reale Rete Mareografica Nazionale (RMN) e Rete Ondametrica Nazionale (RON)	11,00%	Rapporto	50%	EFFICACIA: validazione e divulgazione dati entro 30 gg. dalla ricezione dei dati della rete RMN	100%	100%	100%	1,03
2022.05	10.CN-COS	10.COS-CLM	10.CLM01	Realizzare le attività di monitoraggio dello stato fisico del mare attraverso i sistemi di monitoraggio meteo marino in tempo reale Rete Mareografica Nazionale (RMN) e Rete Ondametrica Nazionale (RON)	11,00%	Rapporto	50%	EFFICACIA: validazione e divulgazione dati entro 30 gg. dalla ricezione dei dati della rete RON	100%	100%	100%	1,03
2022.09	10.CN-COS	10.COS-CLM	10.CLM02	Realizzare attività di integrazione di dati di monitoraggio dello stato fisico del mare finalizzati all'analisi, produzione e comunicazione di dati, di indicatori e di informazioni riguardo la climatologia marina	5,00%	Numero	100%	EFFICACIA: Elaborazione mappe di climatologia marina (layers)	4	5	6	2,30
PNRR	10.CN-COS	10.COS-CLM	10.CLM-PNRR	Supportare la predisposizione di documentazione tecnica per il Progetto PNRR-MER	2%	GANTT	100%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 1	100%			5,05
2022.02	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS01_L1	Garantire il supporto istituzionale in materia di economia circolare	2,00%	GANTT	50%	EFFICACIA: rispetto Cronoprogramma Protocollo di intesa tra Regione Toscana, ISPRA, ARPAT e ASEV per avviare in Toscana un percorso di analisi di soluzioni innovative in materia di bonifiche ambientali, attraverso la costituzione di un Laboratorio regionale pilota diffuso	100%	100%	100%	1,05
2022.02	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS01_L1	Garantire il supporto istituzionale in materia di economia circolare	2,00%	GANTT	50%	EFFICACIA: rispetto Cronoprogramma Protocollo d'intesa per la individuazione di specifici valori locali L1 e L2 di cui al DM 173/16	100%	100%	100%	1,05



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.02	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS01_L 1	Garantire il supporto istituzionale in materia di economia circolare	2,00%	GANTT	50%	EFFICACIA: rispetto Cronoprogramma Protocollo di intesa tra Regione Toscana, ISPRA, ARPAT e ASEV per avviare in Toscana un percorso di analisi di soluzioni innovative in materia di bonifiche ambientali, attraverso la costituzione di un Laboratorio regionale pilota diffuso	100%	100%	100%	1,05
2022.02	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS01_L 1	Garantire il supporto istituzionale in materia di economia circolare	2,00%	GANTT	50%	EFFICACIA: rispetto Cronoprogramma Protocollo d'intesa per la individuazione di specifici valori locali L1 e L2 di cui al DM 173/16	100%	100%	100%	1,05
2022.05	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS02_L 2	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di difesa del mare e tutela degli ambienti costieri e marini	8,00%	GANTT	40%	EFFICACIA: rispetto Cronoprogramma Collaborazione tecnico-scientifica relativa alle tematiche di cui ai punti 1, 2 e 3 del comma 3.3 dell'art.3 "Strumenti per l'attuazione del Protocollo d'Intesa" (piani di caratterizzazione ambientale, programmi di monitoraggio ambientale, attività di deperimetrazione dei SIN di Livorno e di Piombino)	100%	100%		1,48
2022.05	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS02_L 2	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di difesa del mare e tutela degli ambienti costieri e marini	8,00%	GANTT	30%	EFFICACIA: rispetto Cronoprogramma Studio della compatibilità ambientale della movimentazione dei fondali e salvaguardia delle aree sensibili nel Golfo di Olbia, Convenzione tra AdSP Mare di Sardegna ed ISPRA	100%	100%		1,11
2022.05	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS02_L 2	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di difesa del mare e tutela degli ambienti costieri e marini	8,00%	GANTT	30%	EFFICACIA: rispetto Cronoprogramma Accordo di programma per la realizzazione interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Orbetello - Area Ex Sitoco	100%	100%		1,11
2022.05	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS03_L 3	Garantire le attività istituzionali nei confronti del MiTE e dell'SNPA	2,00%	Numero	40%	n° Convocazioni Osservatorio "esperto" Nazionale (D.D. PNM n 19983 del 7.08.2019) finalizzato a verificare la necessità di un aggiornamento dell'Allegato tecnico del D.M. n. 173/2016	2	2	2	1,26
2022.05	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS03_L 3	Garantire le attività istituzionali nei confronti del MiTE e dell'SNPA	2,00%	Boolean	30%	Mantenimento della qualità dei laboratori ISPRA a Livorno – certificazione 9001/2015	Y	Y	Y	0,95



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.05	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS03_L3	Garantire le attività istituzionali nei confronti del MiTE e dell'SNPA	2,00%	Rapporto	30%	Partecipazione ai tavoli nell'ambito dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO)	100%	100%	100%	0,95
2022.09	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS04_L4	Divulgare e organizzare eventi sul rischio ecologico in aree marino costiere	2,00%	Numero	20%	n° Corsi di formazione realizzati	2	2	2	0,40
2022.09	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS04_L4	Divulgare e organizzare eventi sul rischio ecologico in aree marino costiere	2,00%	GANTT	30%	EFFICACIA: rispetto Cronoprogramma Gruppo di lavoro per la redazione di linee guida per il monitoraggio della movimentazione di sedimenti in aree portuali e marino costiere	100%	100%	100%	0,60
2022.09	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS04_L4	Divulgare e organizzare eventi sul rischio ecologico in aree marino costiere	2,00%	Numero	30%	n° Pubblicazioni scientifiche	3	3	3	0,60
2022.09	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS04_L4	Divulgare e organizzare eventi sul rischio ecologico in aree marino costiere	2,00%	Boolean	20%	Organizzazione del convegno di ecotossicologia	Y	Y	Y	0,40
PNRR	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS05_L5	*Realizzare le attività del Progetto PNRR-MER	2,00%	GANTT	100%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 1	100%			0,20
2022.05	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS06_SIAM	Assicurare il presidio sulle attività del SIAM	4,00%	GANTT	70%	EFFICACIA: rispetto Cronoprogramma delle attività previste per assicurare la funzionalità operativa diretta nuove stazioni di sorveglianza	100%	100%	100%	1,82
2022.05	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS06_SIAM	Assicurare il presidio sulle attività del SIAM	4,00%	GANTT	30%	EFFICACIA: rispetto Cronoprogramma delle attività previste per assicurare la funzionalità operativa del servizio di reperibilità h24 7/7 gg	100%	100%	100%	0,78
2022.09	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS07_ECO	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di difesa del mare e tutela degli ambienti costieri e marini	4,00%	GANTT	100%	EFFICACIA: rispetto al cronoprogramma relativo al progetto EUROSEA	100%	100%	-	2,00
2022.01	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS08	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS-AIA	1,00%	Rapporto	10%	Efficienza: n° delle risposte inviate al DG entro 2 gg / n° tot. Richieste	80%	80%	80%	0,07
2022.01	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS08	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS-AIA	1,00%	Rapporto	20%	EFFICACIA: N° richieste espletate / n° richieste pervenute	80%	85%	90%	0,13
2022.01	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS08	Assicurare l'efficace ed efficiente collaborazione interfunzionale con riferimento alle attività VIA-VAS-AIA	1,00%	GANTT	70%	Rispetto del cronoprogramma previsto per il GdL ISPRA-Supporto istituzionale per AIA nell'ambito delle valutazioni dell'impatto ambientale dello Stabilimento SOLVAY di Rosignano (LI)	100%			0,46



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.12	10.CN-COS	10.CN-COS	10.COS09	Garantire un efficace supporto amministrativo alle strutture organizzative del Dipartimento	1,00%	Media	100%	CUSTOMER: Soddisfazione utenza interna voto medio (scala 1-4)	3,2	3,3	3,4	0,00
2022.05	10.CN-COS	10.COS-MLG	10.MLG01	Gestire la RMLV: validazione (SGQ), diffusione dati e previsioni	8,00%	Rapporto	40%	EFFICACIA: Percentuale dati acquisiti dalla RMLV: dati acquisti validi / dati acquisibili (baseline=numero dati)	95%	96%	97%	1,14
2022.05	10.CN-COS	10.COS-MLG	10.MLG01	Gestire la RMLV: validazione (SGQ), diffusione dati e previsioni	8,00%	Numero	15%	Indicatori SGQ: N serie annuali di dati mareografici della RMLV validati	25	25	25	0,43
2022.05	10.CN-COS	10.COS-MLG	10.MLG01	Gestire la RMLV: validazione (SGQ), diffusione dati e previsioni	8,00%	Rapporto	30%	% bollettini di previsione di marea emessi (baseline: n.6 stazioni x 365gg)	90%	90%	90%	0,86
2022.05	10.CN-COS	10.COS-MLG	10.MLG01	Gestire la RMLV: validazione (SGQ), diffusione dati e previsioni	8,00%	Rapporto	5%	presidio informativo (ex Carta dei Servizi ISPRA 2019): EFFICIENZA: Segnalazioni di mancato riscontro / Totale delle richieste	1%	1%	1%	0,14
2022.05	10.CN-COS	10.COS-MLG	10.MLG01	Gestire la RMLV: validazione (SGQ), diffusione dati e previsioni	8,00%	Numero	5%	presidio informativo (ex Carta dei Servizi ISPRA 2019): EFFICIENZA: Tempo medio di risposta all'utente espresso in giorni	3	3	3	0,14
2022.10	10.CN-COS	10.COS-MLG	10.MLG01	Gestire la RMLV: validazione (SGQ), diffusione dati e previsioni	8,00%	Rapporto	2,5%	EFFICIENZA Attività SNPA - RR TEM 28 - Meteorologia, climatologia e idrologia operativa: % di feedback positivi dati a richieste dei referenti ISPRA	100%	100%	100%	0,08
2022.10	10.CN-COS	10.COS-MLG	10.MLG01	Gestire la RMLV: validazione (SGQ), diffusione dati e previsioni	8,00%	Media	2,5%	CUSTOMER: soddisfazione dell'utenza (voto medio scala 1-4)	3,6	3,7	3,8	0,08
2022.05	10.CN-COS	10.COS-MLG	10.MLG02	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di monitoraggio, analisi, e previsioni meteo-marine in Alto Adriatico	2,00%	GANTT	100%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per il progetto INTERREG ADRACLIM	100%	-	-	1,05
2022.07	10.CN-COS	10.COS-MLG	10.MLG03	Assicurare l'attività Istituzionale inerente il monitoraggio e valutazione dello stato ecologico degli Ambienti di Transizione. Supporto al MiTE in Tavoli nazionali e internazionali e attività SNPA	4,00%	Rapporto	70%	EFFICIENZA Supporto al MATTM: % di feedback positivi dati a richieste del MATTM (Partecipazione a gruppi di lavoro, note, pareri, Rapporti Tecnici)	100%	100%	100%	1,72
	10.CN-COS	10.COS-MLG	10.MLG03	Assicurare l'attività Istituzionale inerente il monitoraggio e valutazione dello stato ecologico degli Ambienti di Transizione. Supporto al MiTE in Tavoli nazionali e internazionali e attività SNPA	4,00%	Rapporto	30%	EFFICIENZA Attività SNPA - RR TEM 10 - Linea di Attività 10-3 Acque di Transizione: % di feedback positivi dati a richieste dei referenti ISPRA	100%	100%	100%	0,74



LPA	CRA	Struttura	Codice obiettivo	Descrizione obiettivo	Peso 2022	Modalità di calcolo	Peso KPI 2022	Indicatore (KPI e risultati attesi)	Target 2022	Target 2023	Target 2024	FTE
2022.07	10.CN-COS	10.COS-MLG	10.MLG04	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di monitoraggio e ripristino degli ambienti lagunari	2,00%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per il progetto LIFE 16 – LAGOON REFRESH	100%	-	-	1,90
2022.07	10.CN-COS	10.COS-MLG	10.MLG04	Garantire la piena attuazione delle attività progettuali nazionali ed internazionali in materia di monitoraggio e ripristino degli ambienti lagunari	2,00%	GANTT	50%	EFFICACIA: Rispetto delle attività previste per progetto MoVeCo	100%	100%	-	1,90
PNRR	10.CN-COS	10.COS-MLG	10.MLG-PNRR	Supportare la predisposizione di documentazione tecnica per il Progetto PNRR-MER	2,00%	GANTT	100%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste dalla linea 1	100%			2,38
2022.01	10.CN-COS	10.COS-ODC	10.ODC02	Assicurare la raccolta, validazione e trasmissione dati biologici, chimici e fisici (WISE2 e WISE6) del comparto mare nell'ambito del flusso dati SoE-EIONET richiesta dalla EEA (con frequenza annuale e/o biennale).	3%	Boolean	100%	conferma di trasmissione da EEA	Y	Y	Y	1,20
2022.04	10.CN-COS	10.COS-ODC	10.ODC03	Assicurare la raccolta e l'analisi dei dati relativi alla acque di balneazione, pubblicazione con periodicità annuale sull'annuario dei dati ambientali.	3%	Boolean	100%	Pubblicazione dei dati della balneazione nell'Annuario dei dati ambientali.	Y	Y	Y	1,40
2022.04	10.CN-COS	10.COS-ODC	10.ODC04	Assicurare la raccolta e l'analisi dei bollettini ARPA sugli eventi di fioritura di <i>Ostreopsis Ovata</i> .	3%	Boolean	100%	Pubblicazione rapporto annuale/annuario dati ambientali	Y	Y	Y	1,00
2022.01	10.CN-COS	10.COS-ODC	10.ODC05	Realizzare l'attività di ricerca in ecologia operativa (variabilità naturale e impatti antropici degli ecosistemi marino costieri, modellistica e monitoraggio ambientale, analisi dei processi costieri, caratterizzazione della dinamica dei litorali e morfodinamica della fascia costiera).	6%	Numero	100%	Pubblicazioni e relazioni tecnico-scientifiche	4	4	4	7,10
PNRR	10.CN-COS	10.COS-ODC	10.ODC-PNRR	Realizzare le attività del Protocollo d'intesa MITE - DG MAC / ISPRA relative al PNRR	3%	Boolean	100%	Rispetto del cronoprogramma delle attività previste	100%	100%	100%	2,10

Allegato 8 – Obiettivi individuali

Dirigente	Descrizione obiettivo	KPI / Misura	Note	Dimensione del Valore Pubblico
APONTE CENTIOLI FERLA FRITTELLONI PINI	<i>Adempiere alle misure obbligatorie 2022 in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza</i>	<i>Compliance alle misure obbligatorie</i>	<i>Rif. ALLEGATO 2, n.1, 3, 7, 9, 10, 13</i>	<i>c)</i>
	<i>Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura</i>	<i>Compliance al sistema e raggiungimento dei target previsti</i>	<i>Rif. Piano SGQ</i>	<i>b)</i>
	<i>Assicurare i tempestivi adempimenti relativi al ciclo della performance</i>	<i>Aggiornamento periodico dei prospetti di rendicontazione</i>		<i>b)</i>
	<i>Gestire il personale collocato in Smart Working</i>	<i>Raggiungimento degli obiettivi (inclusi quelli di performance organizzativa) assegnati al personale</i>		<i>b)</i>
		<i>Tempestività nella definizione dei contratti individuali di lavoro agile nell'ambito dello Smart Working ordinario</i>		<i>b)</i>
	<i>Migliorare la programmazione e la gestione economico-finanziaria del CRA</i>	<i>Valutazione quali/quantitativa dell'uso delle risorse disponibili, delle richieste di variazioni di bilancio, dei residui di spesa.</i>		<i>c)</i>
BONCI	<i>Adempiere alle misure obbligatorie 2022 in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza</i>	<i>Compliance alle misure obbligatorie</i>	<i>Rif. ALLEGATO 2, n.1, 3, 7, 9, 10, 13</i>	<i>c)</i>
	<i>Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura</i>	<i>Compliance al sistema e raggiungimento dei target previsti</i>	<i>Rif. Piano SGQ</i>	<i>b)</i>
	<i>Assicurare i tempestivi adempimenti relativi al ciclo della performance</i>	<i>Aggiornamento periodico dei prospetti di rendicontazione</i>		<i>b)</i>
	<i>Gestire il personale collocato in Smart Working</i>	<i>Raggiungimento degli obiettivi (inclusi quelli di performance organizzativa) assegnati al personale</i>		<i>b)</i>
		<i>Tempestività nella definizione dei contratti individuali di lavoro agile nell'ambito dello Smart Working ordinario</i>		<i>b)</i>
	<i>Migliorare la programmazione e la gestione economico-finanziaria del CRA</i>	<i>Valutazione quali/quantitativa dell'uso delle risorse disponibili, delle richieste di variazioni di bilancio, dei residui di spesa.</i>		<i>a)</i>
	<i>Assicurare il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione del PNRR</i>	<i>Redazione del cronoprogramma delle attività per il progetto PNRR-MER</i>		

Dirigente	Descrizione obiettivo	KPI / Misura	Note	Dimensione del Valore Pubblico
AMANTI COSENTINO CURCURUTO FERRANTI GABELLINI GENOVESI GIUNTA LAZZARINI LETTIERI MANGIALAVORI MUNAFO' RICCIARDI TENORE	Adempiere alle misure obbligatorie 2022 in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Compliance alle misure obbligatorie	Rif. ALLEGATO 2, misure nn.1, 3, 7, 9, 10, 13	c)
	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	Compliance al sistema e sul raggiungimento dei target	Rif. Piano SGQ	b)
	Assicurare i tempestivi adempimenti relativi al ciclo della performance	Aggiornamento periodico dei prospetti di rendicontazione		b)
	Gestire il personale collocato in Smart Working	Raggiungimento degli obiettivi (inclusi quelli di performance organizzativa) assegnati al personale		b)
		Tempestività nella definizione dei contratti individuali di lavoro agile nell'ambito dello Smart Working ordinario		b)
	CIATTONI	Adempiere alle misure obbligatorie 2022 in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Compliance alle misure obbligatorie	Rif. ALLEGATO 2, misure nn.1, 3, 7, 9, 10, 13
Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura		Compliance al sistema e sul raggiungimento dei target	Rif. Piano SGQ	b)
Assicurare i tempestivi adempimenti relativi al ciclo della performance		Aggiornamento periodico dei prospetti di rendicontazione		b)
Gestire il personale collocato in Smart Working		Raggiungimento degli obiettivi (inclusi quelli di performance organizzativa) assegnati al personale		b)
		Tempestività nella definizione dei contratti individuali di lavoro agile nell'ambito dello Smart Working ordinario		b)
Promuovere la salute digitale dell'Istituto		Implementazione e sviluppo delle condizioni abilitanti del lavoro agile		c)
Realizzare le azioni previste dal Piano programmatico di digitalizzazione dell'Istituto		Compliance alle misure previste dal Piano	Rif. ALLEGATO 6	c)

Dirigente	Descrizione obiettivo	KPI / Misura	Note	Dimensione del Valore Pubblico
PIRRONE	<i>Adempiere alle misure obbligatorie 2022 in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza</i>	<i>Compliance alle misure obbligatorie</i>	<i>Rif. ALLEGATO 2; misure nn.1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 13</i>	<i>c)</i>
	<i>Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura</i>	<i>Compliance al sistema e sul raggiungimento dei target</i>	<i>Rif. Piano SGQ</i>	<i>b)</i>
	<i>Assicurare i tempestivi adempimenti relativi al ciclo della performance</i>	<i>Aggiornamento periodico dei prospetti di rendicontazione</i>		<i>b)</i>
	<i>Gestire il personale collocato in Smart Working</i>	<i>Raggiungimento degli obiettivi (inclusi quelli di performance organizzativa) assegnati al personale</i>		<i>b)</i>
		<i>Tempestività nella definizione dei contratti individuali di lavoro agile nell'ambito dello Smart Working ordinario</i>		<i>b)</i>
	<i>Realizzare il piano delle Azioni Positive e della parità di genere</i>	<i>Raccogliere sistematicamente dati quantitativi disaggregati per genere sulle procedure concorsuali del personale</i>	<i>Rif. ALLEGATO 1, n. 2</i>	<i>c)</i>
		<i>Organizzare almeno un intervento formativo per sviluppare conoscenze e competenze relative all'uguaglianza di genere, alle diversità, ai diritti della persona e sui temi delle pari opportunità, il contrasto alla violenza di genere ed alle discriminazioni</i>	<i>Rif. ALLEGATO 1, n. 5</i>	
		<i>Adottare misure contro la violenza di genere, comprese le molestie sessuali - Azioni di informazione obbligatoria su molestie e discriminazioni nei luoghi di lavoro, con cadenza almeno annuale, destinate a tutti i dipendenti compresi dirigenti e responsabili di struttura</i>	<i>Rif. ALLEGATO 1, n. 7</i>	
		<i>Organizzare almeno un percorso formativo l'anno sulla gestione dei conflitti destinati ai responsabili di Unità</i>	<i>Rif. ALLEGATO 1, n. 10</i>	<i>c)</i>
	<i>Efficientare il processo di formazione del personale attraverso la diversificazione dell'offerta di formazione</i>	<i>Realizzare la programmazione definita per le tre aree di formazione (cogente, strategico-gestionale e relazionale, tecnico-specialistica)</i>	<i>Rif. ALLEGATO 4</i>	<i>c)</i>

Dirigente	Descrizione obiettivo	KPI / Misura	Note	Dimensione del Valore Pubblico
PLINI	Adempiere alle misure obbligatorie 2022 in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Compliance alle misure obbligatorie	Rif. ALLEGATO 2, misure nn.1, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13	b)
	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	Compliance al sistema e sul raggiungimento dei target	Rif. Piano SGQ	b)
	Assicurare i tempestivi adempimenti relativi al ciclo della performance	Aggiornamento periodico dei prospetti di rendicontazione		b)
	Gestire il personale collocato in Smart Working	Raggiungimento degli obiettivi (inclusi quelli di performance organizzativa) assegnati al personale		b)
		Tempestività nella definizione dei contratti individuali di lavoro agile nell'ambito dello Smart Working ordinario		c)
PETRECCA	Adempiere alle misure obbligatorie 2022 in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Compliance alle misure obbligatorie	Rif. ALLEGATO 2 misure nn.1, 3, 6, 7, 9, 10, 13	c)
	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	Compliance al sistema e sul raggiungimento dei target	Rif. Piano SGQ	b)
	Assicurare i tempestivi adempimenti relativi al ciclo della performance	Rispetto delle scadenze impartite		b)
		Aggiornamento trimestrale dei prospetti di rendicontazione		b)
	Gestire il personale collocato in Smart Working	Raggiungimento degli obiettivi (inclusi quelli di performance organizzativa) assegnati al personale		b)
		Tempestività nella definizione dei contratti individuali di lavoro agile nell'ambito dello Smart Working ordinario		b)
SICLARI	Adempiere alle misure obbligatorie 2022 in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Compliance alle misure obbligatorie	Rif. ALLEGATO 2, misure, nn.1, 2, 3, 4, 5, 7, 9, 10, 13	c)
	Assicurare il raggiungimento degli obiettivi inclusi nel SGQ della struttura	Compliance al sistema e sul raggiungimento dei target	Rif. Piano SGQ	b)

Dirigente	Descrizione obiettivo	KPI / Misura	Note	Dimensione del Valore Pubblico
	Assicurare i tempestivi adempimenti relativi al ciclo della performance	Aggiornamento periodico dei prospetti di rendicontazione		b)
	Rafforzare la capacità di programmazione integrata degli interventi per lo sviluppo del lavoro agile	Emanazione del regolamento di organizzazione del lavoro agile		b)
		Presidio informativo: redazione della relazione annuale		b)
		Realizzazione del piano degli interventi di logistica		b)
	Migliorare la programmazione e la gestione economico-finanziaria del CRA	Valutazione quali/quantitativa dell'uso delle risorse disponibili, delle richieste di variazioni di bilancio, dei residui di spesa.		c)
	Realizzare il piano delle Azioni Positive e della parità di genere	Stipula di Convenzioni/Accordi con Centri estivi, ludoteche e nidi per agevolazioni economiche nella fruizione dei servizi offerti ai figli dei dipendenti	Rif. ALLEGATO 1, misura n.6	c)
	Garantire il presidio sul monitoraggio degli "indicatori comuni per le funzioni di supporto delle amministrazioni pubbliche" e la tempestività della rendicontazione	Rispetto delle scadenze impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica / Grado di copertura degli indicatori comuni presidiati		b)
	Assicurare il supporto tecnico-scientifico per l'attuazione del PNRR	Redazione dei piani di lavoro per le attività progettuali PNRR-MUR approvate		a)

Allegato 9 - Quadro sinottico del Programma Triennale di Sviluppo del Lavoro Agile.

QUADRO SINOTTICO del PROGRAMMA TRIENNALE di SVILUPPO del LAVORO AGILE – 2022-2024							
Obiettivo	Indicatore	Modalità di calcolo	Struttura responsabile dell'attuazione	Attività finanziata	Target		
					2022 (fase di avvio)	2023 (fase di sviluppo intermedio)	2024 (fase di sviluppo avanzato)
Rafforzamento della capacità di programmazione integrata degli interventi per lo sviluppo del lavoro agile	Miglioramento coordinamento organizzativo del lavoro agile (<i>presidio attuazione lavoro agile e monitoraggio</i>)	Pubblicazione e diffusione della Relazione sullo stato di sviluppo lavoro agile entro il mese di gennaio	AGP	no	Presidio permanente dello stato di sviluppo del lavoro agile	Presidio permanente dello stato di sviluppo del lavoro agile e aggiornamento delle misure	Presidio permanente dello stato di sviluppo del lavoro agile e aggiornamento delle misure
		Pubblicazione e diffusione della Relazione <i>annuale</i> dei dati di monitoraggio del lavoro agile entro il mese di dicembre	Task force IOLA	no	Progettazione del sistema di monitoraggio e proposte di misure per lo sviluppo del lavoro agile	Sviluppo del sistema di monitoraggio del lavoro agile e proposte di misure per lo sviluppo del lavoro agile	Monitoraggio completo sulla base di tutti i set di indicatori e proposte di misure per lo sviluppo del lavoro agile
	Miglioramento dell' organizzazione della prestazione lavorativa (<i>formazione, dotazione informatica, spazi fisici</i>)	Rispetto delle <i>milestone</i> del programma di formazione di innovazione organizzativa per lo sviluppo di competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali all'approccio per progetti i.e. <i>project management</i> (organizzazione dei processi per obiettivi)	DG-ORG	sì	Elaborazione di programma di formazione di innovazione organizzativa per lo sviluppo competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali all'approccio per progetti i.e. <i>project management</i> (organizzazione dei processi per obiettivi)	Attuazione del programma di formazione di innovazione organizzativa per lo sviluppo di competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali all'approccio per progetti i.e. <i>project management</i> (organizzazione dei processi per obiettivi) Progettazione della sperimentazione delle strategie del programma su altre aree e materie di formazione dell'Istituto in coerenza con il Piano triennale di formazione	Aggiornamento e attuazione del programma di formazione di innovazione organizzativa per lo sviluppo di competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali all'approccio per progetti i.e. <i>project management</i> (organizzazione dei processi per obiettivi) Attuazione della sperimentazione progettata delle strategie del programma su altre aree e materie di formazione dell'Istituto in coerenza con il Piano triennale di formazione
		Rispetto delle <i>milestone</i> delle misure previste nel Piano Triennale dell'Informatica funzionali allo sviluppo del lavoro agile	AGP-INF	no	Elaborazione del progetto per la razionalizzazione e/o il potenziamento della dotazione informatica funzionale allo sviluppo del lavoro agile.	Aggiornamento e attuazione del Piano triennale per l'informatica	Aggiornamento e attuazione del Piano triennale per l'informatica
		Rispetto delle <i>milestone</i> del Piano degli interventi logistici presso le diverse sedi	AGP	no	Realizzazione del progetto pilota e Pianificazione di misure di revisioni degli spazi	Programma operativo degli interventi pianificati	Attuazione degli interventi programmati

Allegato 10 – Certificato di Qualità ISO 9001:2015



www.imq.it



IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

CERTIFICATO N. CERTIFICATE N. 1050.2020

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' DI WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OPERATED BY

ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

VIA VITALIANO BRANCATI 48 - 00144 ROMA (RM)

UNITA' OPERATIVE / OPERATIVE UNITS

Vedere gli Allegati per le Unità Operative (n. 4 pagine) / See the Annexes for the Operative Units (n.4 pages)

È CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 9001:2015

PER LE SEGUENTI ATTIVITA' / FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

Attività tecniche registrazioni EMAS, attività tecniche rilascio marchio ECOLABEL, attività tecniche abilitazione e sorveglianza verificatori ambientali EMAS. VAS regionali. Attività analitiche per lo studio di rocce, terreni e sedimenti. Esecuzione di prove chimiche, biologiche e fisiche, produzione e caratterizzazione di materiali di riferimento, organizzazione di circuiti inter laboratorio finalizzati alla comparabilità dei dati ambientali a livello nazionale, sviluppo e armonizzazione metodi analitici. Esecuzione di analisi genetiche applicate all'indagine forense, al monitoraggio ed alla ricerca nel campo della conservazione e gestione animale. Acquisizione, trattamento catalografico e gestionale, conservazione, tutela e fruizione del patrimonio bibliografico cartografico e fotografico della Biblioteca. Produzione del catalogo OPAC ed erogazione di servizi all'utenza. Progettazione ed erogazione di corsi di formazione tecnica istituzionale in materia di ambiente. Attività di misura del rumore, delle vibrazioni e dei campi elettromagnetici. Area delle Relazioni Istituzionali e Internazionali. Ufficio per i rapporti con il Pubblico. Indirizzo, coordinamento e controllo delle attività ispettive (AIA). Censimento dei geositi. Redazione e pubblicazione del periodico "Reticula". Area per le emergenze ambientali in mare. Validazione dati mareografici della laguna di Venezia. Campionamento e analisi chimiche di contaminanti inorganici e organici in diverse matrici ambientali. Studi di bio-accumulo e speciazione chimica. Pareri in materia di rifiuti e predisposizione del rapporto annuale sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani. Gestione dei contenuti informativi della sezione "Collezioni geologiche e storiche" del sito web ISPRA. Progetti comunitari e internazionali. Campionamento e analisi eco-tossicologiche su matrici ambientali. Campionamento e attività analitiche per lo studio delle caratteristiche biologiche degli ecosistemi. Censimento e monitoraggio della diversità micologica finalizzati alla realizzazione di una banca dati nazionale per lo studio e la conservazione dei funghi. Campionamento e attività analitiche per lo studio degli effetti eco tossicologici delle matrici ambientali marino-costiere e della presenza di contaminanti chimici nei sedimenti e nel biota.

Technical activities for EMAS registrations, technical activities for issuing the ECOLABEL mark, technical activities for enabling and supervising EMAS environmental verifiers. Regional VAS. Analytical activities for the study of rocks, soils and sediments. Execution of chemical, biological and physical tests, production and characterization of reference materials, organization of interlaboratory circuits aimed at the comparability of environmental data at national level, development and harmonization of analytical methods. Performing genetic analysis applied to forensic investigation, monitoring and research in the field of animal conservation and management. Acquisition, cataloging and management, conservation, protection and use of the bibliographic, cartographic and photographic heritage of the Library. Production of the OPAC catalog and provision of services to users. Design and provision of institutional technical training courses on the environment. Activity of measurement of noise, vibrations and electromagnetic fields. Area of Institutional and International Relations. Office for relations with the public. Direction, coordination and control of inspection activities (AIA). Census of geosites. Editing and publication of the periodical "Reticula". Area for environmental emergencies at sea. Validation of the mareographic data of the Venice lagoon. Sampling and chemical analysis of inorganic and organic contaminants in different environmental matrices. Bioaccumulation and chemical speciation studies. Opinions on waste and preparation of the annual report on the production and management of municipal waste. Management of the information content of the "Geological and historical collections" section of the ISPRA website. Community and international projects. Sampling and ecotoxicological analyzes on environmental matrices. Sampling and analytical activities for the study of the biological characteristics of ecosystems. Census and monitoring of mycological diversity aimed at creating a national database for the study and conservation of mushrooms. Sampling and analytical activities for the study of the ecotoxicological effects of coastal marine environmental matrices and the presence of chemical contaminants in sediments and biota

Ulteriori informazioni riguardanti l'applicabilità dei requisiti ISO 9001:2015 possono essere ottenute consultando l'organizzazione Further clarifications regarding the applicability of ISO 9001:2015 requirements may be obtained by consulting the organization

IL PRESENTE CERTIFICATO È SOGGETTO AL RISPETTO DEL REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE THE USE AND THE VALIDITY OF THE CERTIFICATE SHALL SATISFY THE REQUIREMENTS OF THE RULES FOR CERTIFICATION OF MANAGEMENT SYSTEMS

Table with 3 columns: DATE, PRIMA CERTIFICAZIONE / FIRST CERTIFICATION, EMISSIONE CORRENTE / CURRENT ISSUE, SCADENZA / EXPIRY

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO ITALY Management Systems Division - Flavio Ormago

La data di prima certificazione è riferita al rilascio da parte di altro Organismo First certification date is related to issue date of another Certification Body



IAF: 34, 35, 36, 37

SGQ N° 005 A Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire management system within three years

Organismo di Certificazione Federato CISQ www.imq.it



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale. CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



www.imq.it



IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

ALLEGATO N. 1050.2020-1
ANNEX N.

ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE
E LA RICERCA AMBIENTALE

VIA VITALIANO BRANCATI 48 - 00144 ROMA (RM)
VIA VITALIANO BRANCATI 60 - 00144 ROMA (RM)

Attività:
Activities:

Attività tecniche registrazioni EMAS, attività tecniche rilascio marchio ECOLABEL, attività tecniche abilitazione e sorveglianza verificatori ambientali EMAS. VAS regionali. Acquisizione, trattamento catalografico e gestionale, conservazione, tutela e fruizione del patrimonio bibliografico cartografico e fotografico della Biblioteca. Produzione del catalogo OPAC ed erogazione di servizi all'utenza. Progettazione ed erogazione di corsi di formazione tecnica istituzionale in materia di ambiente. Attività di misura del rumore, delle vibrazioni e dei campi elettromagnetici. Area delle Relazioni Istituzionali e Internazionali. Ufficio per i rapporti con il Pubblico. Indirizzo, coordinamento e controllo delle attività ispettive (AIA). Censimento dei geositi. Redazione e pubblicazione del periodico "Reticula". Area per le emergenze ambientali in mare. Pareri in materia di rifiuti e predisposizione del rapporto annuale sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani. Gestione dei contenuti informativi della sezione "Collezioni geologiche e storiche" del sito web ISPRA. Progetti comunitari e internazionali. Censimento e monitoraggio della diversità micologica finalizzati alla realizzazione di una banca dati nazionale per lo studio e la conservazione dei funghi

Technical activities for EMAS registrations, technical activities for issuing the ECOLABEL mark, technical activities for enabling and supervising EMAS environmental verifiers. Regional VAS. Acquisition, cataloging and management, conservation, protection and use of the bibliographic, cartographic and photographic heritage of the Library. Production of the OPAC catalog and provision of services to users. Design and provision of institutional technical training courses on the environment. Activity of measurement of noise, vibrations and electromagnetic fields. Area of Institutional and International Relations. Office for relations with the public. Direction, coordination and control of inspection activities (AIA). Census of geosites. Editing and publication of the periodical "Reticula".

Area for environmental emergencies at sea. Opinions on waste and preparation of the annual report on the production and management of municipal waste. Management of the information content of the "Geological and historical collections" section of the ISPRA website. Community and international projects. Census and monitoring of mycological diversity aimed at creating a national database for the study and conservation of mushrooms

IL PRESENTE ALLEGATO HA LO SCOPO DI ESPLICITARE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL SINGOLO SITO/UNITA' OPERATIVA NELL'AMBITO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE RILASCIATA A ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
THE AIM OF PRESENT ANNEX IS TO EXPLAIN THE ACTIVITIES PERFORMED IN EACH SITE/OPERATIVE UNIT OF THE MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION ISSUED TO ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

PER LA VALIDITA' RIFERIRSI AL CERTIFICATO N. 1050.2020
FOR THE VALIDITY PLEASE REFER TO CERTIFICATE N. 1050.2020

DATE:	PRIMA CERTIFICAZIONE FIRST CERTIFICATION	EMISSIONE CORRENTE CURRENT ISSUE	SCADENZA EXPIRY
	2017-07-07	2021-12-16	2023-07-06

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO ITALY
Management Systems Division - Flavio Ornago

La data di prima certificazione è riferita al rilascio da parte di altro Organismo
First certification date is related to issue date of another Certification Body



SGQ N° 005 A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Il presente documento integra il certificato n. 1050.2020
This document is a part of certificate n. 1050.2020

IAF: 34, 35, 36, 37

La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale
The validity of the certificate is subjected to annual audit and a reassessment of the entire management system within three years



Organismo di Certificazione Federato CISQ
www.imq.it



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



www.imq.it



IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

ALLEGATO N. 1050.2020-2
ANNEX N.

ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE
E LA RICERCA AMBIENTALE

VIA CASTEL ROMANO 100-102 - 00128 ROMA (RM)

Attività:
Activities:

Attività analitiche per lo studio di rocce, terreni e sedimenti. Esecuzione di prove chimiche, biologiche e fisiche, produzione e caratterizzazione di materiali di riferimento, organizzazione di circuiti interlaboratorio finalizzati alla comparabilità dei dati ambientali a livello nazionale, sviluppo e armonizzazione metodi analitici. Campionamento e analisi chimiche di contaminanti inorganici e organici in diverse matrici ambientali. Studi di bio-accumulo e speciazione chimica. Campionamento e analisi eco-tossicologiche su matrici ambientali. Campionamento e attività analitiche per lo studio delle caratteristiche biologiche degli ecosistemi

Analytical activities for the study of rocks, soils and sediments. Execution of chemical, biological and physical tests, production and characterization of reference materials, organization of interlaboratory circuits aimed at the comparability of environmental data at national level, development and harmonization of analytical methods. Sampling and chemical analysis of inorganic and organic contaminants in different environmental matrices. Bioaccumulation and chemical speciation studies. Sampling and ecotoxicological analyzes on environmental matrices. Sampling and analytical activities for the study of the biological characteristics of ecosystems

IL PRESENTE ALLEGATO HA LO SCOPO DI ESPLICITARE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL SINGOLO SITO/UNITA' OPERATIVA NELL'AMBITO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE RILASCIATA A ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
THE AIM OF PRESENT ANNEX IS TO EXPLAIN THE ACTIVITIES PERFORMED IN EACH SITE/OPERATIVE UNIT OF THE MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION ISSUED TO ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

PER LA VALIDITA' RIFERIRSI AL CERTIFICATO N. 1050.2020
FOR THE VALIDITY PLEASE REFER TO CERTIFICATE N. 1050.2020

DATE:	PRIMA CERTIFICAZIONE FIRST CERTIFICATION	EMISSIONE CORRENTE CURRENT ISSUE	SCADENZA EXPIRY
	2017-07-07	2021-12-16	2023-07-06


IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO ITALY
Management Systems Division - Flavio Orago

La data di prima certificazione è riferita al rilascio da parte di altro Organismo
First certification date is related to issue date of another Certification Body



SGQ N° 005 A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Il presente documento integra il certificato n. 1050.2020
This document is a part of certificate n. 1050.2020

IAF: 35, 36

La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale
The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire management System within three years



Organismo di Certificazione Federato CISQ
www.imq.it



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



www.imq.it



IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

**ALLEGATO N. 1050.2020-3
ANNEX N.**

**ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE
E LA RICERCA AMBIENTALE**

VIA CA' FORNACIETTA 9 - 40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO)

Attività:
Activities:

Esecuzione di analisi genetiche applicate all'indagine forense, al monitoraggio e alla ricerca nel campo della conservazione e gestione animale
Performance of genetic tests for forensic investigation, monitoring and research in the field of animal conservation and management

IL PRESENTE ALLEGATO HA LO SCOPO DI ESPlicitARE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL SINGOLO SITO/UNITA' OPERATIVA NELL'AMBITO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE RILASCIATA A ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
THE AIM OF PRESENT ANNEX IS TO EXPLAIN THE ACTIVITIES PERFORMED IN EACH SITE/OPERATIVE UNIT OF THE MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION ISSUED TO ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

PER LA VALIDITA' RIFERIRSI AL CERTIFICATO N. 1050.2020
FOR THE VALIDITY PLEASE REFER TO CERTIFICATE N. 1050.2020

DATE:	PRIMA CERTIFICAZIONE <i>FIRST CERTIFICATION</i>	EMISSIONE CORRENTE <i>CURRENT ISSUE</i>	SCADENZA <i>EXPIRY</i>
	2017-07-07	2021-12-16	2023-07-06


IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO 43 - 20138 MILANO ITALY
Management Systems Division - Flavio Ornago

La data di prima certificazione è riferita al rilascio da parte di altro Organismo
First certification date is related to issue date of another Certification Body



SGQ N° 005 A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Il presente documento integra il certificato n. 1050.2020
This document is a part of certificate n. 1050.2020

IAF: 35, 36

La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale
The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire management System within three years



Organismo di Certificazione Federato CISQ
www.imq.it



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



www.imq.it



IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

**ALLEGATO N. 1050.2020-4
ANNEX N.**

**ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE
E LA RICERCA AMBIENTALE**

CASTELLO 4665 - 30100 VENEZIA (VE)

Attività:
Activities:

Validazione dati mareografici della laguna di Venezia
Validation of the mareographic data of the Venice lagoon

IL PRESENTE ALLEGATO HA LO SCOPO DI ESPLICITARE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL SINGOLO SITO/UNITA' OPERATIVA NELL'AMBITO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE RILASCIATA A ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
THE AIM OF PRESENT ANNEX IS TO EXPLAIN THE ACTIVITIES PERFORMED IN EACH SITE/OPERATIVE UNIT OF THE MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION ISSUED TO ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

PER LA VALIDITA' RIFERIRSI AL CERTIFICATO N. 1050.2020
FOR THE VALIDITY PLEASE REFER TO CERTIFICATE N. 1050.2020

DATE:	PRIMA CERTIFICAZIONE <i>FIRST CERTIFICATION</i>	EMISSIONE CORRENTE <i>CURRENT ISSUE</i>	SCADENZA <i>EXPIRY</i>
	2017-07-07	2021-12-16	2023-07-06

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO ITALY
Management Systems Division - Flavio Orago

La data di prima certificazione è riferita al rilascio da parte di altro Organismo
First certification date is related to issue date of another Certification Body



SGQ N° 005 A

Member of Accords: EA, IAF & ILAC
Riconoscimento EA, IAF & ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC
Mutual Recognition Agreement

Il presente documento integra il certificato n. 1050.2020
This document is a part of certificate n. 1050.2020

IAF: 35, 36

La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale
The validity of the certificate is subjected to annual audit and a reassessment of the entire management system within three years



Organismo di Certificazione Federato CISQ
www.imq.it



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



www.imq.it



IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

**ALLEGATO N. 1050.2020-5
ANNEX N.**

**ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE
E LA RICERCA AMBIENTALE**

VIA DEL CEDRO 32 (c/o DOGANA D'ACQUA) - 57122 LIVORNO (LI)

Attività:
Activities:

Campionamento e attività analitiche per lo studio degli effetti eco tossicologici delle matrici ambientali marino-costiere e della presenza di contaminanti chimici nei sedimenti e nel biota
Sampling and analytical activities for the study of the ecotoxicological effects of coastal marine environmental matrices and the presence of chemical contaminants in sediments and biota

IL PRESENTE ALLEGATO HA LO SCOPO DI ESPlicitARE LE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO IL SINGOLO SITO/UNITA' OPERATIVA NELL'AMBITO DELLA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE RILASCIATA A ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
THE AIM OF PRESENT ANNEX IS TO EXPLAIN THE ACTIVITIES PERFORMED IN EACH SITE/OPERATIVE UNIT OF THE MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION ISSUED TO ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

PER LA VALIDITA' RIFERIRSI AL CERTIFICATO N. 1050.2020
FOR THE VALIDITY PLEASE REFER TO CERTIFICATE N. 1050.2020

DATE:	PRIMA CERTIFICAZIONE <i>FIRST CERTIFICATION</i>	EMISSIONE CORRENTE <i>CURRENT ISSUE</i>	SCADENZA <i>EXPIRY</i>
	2017-07-07	2021-12-16	2023-07-06

IMQ S.p.A. - VIA QUINTILIANO, 43 - 20138 MILANO ITALY
Management Systems Division - Flavio Omago

La data di prima certificazione è riferita al rilascio da parte di altro Organismo
First certification date is related to issue date of another Certification Body



SGQ N° 005 A

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

Il presente documento integra il certificato n. 1050.2020
This document is a part of certificate n. 1050.2020

IAF: 35, 36

La validità del certificato è subordinata a sorveglianza annuale e riesame completo del Sistema di Gestione con periodicità triennale
The validity of the certificate is submitted to annual audit and a reassessment of the entire management System within three years



Organismo di Certificazione Federato CISQ
www.imq.it



www.cisq.com

CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale.
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies.



THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

CISQ/IMQ has issued an IQNet recognized certificate that the organization:

**ISPRA - ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE
E LA RICERCA AMBIENTALE**

VIA VITALIANO BRANCATI 48 - 00144 ROMA (RM) - VIA VITALIANO BRANCATI 60 - 00144 ROMA (RM)
VIA CASTEL ROMANO 100-102 - 00128 ROMA (RM) VIA CA' FORNACIETTA 9 - 40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO) - CASTELLO 4665 -
30100 VENEZIA (VE) - VIA DEL CEDRO 32 (c/o DOGANA D'ACQUA) - 57122 LIVORNO (LI)

has implemented and maintains a
Quality Management System
for the following scope:

Technical activities for EMAS registrations, technical activities for issuing the ECOLABEL mark, technical activities for enabling and supervising EMAS environmental verifiers. Regional VAS. Analytical activities for the study of rocks, soils and sediments. Execution of chemical, biological and physical tests, production and characterization of reference materials, organization of interlaboratory circuits aimed at the comparability of environmental data at national level, development and harmonization of analytical methods. Performing genetic analysis applied to forensic investigation, monitoring and research in the field of animal conservation and management. Acquisition, cataloging and management, conservation, protection and use of the bibliographic, cartographic and photographic heritage of the Library. Production of the OPAC catalog and provision of services to users. Design and provision of institutional technical training courses on the environment. Activity of measurement of noise, vibrations and electromagnetic fields. Area of institutional and international relations. Office for relations with the public. Direction, coordination and control of inspection activities (AIA). Census of geosites. Editing and publication of the periodical "Reticula". Area for environmental emergencies at sea. Validation of the mareographic data of the Venice lagoon. Sampling and chemical analysis of inorganic and organic contaminants in different environmental matrices. Bioaccumulation and chemical speciation studies. Opinions on waste and preparation of the annual report on the production and management of municipal waste. Management of the information content of the "Geological and historical collections" section of the ISPRA website. Community and international projects. Sampling and ecotoxicological analyzes on environmental matrices. Sampling and analytical activities for the study of the biological characteristics of ecosystems. Census and monitoring of mycological diversity aimed at creating a national database for the study and conservation of mushrooms. Sampling and analytical activities for the study of the ecotoxicological effects of coastal marine environmental matrices and the presence of chemical contaminants in sediments and biota

Further clarifications regarding the applicability of ISO 9001:2015 requirements may be obtained by consulting the organization
which fulfills the requirements of the following standard:

ISO 9001:2015

Issued on: **2021 - 12 - 16**

Expires on: **2023 - 07 - 06**

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration Number: IT - 131035



Alex Stoichitoiu
President of IQNET



Ing. Mario Romersi
President of CISQ

IQNet Partners*:

AENOR Spain AFNOR Certification France APCER Portugal CCC Cyprus CISQ Italy
CQC China CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Holding GmbH Germany EAGLE Certification Group USA
FCAV Brazil FONDONORMA Venezuela ICONTEC Colombia Inspecta Sertifointi Oy Finland INTECO Costa Rica
IRAM Argentina JQA Japan KFQ Korea MIRTEC Greece MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland
NYCE-SIGE México PCBC Poland Quality Austria Austria RR Russia SH Israel SIQ Slovenia
SIRIM QAS International Malaysia SQS Switzerland SRAC Romania TEST St Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com